

**DA SOLI
NON C'È
STORIA.**



Salesiani
PER IL SOCIALE

DA SOLI NON C'È STORIA.





● LETTERA DEL PRESIDENTE

Da soli non c'è storia

Care amiche e cari amici, sostenitrici e sostenitori della nostra Rete associativa, viviamo un tempo di cambiamenti significativi, che toccano in profondità anche la nostra Famiglia Salesiana.

Il 29° Capitolo Generale dei Salesiani di don Bosco ha visto l'elezione di don **Fabio Attard** come nuovo Rettor Maggiore, undicesimo successore di don Bosco, e di don **Rafael Bejarano** come Consigliere mondiale per la Pastorale Giovanile. A don Fabio va tutto il nostro affetto ed il nostro sostegno.

Queste elezioni rappresentano un passaggio significativo anche per la nostra Rete. Don Rafael Bejarano ha partecipato attivamente alle nostre Assemblee Nazionali, accompagnando con competenza e passione il percorso del documento programmatico "Organizzare la speranza", offrendo una visione chiara e orientata: mettere al centro i giovani in condizioni di vulnerabilità, promuovendo un'educazione inclusiva e capace di trasformazione sociale. Questo è il nostro impegno quotidiano: **educare per trasformare**, con responsabilità, visione collettiva e prossimità reale.



Educare per trasformare, con responsabilità, visione collettiva e prossimità reale."

Viviamo in un'epoca segnata da disuguaglianze strutturali, da una povertà educativa sempre più diffusa, da territori dimenticati in cui l'ascensore sociale si è fermato per troppi giovani. Le fragilità aumentano, i divari si allargano. In questo scenario, **educare è un atto politico**. Significa scegliere da che parte stare, incidere sul reale, generare futuro. Non basta erogare servizi: è necessario assumere una responsabilità sociale, partecipare al dibattito democratico, contribuire alla costruzione delle politiche giovanili, educative e sociali.

È con questa consapevolezza che presentiamo il **Bilancio Sociale 2024**: non un adempimento burocratico, ma un atto di responsabilità collettiva, un documento politico, civile ed etico, che racconta l'impatto di una comunità educante impegnata nella giustizia sociale. Il titolo scelto, **"Da soli non c'è storia"**, esprime con forza una visione: nessun attore, per quanto radicato, può affrontare da solo le sfide della contemporaneità. Serve una rete ampia e generativa, un'**alleanza educativa e territoriale** che unisca Terzo Settore, istituzioni pubbliche, scuola, famiglie e cittadinanza attiva.



nessun attore, per quanto radicato, può affrontare da solo le sfide della contemporaneità. Serve una rete ampia e generativa, un'alleanza educativa e territoriale."

Ci sentiamo profondamente interpellati dall'eredità sociale e profetica di **Papa Francesco**, che ha rimesso al centro del discorso ecclesiale e civile le categorie della **giustizia sociale, della fraternità, della dignità umana, della cittadinanza attiva**. Nella *Fratelli tutti*, il Papa ci ricorda che *"la carità politica si esprime nell'aprire nuovi processi per trasformare le strutture che generano povertà e esclusione"*. Questa è la nostra ispirazione: **non solo rispondere ai bisogni, ma cambiare le condizioni che li generano**.

Il 2024 è stato per noi un anno di svolta. Con l'approvazione del nuovo Statuto da parte dell'Assemblea Nazionale Straordinaria, Salesiani per il Sociale è diventata formalmente una **Rete associativa del Terzo Settore con personalità giuridica**. Si tratta di un passaggio strategico che rafforza la nostra identità pubblica e la nostra capacità di rappresentanza istituzionale, soprattutto nell'ambito delle politiche giovanili e del welfare educativo.

In questo nuovo assetto, rilanciamo con forza il ruolo dei **Comitati e Presidi territoriali**, veri presidi di cittadinanza attiva e motori del cambiamento sociale. Un percorso che si nutre del prezioso contributo delle Ispettorie salesiane d'Italia, garanti di un'identità educativa carismatica, radicata e attenta alla qualità degli interventi. Con il nuovo Statuto, infatti, le Ispettorie, insieme al Centro Nazionale Opere Salesiane, entrano a pieno titolo come enti associati della nostra Rete, rafforzando così un modello di governance fondato sulla **corresponsabilità, la sussidiarietà e l'identità carismatica**.

Abbiamo inoltre rafforzato la collaborazione con altri enti del Terzo Settore nati dalla Famiglia Salesiana – **CGS, TGS e PGS** – per costruire alleanze educative trasversali che coinvolgano i giovani attraverso linguaggi e strumenti capaci di promuoverne la crescita personale e l'impegno comunitario: cinema e teatro, turismo sociale, sport educativo. Coerentemente, un rappresentante degli enti associati siederà nel Consiglio Direttivo Nazionale, a testimonianza di una **governance partecipata e pluralista**.

La nostra ambizione è chiara: incidere sulle politiche giovanili a tutti i livelli, riportando i giovani al centro dell'agenda pubblica. Per riuscirci servono dati, visione strategica e convergenza tra soggetti diversi. Ma soprattutto, serve un **patto educativo** che diventi scelta politica, capace di affrontare le cause della marginalizzazione e di attivare processi di sviluppo umano integrale. Ogni volta che un giovane abbandona la scuola, scivola nella devianza o abbandona il Paese, è una sconfitta collettiva.

Nel Bilancio troverete le storie ed i numeri di un impegno concreto: **progetti nei quartieri più fragili**, percorsi di **accompagnamento educativo e inserimento lavorativo, azioni di contrasto alla povertà minorile, laboratori di cittadinanza attiva**, esperienze che danno forma concreta a un'idea di società più giusta e inclusiva. Troverete un'Italia ferita, ma anche viva e resistente. **Un'Italia che educa**.

Il nostro grazie va a chi rende possibile tutto questo: **educatori, operatori sociali, volontari, enti pubblici e privati, donatori, staff nazionale**, ma soprattutto alle **comunità della nostra Rete associativa** che ogni giorno trasformano l'utopia educativa in pratica concreta. È con loro – e grazie a loro – che la nostra missione prende forma.

Chiediamo con forza alle istituzioni di **investire strutturalmente** in welfare, scuola, salute mentale, lavoro giovanile, diritto all'abitare. Di mettere in campo **politiche di prevenzione** e reinserimento per i minori coinvolti nei circuiti penali, superando la logica dell'emergenza e della repressione, riconoscendo il Terzo Settore come partner strategico e soggetto politico del cambiamento.

Il Terzo Settore non è un semplice fornitore di servizi, ma un **attivatore di comunità e coesione sociale**, alleato della democrazia. Vi invitiamo a leggere questo Bilancio come un appello alla corresponsabilità e come testimonianza di una Rete che **trasforma la solidarietà in giustizia sociale**.

Perché da soli non c'è storia. Ma insieme, possiamo cambiarla.

Francesco Preite
**Presidente Nazionale
Salesiani per il sociale**

Roma, 30 Aprile 2025



● LETTERA DELL'ISPETTORE DELEGATO CISI

Carissimi,
scrivo per la prima volta come Ispettore delegato dalla Conferenza degli Ispettori Salesiani d'Italia (CISI) per l'Associazione *Salesiani per il Sociale*, in un momento di passaggio che vivo come dono e responsabilità.

Il mio primo pensiero va a don Stefano Aspettati, che in questi anni ha accompagnato con intelligenza, dedizione e profonda sensibilità il cammino dell'ufficio nazionale EDG e dell'Associazione. A lui va il nostro sincero grazie per la dedizione e lo spirito di servizio con cui ha custodito e fatto crescere questa dimensione così preziosa della nostra missione salesiana. È anche grazie al suo impegno se oggi proseguiamo con fiducia il cammino.

In questi mesi ho avuto modo di avvicinarmi un po' alla volta alla **rete delle Opere Sociali salesiane**, incontrando una grande realtà carica di passione educativa che si rinnova ogni giorno nei gesti concreti di chi accompagna i più fragili. È un mondo vivo, generoso, capace di affrontare le sfide del presente con creatività e coraggio.

Un segno importante di questo riconoscimento è arrivato proprio dal recente Capitolo Generale 29 della Congregazione Salesiana, al quale ho avuto la grazia di partecipare. In un clima di fede, profondamente fraterno e costruttivo, uno dei passaggi più significativi è stato l'approvazione di un nuovo articolo dei Regolamenti Generali delle Costituzioni Salesiane, che **definisce e regola ufficialmente le Opere Sociali (Opere e i servizi per giovani in situazione di vulnerabilità o esclusione) come parte integrante della missione salesiana. Non è solo un passaggio formale:** è il frutto di un cammino condiviso, di una consapevolezza maturata nella vita quotidiana delle presenze salesiane nel mondo. È un passo che ci incoraggia e ci responsabilizza.



L'azione educativa e sociale non è 'a margine', ma al cuore del nostro essere Salesiani di don Bosco oggi.



L'azione educativa e sociale non è "a margine", ma al cuore del nostro essere Salesiani di don Bosco oggi. Ogni casa-famiglia, ogni centro di accoglienza, ogni comunità educativa è un vero cortile salesiano, dove i giovani - soprattutto quelli più in difficoltà - possono sentirsi amati, accompagnati, valorizzati.

Con questo spirito guardiamo al futuro. Il Bilancio Sociale racconta non solo ciò che è stato fatto, ma soprattutto ciò che desideriamo continuare a costruire insieme: una società più giusta, più attenta agli ultimi, più ricca di speranza.

Grazie a ciascuno per il contributo che offre, in mille forme diverse, a questa grande famiglia. Don Bosco sarebbe fiero di voi.

Con affetto e gratitudine,

Silvio Zanchetta
Ispettore delegato CISI

Mestre, 14 Aprile 2025





INDICE

1. NOTA METODOLOGICA	9
1.1 Metodologia adottata	11
2. INFORMAZIONI GENERALI	13
2.1 Chi è Salesiani per il sociale	14
2.2 Missione, visione e ambiti di intervento	24
2.3 I collegamenti	28
3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	31
3.1 La Rete associativa APS	33
3.2 Gli enti associati	37
3.3 Gli enti aderenti	41
3.4 Gli amici sostenitori	47
3.5 Gli organi statutari della Rete associativa	48
3.6 Le articolazioni territoriali della Rete associativa	53
3.7 Gli stakeholder	57
4. LE PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	65
4.1 Il personale	67
4.2 Altre persone che operano per l'ente	71
4.3 Contratto, compensi e retribuzioni	71
5. OBIETTIVI E ATTIVITÀ: le opere e i progetti sociali	73
5.1 Educazione. Tutela dei minori ed educazione dei giovani	85
5.2 Accoglienza. Accoglienza e integrazione dei migranti	92
5.3 Lavoro. Inserimento sociale e lavorativo dei giovani	95
5.4 Servizio Civile Universale	97
5.5 Formazione. Formazione e promozione della rete associativa	107
5.6 Comunicazione e posizionamento: una nuova fase di crescita	115
6. SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA	119
6.1 Le risorse economiche	121
6.2 Raccolta fondi	123
7. ALTRE INFORMAZIONI	127
7.1 Impatto ambientale	129
7.2 Prevenzione della corruzione	129
7.3 Contenzioni e controversie	130
8. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO	133



1. NOTA METODOLOGICA



● 1. NOTA METODOLOGICA

1.1 Metodologia adottata

Questo documento rende conto sull'operato e i risultati ottenuti nell'anno 2024 da Salesiani per il sociale Rete associativa APS. Esso è stato predisposto ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 117/2017, che prevede l'obbligo per tutte le imprese sociali e per gli enti del terzo settore con ricavi superiori a 1 milione di euro di effettuare la redazione e la pubblicizzazione del bilancio sociale secondo **linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali** (pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.186 del 9-8-2019).

Il documento è conforme a tali linee guida. È stata adottata la struttura prevista, sono state fornite le informazioni richieste e sono stati seguiti i principi di redazione indicati, con le seguenti precisazioni:

- le informazioni sul contesto di riferimento, che le linee guida prevedono di inserire nella sezione 2, sono state inserite nella sezione 5 in connessione con ogni diversa area di intervento;
- le informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, che le linee guida prevedono di inserire nella sezione 7, sono state fornite nel par. 3.5 per fornire un quadro informativo unitario sugli organi.

In allegato viene riportata l'attestazione di conformità rilasciata dall'organo di controllo.

Non è stato adottato un ulteriore standard di rendicontazione.

Rispetto alla precedente edizione non sono da segnalare cambiamenti significativi nei metodi di misurazione e nel perimetro di rendicontazione.

Il documento nella sezione 5.5.3 riporta i dati raccolti ed elaborati in seguito a un questionario somministrato agli operatori volontari del Servizio Civile universale (Bando 2023) e agli operatori locali di progetto, con domande relative alla loro esperienza con la nostra Rete Associativa.

Il processo di elaborazione è stato gestito, su indicazione del Presidente e del Consiglio Direttivo Nazionale, da un gruppo di lavoro coordinato da Marta Rossi (Referente Comunicazione Istituzionale) e composto da: Renato Corsi (Coordinatore Area Rete Associativa e Sviluppo), Laura Pera (Coordinatrice Area Amministrazione e Controllo), Flavio Tieri (Coordinatore Area Comunicazione e Raccolta fondi), Micaela Valentino (Coordinatrice Area Progettazione e Volontariato), con il supporto di un consulente esterno specializzato in rendicontazione sociale, Giovanni Stiz di Seneca srl.

Il bilancio sociale è stato presentato al Consiglio Direttivo Nazionale nella seduta del 15 maggio 2025 ed approvato dall'Assemblea Nazionale in data 7 giugno 2025.

Viene depositato presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e pubblicato sul sito web dell'ente www.salesianiperilsociale.it.

Per informazioni e osservazioni al Bilancio Sociale: segreteria@salesianiperilsociale.it



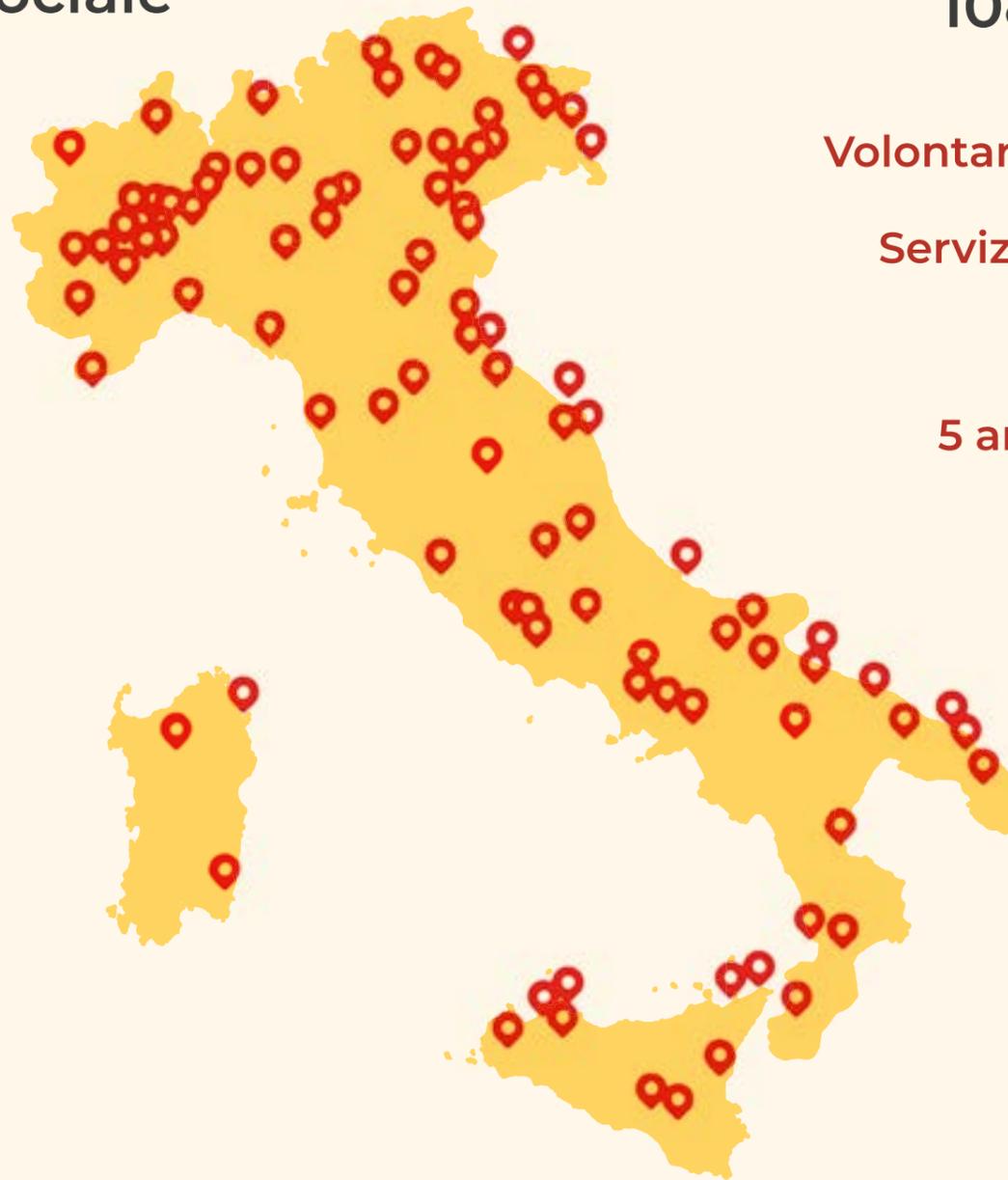
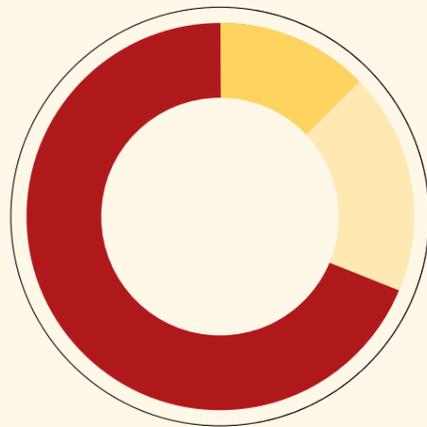
2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

2.1 Chi è Salesiani per il Sociale



Rete associativa APS

- 68 associati
- 123 enti aderenti
- 520 Amici sostenitori



1.113.944 € a sostegno di **101 progetti**

46.548 beneficiari
accompagnati verso il futuro

108.710 beneficiari indiretti
raggiunti nell'ultimo anno

Volontari del Servizio Civile 2.323

Servizio civile universale 1.106.141 €

5 ambiti di intervento

	Beneficiari raggiunti
SERVIZIO CIVILE Volontariato in Italia e all'estero	 3.329
FORMAZIONE Formazione e promozione della rete associativa	 284
EDUCAZIONE Tutela dei minori ed educazione dei giovani	 7.366
ACCOGLIENZA Accoglienza e integrazione dei migranti	 343
LAVORO Inserimento sociale e lavorativo dei giovani	 226



2.1.1 Il profilo generale

Salesiani per il sociale è un'organizzazione nazionale non profit che opera come Rete associativa per promuovere il benessere e lo sviluppo di minori e giovani in situazioni di vulnerabilità ed esclusione. Il suo intervento si fonda sull'educazione ispirata al Sistema Preventivo di Don Bosco, ponendo al centro la tutela dei diritti, il contrasto alla povertà educativa, alle disuguaglianze sociali e l'inclusione delle fasce più fragili della popolazione.

Nata il 9 luglio 1993 con il nome di Federazione SCS/CNOS, per volontà delle Ispettorie salesiane d'Italia e su impulso del Centro Nazionale Opere Salesiane (CNOS), l'organizzazione ha assunto nel 2019 la denominazione attuale – Salesiani per il sociale APS – adeguando il proprio statuto al D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore). Il 7 giugno 2024, l'Assemblea nazionale ha approvato un nuovo Statuto, grazie al quale l'associazione ha acquisito la personalità giuridica ed è diventata ufficialmente Rete Associativa APS, iscrivendosi al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 23 settembre 2024.

L'associazione è attiva su tutto il territorio nazionale, con:

68 enti associati

oltre **120** enti aderenti

più di **500** organizzazioni che partecipano in qualità di amici sostenitori che, nel loro insieme, compongono una rete dinamica e articolata impegnata quotidianamente nel campo sociale ed educativo.

Le opere sociali coordinate da Salesiani per il Sociale comprendono una pluralità di servizi e strutture – residenziali, semi-residenziali e di prossimità – accreditati presso gli enti pubblici territoriali. Queste realtà offrono attività di interesse generale rivolte soprattutto a minori, giovani e famiglie in condizione di disagio o marginalità.

Per garantire una presenza capillare e un coordinamento efficace, l'associazione è strutturata in quattro comitati territoriali (Sicilia, Italia Meridionale, Italia Centrale, Piemonte e Valle d'Aosta) e due presidi territoriali (Lombardia ed Emilia-Romagna/Italia Nord Est), che hanno il compito di rappresentare, animare e coordinare le attività della Rete a livello locale.

La sede nazionale, legale e operativa, si trova a Roma, in via Giacomo Costamagna 6. È il centro di coordinamento dell'intera Rete associativa e svolge funzioni di direzione, rappresentanza e accompagnamento nei seguenti ambiti strategici di intervento:



Servizio civile

Volontariato in Italia e all'estero



Formazione

Formazione e promozione della rete associativa



Educazione

Tutela dei minori ed educazione dei giovani



Accoglienza

Accoglienza e integrazione dei migranti



Lavoro

Inserimento sociale e lavorativo dei giovani

Il lavoro quotidiano viene svolto da uno staff multidisciplinare composto da dipendenti e professionisti, organizzati in aree funzionali:

**COMUNICAZIONE
E RACCOLTA
FONDI**

**PROGETTAZIONE
E VOLONTARIATO**

**RETE
ASSOCIATIVA
E SVILUPPO**

**AMMINISTRAZIONE
E CONTROLLO**

L'associazione dispone inoltre di sedi operative a Torino, Milano, Mestre (VE), Napoli e Catania, che contribuiscono alla realizzazione dei progetti e all'accompagnamento delle realtà locali.

INDIRIZZO SEDE LEGALE Via Giacomo Costamagna, 6 – 00181 Roma

INDIRIZZI SEDI LEGALI DEI COMITATI E PRESIDI TERRITORIALI

Salesiani per il sociale Sicilia APS:

Via Cifali, 7 - Catania

Salesiani per il sociale Italia Meridionale APS:

Via Don Bosco, 8 – Napoli

Salesiani per il sociale Italia Centrale APS:

Viale dei Salesiani, 9- Roma

Salesiani per il sociale Piemonte e Valle D'Aosta APS:

Via Maria Ausiliatrice, 32 – Torino

Salesiani per il sociale Lombardia e Emilia Romagna ETS:

Via Copernico, 9 - Milano

Salesiani per il sociale Nord Est ETS:

Via dei Salesiani, 15 - Mestre (VE)

ISCRIZIONI AD ALBI E REGISTRI

RUNTS nella sezione "APS" con provvedimento n. 413604 del 10/10/2022

RUNTS nella sezione "RETI ASSOCIATIVE" con DDG del MLPS n. 209 del 23/09/2024

Albo del Servizio Civile Universale (sezione nazionale) di cui al D. Lgs. 6 Marzo 2017 n. 40 – n. SU00111

Registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività nel campo della lotta alle discriminazioni di cui all'art. 6 D. Lgs 9 luglio 2003 n. 215 – n. 193 /2013

Registro delle associazioni ed enti che svolgono attività a favore degli immigrati di cui all'art. 42 D. Lgs. 25 Luglio 1998 n. 286 – n. A/108/RM/2001

CODICE FISCALE – P IVA 97099620581 - 16907001008

2.1.2 La storia

TAPPE FONDAMENTALI DELLA STORIA DI SALESIANI PER IL SOCIALE



● 1993



● 1997



● 2001



● 2004



● 2007



● 2018



● 2019



● 2020



● 2021



● 2024

1993

La Congregazione Salesiana in Italia istituisce la Federazione SCS/CNOS per potenziare e coordinare gli interventi a favore dei ragazzi a rischio e in condizioni di abbandono.

1997

L'Associazione è tra i fondatori del Forum Nazionale del Terzo Settore e della CNESC.

2001

Vengono avviati i primi progetti di Servizio Civile nazionale a favore di minori vulnerabili e categorie svantaggiate.

2004

Viene realizzato il Convegno nazionale "Dare di più a chi ha avuto di meno", che rilancia l'impegno a favore dei minori e giovani rischio.

L'Associazione si accredita come ente di I classe nell'albo nazionale del Servizio Civile; da quell'anno ci saranno una media di 800 giovani volontari impegnati a favore di minori vulnerabili.

2007

Viene avviato il primo Coordinamento (servizi residenziali per minori) quale luogo di confronto, formazione ed aggiornamento per gli operatori della rete Salesiani per il sociale. Nasceranno poi negli anni successivi il coordinamento centri diurni e servizi socio-educativi.

2015

Si avvia il settore Raccolta Fondi.

2018

Vengono lanciati i primi progetti nazionali per contrastare la povertà educativa minorile.

2019

Viene cambiato lo statuto e la denominazione dell'Associazione in "Salesiani per il sociale APS".

2020

Viene avviato il programma "Case di don Bosco" per offrire percorsi di crescita e socializzazione a ragazzi e giovani.

2021

Viene approvata la "Child Safeguarding Policy" che stabilisce linee guida chiare per la protezione e la sicurezza dei giovani, assicurando un ambiente sicuro in tutte le attività.

2022

Viene celebrato il Congresso Internazionale Opere e Servizi Sociali Salesiani per giovani ad alto rischio. Viene avviato il processo nazionale di partecipazione dal basso denominato "Organizzare la Speranza".

2023

Viene approvato in Assemblea, insieme alla Relazione di Missione, il documento programmatico "Organizzare la Speranza 21-25. Salesiani e laici insieme per e con i giovani poveri".

2024

L'assemblea nazionale approva il nuovo Statuto: Salesiani per il Sociale acquisisce la personalità giuridica e diventa Rete Associativa.

2.1.3 Il nuovo Statuto e la nuova identità visiva

L'assemblea nazionale di giugno 2024 ha approvato il nuovo Statuto che ha trasformato Salesiani per il sociale in Rete Associativa composta da 68 associati, 123 enti aderenti e 520 Amici sostenitori.

Il nuovo Statuto della Rete associativa riconosce e promuove luoghi di incontro e di partecipazione, di pensiero e di cultura, di proposte e di azione, valorizzando la capillarità territoriale e promuovendo l'identità unitaria nazionale. Riconosce il peso politico degli Enti fondatori, le Ispettorie salesiane d'Italia, e dell'Ente promotore CNOS, che diventano associati a tutti gli effetti con diritto di partecipazione e di voto. Così come vengono costituite due nuove articolazioni territoriali ETS di Salesiani per il sociale, chiamati presidi, nel Nord est d'Italia e in Lombardia ed Emilia Romagna.

Inoltre l'Assemblea nazionale ha approvato il rinnovo dell'identità visiva, valorizzando la veste grafica dell'Ente promotore CNOS e adeguandola a quella dei Salesiani don Bosco in Italia. Il nuovo logo rispecchia l'appartenenza ai Salesiani di Don Bosco e ai nostri padri fondatori, le Ispettorie salesiane d'Italia. Il logo è composto da quattro elementi che richiamano i pilastri della missione educativa di Don Bosco: educazione, accoglienza, accompagnamento e comunità.



Educazione
Freccia



Accoglienza
Casa



Accompagnamento
Abbraccio



Comunità
Cerchio



2.1.4 Le attività statutarie

Attività di interesse generale previste dallo statuto con indicazione sul loro svolgimento nel corso dell'esercizio

Attività di interesse generale ai sensi del Codice del Terzo settore	Effettivamente svolte/ non svolte nel corso dell'esercizio
Interventi e servizi sociali e socio-sanitari.	Sono state svolte (cfr. cap.5 Ambito Tutela dei minori ed educazione dei giovani).
Formazione universitaria e post-universitaria.	È stata svolta (cfr. cap. 5 Ambito formazione e promozione della rete associativa in Italia e in Europa).
Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo.	Sono state svolte (cfr. cap.5 Ambito Tutela dei minori ed educazione dei giovani).
Formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa.	Sono state svolte (cfr. cap.5 Ambito Tutela dei minori ed educazione dei giovani).
Servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del terzo settore.	Sono state svolte (cfr. cap. 5 Ambito accoglienza e integrazione migranti).
Servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone svantaggiate o con disabilità.	Sono state svolte (cfr. cap. 5 Ambito accoglienza e integrazione migranti).
Alloggio sociale nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi.	Sono state svolte (cfr. cap. 5 Ambito accoglienza e integrazione migranti).

Accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti.

Sono state svolte (cfr. cap. 5 Ambito inserimento sociale e lavorativo dei giovani e Ambito accoglienza e integrazione migranti).

Agricoltura sociale.

Sono state svolte (cfr. cap. 5 Ambito inserimento sociale e lavorativo dei giovani).

Beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti eccedenti o comunque ricompresi nella normativa in materia di cessione a fini di solidarietà sociale e per la limitazione degli sprechi ovvero erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale.

Sono state svolte (cfr. cap.5 Ambito Tutela dei minori ed educazione dei giovani).

Promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata.

Sono state svolte (cfr. cap.5 Ambito Tutela dei minori ed educazione dei giovani).

Promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi e i gruppi di acquisto solidale.

Sono state svolte (cfr. cap.5 Ambito Tutela dei minori ed educazione dei giovani).

Riqualficazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

Non è stata svolta nel corso del 2024.

Radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223, e successive modificazioni.

Non è stata svolta nel corso del 2024.

Organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso.

Non è stata svolta nel corso del 2024.

Attività previste per le Reti associative dalla legislazione vigente.

Sono state svolte (cfr. cap. 5 Ambito formazione e promozione della rete associativa in Italia e in Europa).

2.2 Missione, visione e ambiti di intervento

Salesiani per il sociale realizza la propria missione attraverso una rete nazionale di opere e servizi ispirati al Sistema Preventivo di Don Bosco, operando quotidianamente a favore di minori, giovani e famiglie in condizioni di vulnerabilità, povertà ed esclusione. Le attività si sviluppano mediante progetti educativi, strutture residenziali e semiresidenziali accreditate al servizio pubblico presso gli Enti locali (case famiglia, comunità di accoglienza, centri diurni...) ma anche attraverso gli oratori e servizi di prossimità.

L'azione della rete è guidata dai valori di **accoglienza, promozione, inclusione ed educazione**, traducendosi ogni giorno in interventi a tutela dei diritti e del benessere delle giovani generazioni. La missione dell'associazione è promuovere il pieno sviluppo di minori e giovani, prevenendo forme di disagio e abuso, rafforzando legami educativi e costruendo comunità inclusive e solidali.

L'organizzazione opera in sinergia con istituzioni e Terzo Settore, attivando progetti mirati nei territori, e offrendo supporto psicologico, sociale, educativo e formativo. Si occupa anche di inserimento lavorativo, accoglienza e integrazione dei migranti, promozione del volontariato e formazione continua per chi lavora nella rete educativa.

L'identità salesiana si esprime nella cura educativa dei giovani più fragili, radicata nella proposta della Pastorale Giovanile Salesiana e promossa dal Centro Nazionale Opere Salesiane (CNOS). Questo impegno è condiviso da salesiani, laici, educatori, assistenti sociali, psicologi, volontari e benefattori, uniti dall'obiettivo comune di **difendere i diritti dei minori, contrastare le disuguaglianze e promuovere la cittadinanza attiva**.

Salesiani per il sociale si impegna a garantire ambienti sicuri per i minori, promuovendo standard etici elevati e applicando la propria Policy per la tutela e il Codice di condotta.

L'associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mirando a:

- prevenire e contrastare ogni forma di povertà e marginalità;
- promuovere la solidarietà, la cittadinanza attiva e il servizio civile;
- sostenere famiglie fragili e promuovere pari opportunità;
- valorizzare le attitudini personali e professionali dei giovani;
- diffondere una cultura della pace, della multiculturalità e della formazione continua.

AMBITI DI INTERVENTO PRINCIPALI



SERVIZIO CIVILE

Volontariato, in Italia e all'estero



FORMAZIONE

Formazione e promozione della rete associativa, anche in ambito europeo



EDUCAZIONE

Tutela dei minori ed educazione dei giovani (comunità, case famiglia, centri diurni, affido, sostegno familiare, prevenzione dipendenze, housing sociale)



ACCOGLIENZA

Accoglienza e integrazione dei migranti (minori non accompagnati, mediazione interculturale, corsi di lingua e cultura)



LAVORO

Inserimento sociale e lavorativo dei giovani (formazione professionale, tirocini, borse lavoro)

Salesiani per il sociale continua a promuovere una cultura dell'educazione, del volontariato e dell'impegno, con l'obiettivo di accompagnare ogni giovane in un percorso di crescita, autonomia e speranza.

L'Associazione contribuisce attivamente al raggiungimento degli Obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile (SDGs), con particolare riferimento ai seguenti Goals:

Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile - Sustainable Development Goals (SDGS)



Porre fine ad ogni forma di povertà



Salute e benessere: assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età



Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento permanente per tutti



Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti



Ridurre le disuguaglianze



Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili



Promuovere società pacifiche e inclusive orientate allo sviluppo sostenibile, garantire a tutti l'accesso alla giustizia e costruire istituzioni efficaci, responsabili e inclusive a tutti i livelli



Rafforzare le modalità di attuazione e rilanciare il partenariato globale per lo sviluppo sostenibile

LE FINALITÀ STATUTARIE

La Rete associativa persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale in particolare nei confronti dei bambini, dei ragazzi e dei giovani, che sono considerati una risorsa e che dunque devono essere lasciati liberi di esprimere le proprie capacità, a cui devono essere garantiti gli stessi diritti e le stesse opportunità, anche attraverso all'accesso all'educazione, alla formazione, ad una crescita positiva in contesti accoglienti e arricchenti.

Sono finalità dell'Associazione:

- a. la prevenzione ed il contrasto di tutte le forme di povertà, disagio, disuguaglianza, emarginazione, esclusione di minori, giovani e categorie svantaggiate;
- b. la promozione e la diffusione di una cultura della solidarietà, della cittadinanza attiva, del volontariato, del servizio civile regionale, nazionale e universale;
- c. il sostegno alle famiglie in condizioni di vulnerabilità, fragilità, esclusione, emarginazione;
- d. l'attuazione dei principi di uguaglianza, di pari dignità sociale degli individui e dei gruppi;
- e. l'attuazione del principio di solidarietà sociale, per affermare i diritti e superare gli squilibri economici, sociali, territoriali e culturali;
- f. la piena attuazione dei diritti umani e di cittadinanza e realizzazione delle pari opportunità fra donne e uomini;
- g. la realizzazione di uno sviluppo economico e sociale che valorizzi le attitudini e le capacità umane e professionali;
- h. la realizzazione del diritto alla cultura, all'educazione ed alla formazione permanente;
- i. lo sviluppo della democrazia e della persona umana;
- j. la valorizzazione della pace, della cultura multietnica e multi-religiosa e della solidarietà fra i popoli per contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani.

Nel contesto delle sue finalità e delle sue attività, la Rete associativa si impegna alla promozione della cultura del volontariato, della cittadinanza attiva e della pace nei campi di sua competenza:

- a. riconoscendone la validità nella formazione della persona e come scelta di risposta ai bisogni emergenti nel territorio;
- b. curandone la professionalità, nello stile educativo dell'animazione, della spiritualità giovanile salesiana e in sintonia con il sistema educativo di Don Bosco.

2.3 I collegamenti

Salesiani per il sociale è parte integrante della **Famiglia Salesiana**, in particolare dei **Salesiani di Don Bosco**, congregazione fondata da don Bosco nel 1859 e oggi presente in oltre 130 Paesi nei cinque continenti con progetti, servizi ed opere sociali a favore dei minori e giovani in condizione di vulnerabilità ed esclusione. In questo contesto internazionale, l'Associazione mantiene un **legame strutturato e vitale** con numerosi enti e reti salesiane, sia in Italia che all'estero.

Collabora attivamente con importanti **reti salesiane internazionali**, tra cui:

- **Youth at Risk (YAR)** – India
- **Rete Salesiana di Azione Sociale** – Brasile
- **Piattaforme Sociali Salesiane** – Spagna
- **Rete Salesiana dell'America Sociale (RASS)** – America Latina

A livello europeo e italiano, il collegamento con il mondo salesiano si rafforza tramite la partecipazione a:



Don Bosco Youth Net, rete europea per il volontariato e la formazione nel settore giovanile;



Don Bosco International, ufficio di rappresentanza dei Salesiani presso le Istituzioni europee.

Salesiani per il Sociale collabora inoltre con:

- **VIS – Volontariato Internazionale per lo Sviluppo**, per progetti di cooperazione internazionale e solidarietà globale
- **Fondazione Don Bosco nel Mondo**, impegnata nel sostegno alle missioni salesiane nei contesti più fragili del pianeta

In Italia, mantiene relazioni operative con gli enti promossi dal **Centro Nazionale Opere Salesiane (CNOS)**, tra cui:

- **CNOS Scuola**, per il settore scolastico
- **Fondazione CNOS-FAP ETS – Impresa sociale**, per la formazione professionale

Accanto al mondo salesiano, l'Associazione è parte attiva di numerose **reti formali e informali della società civile**, contribuendo alla definizione e promozione di politiche giovanili, inclusive e partecipative, a livello nazionale ed europeo. Tra queste:

- **Consiglio Nazionale Enti del Terzo Settore**
- **Fondazione con i Bambini – Comitato di Ascolto**
- **Alleanza contro la Povertà**
- **ASviS – Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile**
- **Save the Children – Comitato Scientifico sul Lavoro Minorile**
- **Progetto Policoro – CEI**
- **Libera – Associazioni, nomi e numeri contro le mafie**
- **Forum Nazionale del Terzo Settore**
- **CNESC – Conferenza Nazionale Enti Servizio Civile**
- **TESC – Tavolo Ecclesiale sul Servizio Civile**
- **EAPN/CILAP – European Anti Poverty Network**
- **Tavolo Minori Stranieri Non Accompagnati**
- **Tavolo Nazionale Affidò**
- **Gruppo CRC – Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza**
- **AFFY – Alliance for Family and Young**
- **Educ-Europe** – rete per l'educazione e la formazione in Europa
- **SIRIUS Policy Network** – rete europea per l'educazione dei migranti
- **CNRR** - Consiglio Nazionale delle Ragazze e dei Ragazzi

Attraverso questa vasta rete di **connessioni e collaborazioni**, l'Associazione rafforza il proprio **impegno educativo e sociale**, contribuendo attivamente alla **costruzione di società più giuste, inclusive e attente ai diritti dei più giovani**.





3. STRUTTURA GOVERNO E AMMINISTRAZIONE



● 3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

3.1 La Rete Associativa APS

Con l'entrata in vigore della Riforma del Terzo Settore (D.Lgs. 117/2017), e a seguito della delibera dell'Assemblea straordinaria dell'8 giugno 2024 e del relativo Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, *Salesiani per il sociale* ha assunto ufficialmente la qualifica di Rete Associativa nazionale APS, ed è iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

Essere Rete Associativa APS significa:

- **Coordinare e rappresentare** enti del Terzo Settore (ETS) uniti da una comune ispirazione valoriale, educativa e sociale, fondata sul carisma di Don Bosco e sull'impegno verso minori, giovani e famiglie vulnerabili;
- **Supportare gli enti aderenti** con servizi di accompagnamento, formazione, progettazione, rappresentanza istituzionale e condivisione di strumenti organizzativi;
- **Promuovere la partecipazione attiva**, il lavoro in rete e lo scambio di esperienze e buone pratiche tra gli enti;
- **Assicurare coerenza e qualità etica** nell'azione degli aderenti, anche attraverso attività di monitoraggio, aggiornamento normativo e verifica della missione.

Le Reti Associate, secondo la Riforma, svolgono anche un ruolo di raccordo tra il livello nazionale e quello territoriale, agendo da ponte tra istituzioni pubbliche e realtà locali del Terzo Settore.

Per *Salesiani per il sociale*, essere Rete Associativa APS significa costruire una comunità educativa allargata, fondata su valori condivisi, autonomia locale e coesione organizzativa, per rafforzare l'impatto sociale nei territori.

La struttura della Rete si articola in tre cerchi concentrici:

- 1. Enti Associati** - hanno diritto di voto e includono anche gli enti fondatori e promotori;
- 2. Enti Aderenti** - iscritti al RUNTS, partecipano alla vita della rete ma senza diritto di voto;
- 3. Amici Sostenitori** - enti ecclesiastici o realtà affini che collaborano e beneficiano di alcuni servizi della Rete.

Questa forma organizzativa permette di valorizzare la pluralità delle appartenenze e il lavoro condiviso per il bene comune, con particolare attenzione ai minori e giovani più fragili.

1. LIVELLO POLITICO NAZIONALE

PRESIDENTE NAZIONALE Francesco Preite

CONSIGLIO DIRETTIVO NAZIONALE Valentina Bellis, Alberto Anzalone, Giuseppe Russo, Emanuele De Maria, Alberto Goia, Jennifer Avakian, Rino Balzano, Corrado Caiano

2. LIVELLO POLITICO NAZIONALE/TERRITORIALE

	SICILIA Presidente territoriale	ITALIA MERIDIONALE Presidente territoriale	ITALIA CENTRALE Presidente territoriale	PIEMONTE E VALLE D'AOSTA Presidente territoriale	LOMBARDIA ED EMILIA ROMAGNA Presidente territoriale	ITALIA NORD-EST Presidente territoriale
Coordinatore Rete associativa e Sviluppo Renato Corsi	Alberto Anzalone	Giuseppe Russo	Emanuele De Maria	Alberto Goia	Edoardo Gnocchini	Emanuele Zof
EDUCAZIONE. TUTELA DEI MINORI ED EDUCAZIONE DEI GIOVANI Consigliere Nazionale Rino Balzano Incaricato sede nazionale Sara Shokry	Matteo Rallo	Rino Balzano	Alessandro Iannini	Giulia Venco	Angelo Dattilo	Salerno Vincenzo
LAVORO. INSERIMENTO SOCIALE E LAVORATIVO DEI GIOVANI Consigliere Nazionale Luciano Piras Incaricato sede nazionale Flavio Tieri	Dony Sapienza	Giovanni Papagni	Cecilia Corrias	Francesca Maurizio	Edoardo Gnocchini	Salerno Vincenzo
ACCOGLIENZA. ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE DEI MIGRANTI Consigliere Nazionale Jennifer Avakian Incaricato sede nazionale Simone Di Pancrazio	Domenico Luvà	Jennifer Avakian	Giampiero De Nardi	Giulia Venco	Giacomo Rondelli	Salerno Vincenzo

	SICILIA	ITALIA MERIDIONALE	ITALIA CENTRALE	PIEMONTE E VALLE D'AOSTA	LOMBARDIA ED EMILIA ROMAGNA	ITALIA NORD-EST
FORMAZIONE. FORMAZIONE E PROMOZIONE DELLA RETE ASSOCIATIVA. Consigliere Nazionale Valentina Bellis Incaricato sede nazionale Renato Corsi	Valeria Cantarella	Gianmarco Cattolico	Matteo Renzi	Valentina Bellis	Martina Aragosti	Zof Emanuele
SERVIZIO CIVILE. VOLONTARIATO IN ITALIA E ALL'ESTERO. Consigliere Nazionale Corrado Caiano Incaricato sede nazionale Renato Corsi	Giuseppe Catania	Gianmarco Cattolico	Mercedes Guaita	Rosanna Todisco	Martina Aragosti	Chiara Andrighetti

3. SISTEMA DI GESTIONE OPERATIVO NAZIONALE/TERRITORIALE

AREA PROGETTAZIONE E VOLONTARIATO Coordinatore Sede nazionale Micaela Valentino	Letizia Scandurra	Giovanni Papagni	Mariella Di Mauro	Alessandro Brescia	Luca Benassi	Zof Emanuele
AREA RACCOLTA FONDI E COMUNICAZIONE Coordinatore Sede nazionale Flavio Tieri	Daniele Spadola	Chiara Veneruso	Mariella Di Mauro	Giuseppe Puonzo	Luca Benassi	Zof Emanuele
AREA AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO Coordinatore Sede nazionale Laura Pera	Matteo Rallo	Gianpiero Salvatore	Daniele Furiassi	Elena Lospinoso	Cinzia Mangione	Mariagrazia Pegolo



3.2 Gli enti associati

Sono enti associati alla Rete associativa: il CNOS, quale ente promotore; le Circoscrizioni ed Ispettorie salesiane, quali enti fondatori; i Comitati e Presidi Territoriali riconosciuti quali articolazioni territoriali della Rete associativa.

Possono essere associati inoltre gli Enti del Terzo settore o organizzazioni senza scopo di lucro che lavorano attivamente, con lunga e comprovata esperienza, nella promozione e protezione dei diritti delle persone di minore età, dei giovani e delle persone in situazione di vulnerabilità o esclusione sociale.



Tra gli associati vige una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative ed è espressamente esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

3.2.1 Gli enti fondatori e l'ente promotore: le Ispettorie salesiane e il CNOS

Il Centro Nazionale delle Opere Salesiane, con sede a Roma, è l'ente civilistico e promotore di Salesiani per il sociale; coordina tutte le attività dei Salesiani in Italia e, tramite il suo presidente che è anche Segretario Generale della Conferenza degli ispettori, promuove gli enti relativi agli ambiti di azione. Le sei ispettorie, guidate dai sei ispettori (Circoscrizione Piemonte e Valle d'Aosta, Ispettorato Lombardo-Emiliano, Ispettorato Italia Nord Est, Circoscrizione Italia Centrale, Ispettorato Meridionale e Ispettorato Sicilia), sono gli enti fondatori della Federazione SCS Cnos - Salesiani per il sociale, divenuta nel 2024 Rete Associativa.



I sogni dei bambini e dei giovani, specialmente di coloro che vivono situazioni di povertà e abbandono, sono il cuore pulsante dell'azione pastorale dei Salesiani. Sono proprio questi sogni a guidare ogni nostro passo, a orientare ogni nostra scelta, a rispondere alla domanda fondamentale che accompagna il nostro operato: per chi lo facciamo? Salesiani per il sociale APS, con il lavoro quotidiano della sua rete, si impegna ad essere risposta concreta a questi sogni, prendendosi cura di chi, altrimenti, resterebbe invisibile: offrendo sostegno, accompagnamento e opportunità per una vita onesta, sana e felice. Come ci ricorda Papa Francesco: «Ci vuole coraggio. Tante volte, nella vita, perdiamo tempo a domandarci: “Ma chi sono io?”. [...] Ma domandati: “Per chi sono io?”. Come la Madonna, che è stata capace di domandarsi: “Per chi, per quale persona sono io, in questo momento?” [...]. Perché fare un lavoro, un lavoro di tutta la vita, un lavoro che ti

faccia pensare, che ti faccia sentire, che ti faccia operare [...]. E andare sempre avanti» (Papa Francesco, VEGLIA DI PREGHIERA IN PREPARAZIONE ALLA GIORNATA MONDIALE DELLA GIOVENTÙ, Basilica di Santa Maria Maggiore, Sabato 8 aprile 2017). Questo Bilancio Sociale vuole essere il racconto di un impegno che si rinnova ogni giorno, animato da questa stessa domanda e da questi stessi linguaggi: pensare, sentire e operare per il bene dei più giovani, dei più fragili, di chi ha bisogno di qualcuno che creda nei suoi sogni.”

Don Elio Cesari

3.2.2 Gli enti nazionali CGS, PGS, TGS

CINECIRCOLI GIOVANILI E SOCIALI

L'Associazione Cinecircoli Giovanili Socioculturali – APS è stata costituita il 9 novembre 1967, ed è promossa dagli Enti CNOS (Centro Nazionale Opere Salesiane) e CIOFS (Centro Italiano Opere Femminili Salesiane). È una Associazione di Promozione Sociale, iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e una delle Associazioni Nazionali di Cultura Cinematografica attualmente riconosciute e finanziate dal Ministero della Cultura – Direzione Generale per il Cinema. Si compone di sei coordinamenti territoriali e 40 circoli locali.

● **Cristiano Tanas, presidente**

L'associazione C.G.S. chiude nel 2025 un altro quadriennio della sua storia, cominciata nel lontano 1967, durante il quale ha saputo raccogliere le sfide e le criticità emerse nel periodo della pandemia, crescendo nell'impegno e nel servizio, grazie all'esperienza dei Soci più anziani e sulla creatività e freschezza dei più giovani. Questo è senza dubbio un elemento di speranza e di fiducia nel futuro.

Un aspetto fondamentale, anche nell'ambito della rete associativa SxS, riguarda la riscoperta dell'identità: una realtà matura, nella quale ormai i Soci fondatori non sono più presenti, necessita di una “revisione periodica”, attraverso la riscoperta dei documenti e l'approfondimento dei principi carismatici e identitari che ne hanno ispirato la fondazione, per fare in modo che tutti i Soci, a cominciare dai più giovani, si sentano parte di una realtà che ha una storia e delle fondamenta solide e ben chiare, da cui partire per pensare e realizzare il futuro che ci aspetta.

Un secondo aspetto riguarda l'identità e la responsabilità dei dirigenti nazionali: oltre alle competenze specifiche legate ai settori di attività (cinema, teatro, musica, educazione e comunicazione), è fondamentale formare persone che credano nel carisma salesiano e lo abbraccino, che sappiano ascoltare le opinioni degli altri, accettare la fatica di fare scelte e assumere decisioni, coscienti che la comunione, l'autonomia e la collegialità definiscono la vera identità dell'Associazione.

Infine, come orizzonte concreto di speranza da vivere all'interno della Rete associativa, si auspica una rinnovata promozione della dimensione “vocazionale” dell'impegno associativo nella Società civile come naturale sviluppo dell'esperienza vissuta nel Movimento Giovanile Salesiano, inteso come comunità in cui si riconoscono tutti i giovani che si muovono o vivono nei differenti ambienti e settori d'animazione pastorale delle opere salesiane, con diversi livelli e ritmi di coinvolgimento e di impegno.



TURISMO GIOVANILE E SOCIALE

T.G.S. Turismo Giovanile e Sociale APS è un'Associazione che si occupa del turismo dei giovani e più in generale delle varie forme del turismo sociale, privilegiando la dimensione culturale e formativa dell'esperienza turistica e la proposta associativa. Si è costituito come associazione il 28 febbraio 1968 ed è promosso dagli Enti CNOS (Centro Nazionale Opere Salesiane) e CIOFS (Centro Italiano Opere Femminili Salesiane). Nel 2007 ha ottenuto il riconoscimento come Associazione di Promozione Sociale. Si articola lungo il territorio nazionale ed ha sede centrale a Roma. Il T.G.S. vede a oggi affiliati 20 gruppi su tutto il territorio italiano con poco più di 1000 tesserati.

● **Lorenzo Napoli, presidente**

L'Associazione Turismo Giovanile e Sociale APS promuove il turismo in forma associativa per integrare e potenziare la formazione dei Soci e contribuire all'educazione integrale dei giovani, ispirandosi al progetto educativo di Don Bosco.

Differenti sono infatti le attività che con Salesiani per il Sociale vengono portate avanti e che di seguito sono elencate. Tramite Salesiani per il Sociale APS è infatti iscritta all'Albo tra gli enti di servizio civile universale.

Le due associazioni insieme partecipano al Progetto KA2 “Young Pilgrims of Hope”. Il progetto è articolato in 4 attività legate ai vari percorsi di pellegrinaggio in Europa ed è coordinato da DBYN. Tramite Salesiani per il Sociale, TGS Nazionale con la sede locale di Macerata partecipa al progetto “Scuola libera tutti” finanziato da Fondazione CDP. Il progetto, della durata di 2 anni, mira a ridurre i fenomeni di dispersione /abbandono scolastico e migliorare il successo formativo nella scuola secondaria di primo e secondo grado.

Oltre a queste progettazioni comuni è impegnata anche con PGS e con alcune sue realtà affiliate. Turismo Giovanile e Sociale APS fa parte di differenti reti nazionali e internazionali tra cui anche Salesiani Per Il Sociale APS.



POLISPORTIVE GIOVANILI E SPORTIVE

Le Polisportive Giovanili Salesiane sono un Ente di Promozione Sportiva riconosciuto dal CONI, un'Associazione Nazionale di Promozione Sociale ed un Ente Nazionale con Finalità Assistenziali.

Vengono fondate ufficialmente nel 1967, promosse dagli Enti salesiani CNOS e CIOFS, per coordinare ed ufficializzare la grande mole di attività sportiva che da sempre viene promossa all'interno degli Istituti e degli Oratori Salesiani. Le PGS sono composte da 18 comitati regionali, 74 provinciali e 2.461 associazioni affiliate.



Da tanto stiamo portando avanti il discorso della "rete" per stare insieme e valorizzare le nostre realtà. La Famiglia Salesiana è fatta da tante sfaccettature – sport, cultura, tempo libero... - che si ritrovano in un grande collettore che è Salesiani per il sociale.

Ciascuno di noi deve riscoprire l'importanza del proprio ruolo al di là del servizio che svolgiamo e sentire forte lo spirito di appartenenza: lavorare insieme dà senso a quello che facciamo, oltre a garantire risorse per far andare avanti le nostre associazioni, essere rete significa anche lavorare insieme in questa direzione, avendo una ricaduta positiva nelle nostre realtà e sui nostri territori, continuando a perseguire il sogno comune."

Ciro Bisogno

3.3 Gli enti aderenti

Gli enti aderenti a Salesiani per il sociale al 31 dicembre 2024 sono 123.

Gli enti aderenti sono associazioni, cooperative sociali, enti del terzo settore (ETS), organizzazioni di volontariato (ODV), associazioni di promozione sociale (APS), fondazioni, Imprese sociali iscritte al RUNTS e che condividono la missione sociale ed educativa di Salesiani per il sociale.

Impegni degli enti aderenti

- Condivisione della mission e dei valori – Devono aderire agli obiettivi e ai principi della rete.
- Partecipazione attiva – Contributo a iniziative, progetti e attività promosse dalla rete.
- Rispetto delle regole comuni – Ogni rete ha un regolamento o uno statuto a cui gli aderenti devono attenersi.
- Collaborazione e scambio di buone pratiche – Condivisione di esperienze, dati e competenze per migliorare l'efficacia delle azioni comuni.

Benefici per gli enti aderenti

- Maggiore visibilità e riconoscimento – Far parte di una rete rafforza la credibilità dell'ente e ne aumenta l'impatto sul territorio.
- Accesso a risorse e opportunità – Possibilità di accedere a bandi, finanziamenti e progetti che richiedono la partecipazione in rete.
- Supporto e formazione – Scambio di competenze, opportunità di formazione e aggiornamento professionale.
- Maggior peso politico e istituzionale – Le reti possono interloquire con le istituzioni con più forza rispetto ai singoli enti.
- Sinergie e collaborazione – Condivisione di esperienze e buone pratiche con altri enti per migliorare l'efficacia degli interventi.

Un ente del Terzo Settore può aderire a Salesiani per il sociale rete associativa APS per via diretta o indiretta.

L'adesione per via diretta avviene a partire dalla richiesta, effettuata dal legale rappresentante dell'ente che intende aderire alla rete, di una variazione sul RUNTS con il caricamento dell'attestazione di rete firmata dal legale rappresentante di Salesiani per il sociale. Tale attestazione può essere richiesta alla sede nazionale di Salesiani per il sociale dall'ente che intende aderire scrivendo una mail all'indirizzo di posta elettronica segreteria@salesianiperilsociale.it. In seguito alla verifica di tale procedura da parte dell'ufficio regionale del RUNTS competente, Salesiani per il sociale visualizza sul proprio profilo del RUNTS l'ente in questione tra gli enti "di dichiarata appartenenza" e può validarne la definitiva adesione, ammettendolo ufficialmente tra gli "enti aderenti".

L'adesione per via indiretta avviene attivando la medesima procedura di cui sopra nei confronti di un ente già aderente a Salesiani per il sociale rete associativa APS.

Gli enti aderenti non sono enti associati, sicché ad essi non si applicano le disposizioni dello Statuto esclusivamente rivolte agli associati, tra cui quelle sui diritti e doveri degli associati.

	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE	CITTÀ	TERRITORIO
1.	CINECIRCOLI GIOVANILI SOCIOCULTURALI - APS	80224750580	Roma (RM)	Ente nazionale
2.	POLISPORTIVE GIOVANILI SALESIANE- ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	80210550580	Roma (RM)	Ente nazionale
3.	TURISMO GIOVANILE E SOCIALE APS	80210590586	Roma (RM)	Ente nazionale
4.	AL CENTRO DELLA COMUNITÀ APS ORATORIO DON BOSCO	91001810422	Monsano (AN)	Italia centrale
5.	ASSOCIAZIONE CGS TESTACCIO APS	97693290583	Roma (RM)	Italia centrale
6.	ASSOCIAZIONE LA LUNGA DOMENICA APS	92043420485	Prato (PO)	Italia centrale
7.	ASSOCIAZIONE RICONOSCIUTA DI PROMOZIONE SOCIALE PROGETTO STRADA APS ETS	92072790493	Livorno (LI)	Italia centrale
8.	BLACK SOUL - APS	92120860926	Cagliari (CA)	Italia centrale
9.	C.G.S. ADELASIA - APS	90064160097	Alassio (SV)	Italia centrale
10.	C.G.S. LA GIOSTRA - APS	92098500926	Cagliari (CA)	Italia centrale
11.	CGS DORICO - APS	93014860428	Ancona (AN)	Italia centrale
12.	CGS MINOT - APS	93090740437	Macerata (MC)	Italia centrale
13.	CINECIRCOLO GIOVANILE SOCIOCULTURALE C.G.S. SAN MARONE A.P.S.	93032170438	Civitanova Marche (MC)	Italia centrale
14.	CINECIRCOLO XXI - APS	91079360581	Civitavecchia (RM)	Italia centrale
15.	CLUB AMICI DEL CINEMA - APS	95049620107	Genova (GE)	Italia centrale
16.	COORDINAMENTO TERRITORIALE C.G.S. MARCHE IN SIGLA C.G.S. MARCHE APS	93025930426	Ancona (AN)	Italia centrale
17.	COORDINAMENTO TERRITORIALE C.G.S. SARDEGNA - APS	92164860923	Cagliari (CA)	Italia centrale
18.	DIFFERENZE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	02127000905	Sassari (SS)	Italia centrale
19.	DIMENSIONE EXPLORER	92078290704	Oratino (CB)	Italia centrale
20.	DON BOSCO - APS	92193690929	Selargius (CA)	Italia centrale
21.	GRAZIE DON BOSCO APS	92193690929	Vallecrosia (IM)	Italia centrale
22.	IL GALEONE APS	91088050116	La Spezia (SP)	Italia centrale
23.	IL MOSAICO - APS	92023600924	Cagliari (CA)	Italia centrale
24.	IL SOGNO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITÀ LIMITATA	01819690908	Sassari (SS)	Italia centrale
25.	LA MELAGRANA ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE APS	94209290488	Firenze (FI)	Italia centrale
26.	LIBERAMENTE A.P.S.	91139640683	Pescara (PE)	Italia centrale

27.	ORATORIO DON BOSCO TESTACCIO APS	96548120581	Roma (RM)	Italia centrale
28.	PHOENIX - APS	92185580922	Cagliari (CA)	Italia centrale
29.	RIMETTERE LE ALI APS	97650020585	Roma (RM)	Italia centrale
30.	SALESIANI PER IL SOCIALE ITALIA CENTRALE - APS	97864940586	Roma (RM)	Italia centrale
31.	SOGGIORNO PROPOSTA APS	91000890698	Ortona (CH)	Italia centrale
32.	STELLA DEL CAMMINO APS	91076630580	Santa Marinella (RM)	Italia centrale
33.	T.G.S. LA BOTTEGA D'EUROPA APS	97096960584	Roma (RM)	Italia centrale
34.	T.G.S. SALESIANI MACERATA APS	93088850438	Macerata (MC)	Italia centrale
35.	T.G.S. VOLARE ALTO	97422060588	Roma (RM)	Italia centrale
36.	VOLONTARIATO MISSIONARIO DI CRISTO RISORTO APS	97243580582	Roma (RM)	Italia centrale
37.	IL NODO SULLE ALI DEL MONDO	9505287010	Genova (GE)	Italia lombardo - emiliana
38.	ASSOCIAZIONE STUDENTESCA BADONI ENTE DEL TERZO SETTORE	92083750130	Lecco (LC)	Italia lombardo - emiliana
39.	CGS EMMEA APS	97053590150	Milano (MI)	Italia lombardo - emiliana
40.	CGS RONDINELLA - APS	94577670154	Sesto San Giovanni (MI)	Italia lombardo - emiliana
41.	CGS SAINT BASIL - APS	97407160155	Milano (MI)	Italia lombardo - emiliana
42.	CGS SPRINT - APS	92506040150	Paullo (MI)	Italia lombardo - emiliana
43.	CGS UNAVOCE - APS	97399600150	San Donato Milanese (MI)	Italia lombardo - emiliana
44.	COORDINAMENTO TERRITORIALE C.G.S. LOMBARDIA - APS	97018940151	Milano (MI)	Italia lombardo - emiliana
45.	EX ALLIEVI SALESIANI DON BOSCO VENDROGNO APS	04120590130	Bellano (LC)	Italia lombardo - emiliana
46.	LA COLLINA DELLE CANNIGGE ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA-APS	91181850404	Coriano (RN)	Italia lombardo - emiliana
47.	MCS - MILANO COORDINAMENTO SOCCORRITORI ASSOCIAZIONE PROMOZIONE SOCIALE	97921690158	Milano (MI)	Italia lombardo - emiliana
48.	POLISPORTIVA GAREGNANO 1976 ASD APS	07841770964	Milano (MI)	Italia lombardo - emiliana
49.	POLISPORTIVA SPORTINMENTE A.S.D. - APS	91152240403	Cattolica (RN)	Italia lombardo - emiliana
50.	REAL EYES SPORT ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA APS	91074320127	Gallarate (VA)	Italia lombardo - emiliana
51.	SALESIANI PER IL SOCIALE LOMBARDIA ED EMILIA ROMAGNA ETS	97960060156	Milano (MI)	Italia lombardo - emiliana

DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE	CITTÀ	TERRITORIO				
52. TGS LIFE & DREAM - APS	97558280158	Milano (MI)	Italia lombardo - emiliana	77. I SEMI DI GIRASOLE APS	96103520761	Potenza (PZ)	Italia meridionale
53. UNO CRITICO APS	94202010362	Modena (MO)	Italia lombardo - emiliana	78. I SOGNI DI DON BOSCO - APS	90044120716	Cerignola (FG)	Italia meridionale
54. VELA21 APS	92097010398	Cervia (RA)	Italia lombardo - emiliana	79. IDEANDO - APS	90023210744	Cisternino (BR)	Italia meridionale
55. VOLONTARIATO CARITAS - SALESIANI ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO	94535700150	Sesto San Giovanni (MI)	Italia lombardo - emiliana	80. IL SOGNO DI DON BOSCO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	03529540712	Bari (BA)	Italia meridionale
56. AMICI DON BOSCO APS	02884130796	Soverato (CZ)	Italia meridionale	81. LABORATORIO DON BOSCO OGGI APS	93467750720	Bari (BA)	Italia meridionale
57. A.P.S. ASSOCIAZIONE DEI SALESIANI COOPERATORI CENTRO LOCALE DI PIEDIMONTE MATESE ETS	91010130164	Piedimonte Matese (CE)	Italia meridionale	82. PANE, LAVORO E PARADISO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	07767370724	Bari (BA)	Italia meridionale
58. APS OFFICINA SALESIANA	93076850713	San Severo (FG)	Italia meridionale	83. PICCOLI PASSI GRANDI SOGNI APS	90061050630	Torre Annunziata (NA)	Italia meridionale
59. APS SACRO CUORE	94073720719	Foggia (FG)	Italia meridionale	84. RAMO DEL TERZO SETTORE DELL'ISTITUTO SALESIANO ERNESTO MENICHINI	01267910634	Napoli (NA)	Italia meridionale
60. ARANEA - CONSORZIO COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITÀ LIMITATA	03058520713	Foggia (FG)	Italia meridionale	85. T.G.S. DELFINO TARANTO APS	90114770739	Taranto (TA)	Italia meridionale
61. ASS. COMITATO INTERREGIONALE SCS/CNOS DON BOSCO AL SUD	95192240638	Napoli (NA)	Italia meridionale	86. TURISMO GIOVANILE E SOCIALE DON BOSCO SALERNO APS	95109300657	Salerno (SA)	Italia meridionale
62. ASSOCIAZIONE CASA DON BOSCO APS	90188970736	Taranto (TA)	Italia meridionale	87. UBUNTU IO SONO PERCHE' NOI SIAMO - APS	93118260616	Recale (CE)	Italia meridionale
63. ASSOCIAZIONE DB IME ETS	95277780631	Napoli (NA)	Italia meridionale	88. ASSOCIAZIONE SALESIANI NORDEST PER IL SOCIALE - ENTE DEL TERZO SETTORE	90197780274	Venezia (VE)	Italia nord-est
64. ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE 'FILIPPO SMALDONE'	93241950729	San Cesario di Lecce (LE)	Italia meridionale	89. CINECIRCOLO GIOVANILE SOCIOCULTURALE DON BOSCO APS	92124630283	Padova (PD)	Italia nord-est
65. ASSOCIAZIONE GIOVANILE SALESIANA DI SOLIDARIETÀ APS	95003370780	Corigliano - Rossano (CS)	Italia meridionale	90. CINECIRCOLO GIOVANILE THE LAST TYCOON	02709690289	Padova (PD)	Italia nord-est
66. ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA ORATORIO SALESIANO EVERGREEN APS	92034480803	Bova Marina (RC)	Italia meridionale	91. CINEFORUM ANTONIANUM - APS	92027440285	Padova (PD)	Italia nord-est
67. C.G.S. DON TONINO BELLO - APS	93338110724	Molfetta (BA)	Italia meridionale	92. GGQ - ASSOCIAZIONE GRUPPO GIOVANI DEL QUARTIERE - APS	95151970241	Vicenza (VI)	Italia nord-est
68. C.G.S. MONS.BERTAZZONI - APS	96046270763	Potenza (PZ)	Italia meridionale	93. SCUOLA OLTRE ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	05272410282	Padova (PD)	Italia nord-est
69. CGS DON BOSCO - APS	80107320634	Pomigliano D'Arco (NA)	Italia meridionale	94. TURISMO GIOVANILE E SOCIALE EUROGROUP APS	92025430288	Venezia (VE)	Italia nord-est
70. CGS TARAS - APS	90123970734	Taranto (TA)	Italia meridionale	95. AQUARIO 2012 APS	91013360036	Gozzano (NO)	Piemonte e Valle d'Aosta
71. CINECIRCOLO AVVENIRE CGS - APS	93003720716	San Severo (FG)	Italia meridionale	96. ASSOCIAZIONE DB2 MONDOENNE APS	97603100013	Torino (TO)	Piemonte e Valle d'Aosta
72. COMUNITÀ SULLA STRADA DI EMMAUS - ODV	01548610714	Foggia (FG)	Italia meridionale	97. ASSOCIAZIONE GIOVANILE SALESIANA PER IL TERRITORIO	97585800010	Torino (TO)	Piemonte e Valle d'Aosta
73. COORDINAMENTO TERRITORIALE C.G.S. PUGLIA APS	04456200726	Molfetta (BA)	Italia meridionale	98. CGS ARCOBALENO - APS	93007590032	Gravellona Toce (VB)	Piemonte e Valle d'Aosta
74. EPICENTRO GIOVANILE ODV	93049380715	San Severo (FG)	Italia meridionale	99. COME UNA PIUMA	96040530014	Villar Focchiardo (TO)	Piemonte e Valle d'Aosta
75. FINO IN CIMA APS	93033360715	San Severo (FG)	Italia meridionale	100. COMITATO INTERREGIONALE DELL'ASSOCIAZIONE SALESIANI PER IL SOCIALE DI PIEMONTE E VALLE D'AOSTA APS	97641860016	Torino (TO)	Piemonte e Valle d'Aosta
76. FONDAZIONE ENAC PUGLIA ENTE CANOSSIANO DI FORMAZIONE E LAVORO C. FIGLIOLIA ETS	03327560714	Foggia (FG)	Italia meridionale				

DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE	CITTÀ	TERRITORIO
---------------	----------------	-------	------------

101. QUINDI CI SEI APS	97758330019	Torino (TO)	Piemonte e Valle d'Aosta
102. APS SAN BASILIO	92036840871	Randazzo (CT)	Sicilia
103. ASS. COMITATO INTERREGIONALE SCS/CNOS SICILIA MICHELE MAGONE APS	93165130878	Catania (CT)	Sicilia
104. ASSOCIAZIONE A BRACCIA APERTE APS	97255890820	Camporeale (PA)	Sicilia
105. ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE SANTA CHIARA	04294240827	Palermo (PA)	Sicilia
106. ASSOCIAZIONE DON BOSCO SAN MATTEO ONLUS	97074440831	Messina (ME)	Sicilia
107. ASSOCIAZIONE PADRE ALBERTO	93036880891	Siracusa (SR)	Sicilia
108. ASSOCIAZIONE TGS IBISCUS CATANIA APS	93146090878	Catania (CT)	Sicilia
109. C.G.S. DON BOSCO VILLA RANCHIBILE APS	97012540825	Palermo (PA)	Sicilia
110. CENTRO ORIZZONTE LAVORO - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	01507990875	Catania (CT)	Sicilia
111. CGS LIFE - APS			
112. CINECIRCOLO GIOVANILE SOCIOCULTURALE DON BOSCO - APS	93012810870	Biancavilla (CT)	Sicilia
113. CINECIRCOLO GIOVANILE SOCIOCULTURALE SAN GIORGIO APS	80008990857	San Cataldo (CL)	Sicilia
114. COMITATO ITALIANO PER IL REINSERIMENTO SOCIALE - C.I.R.S. CASA FAMIGLIA ETS	96000700839	Taormina (ME)	Sicilia
115. DON BOSCO CON I GIOVANI	03516340837	Messina (ME)	Sicilia
116. LA COMPAGNIA DELLA GIOIA APS - AVOLA (SR)	93052500811	Trapani (TP)	Sicilia
117. ORASALES	92027040895	Avola (SR)	Sicilia
118. ORATORIO SALESIANO APS	90018820887	Modica (RG)	Sicilia
119. ORATORIO SALESIANO RAGUSA	90055830872	Pedara (CT)	Sicilia
120. ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA APS	92007830885	Ragusa (RG)	Sicilia
121. ORATORIO SALESIANO SAN FILIPPO NERI APS	93142360879	Catania (CT)	Sicilia
122. P.G.S. SANTA MARIA DELLA SALETTE ASD APS	93039540872	Catania (CT)	Sicilia
123. TGS DON BOSCO NATURA APS	90015250849	Catania (CT)	Sicilia

3.4 Gli amici sostenitori

Sono Amici sostenitori gli Enti e Istituti salesiani nonché gli Oratori salesiani, Scuole salesiane, Centri di Formazione Professionale salesiani e le Parrocchie affidate ai Salesiani di don Bosco. Possono essere Amici sostenitori anche le persone fisiche che partecipano ad iniziative e attività dell'Associazione a livello nazionale dimostrando interesse alle attività dell'Associazione e contribuendo liberamente alla vita della medesima. Gli Amici sostenitori non sono associati dell'Associazione, e non hanno dunque né i diritti né i doveri previsti per gli associati dallo Statuto.

Gli Amici sostenitori a fine 2024 sono in totale **520**, tutti presenti sul territorio nazionale:

520 Amici sostenitori



117	151	62	14	76
Istituti Salesiani	Scuole	Centri di formazione professionale	Oratori	parrocchie



Sul sito www.salesianiperilsociale.it o www.donboscoitalia.it si trova l'elenco completo.



3.5 Gli organi statutari della Rete associativa

3.5.1 IL SISTEMA DI GOVERNO

L'ordinamento dell'Associazione si ispira ai principi di sussidiarietà, di solidarietà e del perseguimento del bene comune.

Salesiani per il sociale si articola nei seguenti livelli territoriali:

- Locale: costituito da tutti gli associati, aderenti e amici sostenitori presenti sul territorio;
- Territoriale: costituito dai Comitati e dai Presidi Territoriali riconosciuti dall'Associazione, che coordinano e controllano, mediante specifiche attribuzioni, l'attività degli associati, aderenti e amici sostenitori che operano nel loro territorio di competenza;
- Nazionale: costituito dalla presente Associazione, che, attraverso i suoi organi sociali, stabilisce la strategia della rete di soggetti che ad essa fanno capo, cura la formazione, ed approva le normative generali.

3.5.2 GLI ORGANI STATUTARI (ASSEMBLEA NAZIONALE, CONSIGLIO DIRETTIVO NAZIONALE, PRESIDENTE NAZIONALE, COLLEGIO DEI PROBIVIRI, ORGANO DI CONTROLLO E REVISORE LEGALE)

Gli Organi sociali dell'Associazione previsti dallo Statuto sono: l'Assemblea nazionale, il Consiglio Direttivo nazionale, il Presidente Nazionale, il Collegio dei Probiviri e l'Organo di Controllo e Revisore Legale.

Assemblea Nazionale

L'Assemblea nazionale è l'organo supremo della Rete associativa, responsabile dell'approvazione dello Statuto, del bilancio e delle strategie di carattere politico e programmatico. È composta dagli enti associati, dagli enti aderenti, dagli amici sostenitori. Gli enti associati hanno diritto di voto.

ASSEMBLEA NAZIONALE: PREVISIONI STATUTARIE

Funzioni principali	<p>Spetta all'Assemblea Ordinaria:</p> <ul style="list-style-type: none"> • nominare e revocare gli organi sociali; • definire la missione politica della Rete associativa, approvandone il relativo piano strategico; • approvare il bilancio di esercizio e il bilancio sociale della Rete associativa come predisposto dal Consiglio Direttivo Nazionale; • approvare eventuali raccomandazioni in ordine all'aggiornamento dei regolamenti; • nominare e revocare i membri dell'organo di controllo; • nominare e revocare i membri del consiglio dei Probiviri; • promuovere azioni di responsabilità nei confronti degli organi sociali; • deliberare sugli altri oggetti attribuiti dalla legge e dal presente Statuto alla sua competenza. <p>Spetta all'Assemblea Straordinaria:</p> <ul style="list-style-type: none"> • deliberare le modifiche statutarie nonché le trasformazioni, la fusione e la scissione dell'associazione; • deliberare lo scioglimento dell'Associazione, la nomina dei liquidatori e la devoluzione del patrimonio sociale.
Da chi è composta	Enti Associati, Enti Aderenti, Amici sostenitori
Chi ha diritto di voto	Tutti gli enti Associati in regola con il versamento delle quote sociali ed iscritti da almeno tre mesi nel libro degli Associati

Nel corso del 2024 si è tenuta una sola Assemblea Nazionale in seduta straordinaria e ordinaria.

ASSEMBLEE ORDINARIE E STRAORDINARIE TENUTE NEL CORSO DELL'ANNO

Data	Principali questioni trattate e decisioni adottate	Numero di partecipanti	% partecipazione
07/06 2024	Approvazione dopo la presentazione della relazione annuale sullo stato attuale e prospettive dell'Associazione Presentazione e approvazione nuovo Statuto della "Rete Associativa Salesiani per il sociale APS" e acquisizione della personalità giuridica dell'Associazione	62	88,6%
08/06 2024	Presentazione e approvazione dei seguenti documenti, interventi in Assemblea: Relazione di missione e bilancio consuntivo economico – finanziario anno 2023; Bilancio preventivo 2024; Bilancio Sociale 2023. Programmazione e Calendario attività Salesiani per il Sociale 2024-2025	66	94,3%

Il Consiglio Direttivo Nazionale

Il Consiglio Direttivo Nazionale è l'organo di amministrazione della Rete associativa ed è responsabile di garantire che l'Organizzazione operi in coerenza con la sua missione ed i suoi valori. Viene eletto dall'Assemblea dei soci. Il mandato dei Consiglieri Nazionali, come quello del Presidente, dura quattro anni con la possibilità di essere rieletti.

COMPOSIZIONE CONSIGLIO DIRETTIVO NAZIONALE 2021-2025		
Nominativo e carica	Data di prima nomina	Ente di provenienza
Francesco Preite <i>Presidente nazionale</i>	19/05/2021	Centro Nazionale Opere Salesiane (Roma)
Jennifer Avakian <i>Consigliere</i>	19/05/2021	Casa Don Bosco APS (Taranto)
Valentina Bellis <i>Vice-presidente</i>	19/05/2021	Circoscrizione Piemonte Valle d'Aosta (Torino)
Alberto Anzalone <i>Presidente territoriale</i>	16/10/2023 ¹	Salesiani per il Sociale Sicilia APS (Catania)
Corrado Caiano <i>Consigliere</i>	19/05/2021	La Lunga domenica APS (Prato)
Gennaro Balzano <i>Consigliere</i>	22/03/2017	Piccoli Passi Grandi Sogni APS (Torre Annunziata - Na)
Emanuele De Maria <i>Presidente territoriale</i>	11/04/2019 ¹	Salesiani per il Sociale Italia Centrale APS (Roma)
Alberto Goia <i>Presidente territoriale</i>	28/09/2023 ¹	Salesiani per il Sociale Piemonte e Valle D'Aosta APS (Torino)
Luciano Piras <i>Consigliere</i>	19/05/2021	Cooperativa sociale Differenze (Sassari)
Giuseppe Russo <i>Presidente territoriale</i>	25/11/2023 ¹	Salesiani per il Sociale Italia Meridionale APS (Napoli)

1. Data di elezione a Presidente territoriale

Il Consiglio Direttivo assicura l'indirizzo generale e i valori fondanti.

Nel corso del 2024 il Consiglio Direttivo si è riunito 5 volte, con un numero medio di partecipanti pari a 9.

Il Consiglio Direttivo Nazionale durante gli incontri ha affrontato diverse questioni.

La questione principale è stata quella relativa all'approvazione del nuovo assetto dell'associazione a Rete Associativa con il cambio dello Statuto e l'organizzazione dell'Assemblea dei soci durante la quale si è approvato il nuovo documento. È stata poi promossa la proposta formativa per Coordinatori di opere e servizi sociali, con la formula residenziale a Roma e per i progettisti, con un calendario di lezioni online. Sempre per la promozione della Rete associativa sono stati promossi Il Bando delle idee, i campi estivi e i Tavoli nazionali di Salesiani per il sociale per offrire momenti di formazione qualificata agli operatori e possibilità per i giovani delle nostre case. Sono

stati poi monitorati i progetti per l'inserimento sociale e lavorativo dei giovani, per l'accoglienza e integrazione dei migranti e per il Servizio Civile Universale. Sono state accettate le dimissioni dell'associato Effatà (Manduria - TA) e le ammissioni a socio di: OratoriAmo APS (Figline Valdarno - FI), Salesiani e giovani nel sociale ILE - ETS (Milano); La Compagnia della gioia APS (Avola - SR).

Il Presidente Nazionale

Il Presidente Nazionale è eletto dal Consiglio direttivo nazionale tra i Consiglieri nominati dall'ente promotore. Detiene la rappresentanza legale dell'ente e rappresenta tutti gli associati di Salesiani per il sociale. Ha il ruolo primario di promuovere il carisma salesiano di Don Bosco nella rete associativa, nella missione e nei rapporti con i soggetti pubblici e privati, di assicurare la formazione integrale degli associati secondo lo stile salesiano e il Sistema preventivo, sviluppando appartenenza salesiana, competenze professionali e di animare il Consiglio direttivo perché tali dimensioni vengano assunte nelle programmazioni territoriali e nella realizzazione dei piani annuali delle attività associative. Il suo mandato dura quattro anni con la possibilità di essere rieletto.

IL PRESIDENTE NAZIONALE	
Funzioni principali	<ul style="list-style-type: none"> ha la rappresentanza legale dell'Associazione con firma libera e rappresenta Salesiani per il Sociale sia in Italia che all'estero, di fronte terzi ed in giudizio; rappresenta tutti gli associati di Salesiani per il sociale; cura i rapporti con l'Ente promotore, con gli Enti fondatori, con gli Enti salesiani e gli Organismi nazionali ed esteri di rappresentanza; cura i rapporti con le autorità istituzionali della Repubblica italiana e con gli enti ed associazioni esterni a diffusione nazionale; convoca e presiede l'Assemblea Nazionale e il Consiglio Direttivo Nazionale e definisce l'ordine del giorno; cura l'esecuzione delle relative deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo; nomina, tra i membri del Consiglio Direttivo Nazionale, il Vice-presidente; sorveglia il buon andamento amministrativo dell'Associazione; verifica l'osservanza dello Statuto e dei regolamenti, ne promuove la riforma ove se ne presenti la necessità; sovrintende e coordina l'insieme degli Organi e dell'attività di Salesiani per il sociale, promuovendo il rispetto dei valori dello Statuto e degli indirizzi forniti dall'Assemblea Nazionale
Chi nomina	Il Consiglio Direttivo nazionale tra i membri nominati dall'Ente promotore
Durata del mandato	Stessa durata del Consiglio Direttivo nazionale

Collegio dei Probiviri

COLLEGIO DEI PROBIVIRI: PREVISIONI STATUTARIE	
Funzioni principali	Risoluzione delle controversie insorgenti tra l'Associazione e gli Associati e tra i soli associati.
Da chi è composto	Tre membri effettivi e due supplenti.
Chi nomina	Assemblea Nazionale su proposta del Consiglio Direttivo nazionale
Durata del mandato	Stessa durata del Consiglio Direttivo nazionale

COMPOSIZIONE COLLEGIO DEI PROBIVIRI (PERIODO DI MANDATO: 2021-2025)	
NOMINATIVO	NOMINA
Gianluigi Pussino	21/05/2021
Michela Vallarino	21/05/2021
Alessandro Brescia	21/05/2021

Nel 2024 il Collegio dei Probiviri non si è mai riunito.

Organo di Controllo e revisore legale

ORGANO DI CONTROLLO: PREVISIONI STATUTARIE	
Funzioni principali	<ul style="list-style-type: none"> Vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, e sul suo concreto funzionamento. Esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Qualora i membri dell'organo di controllo siano iscritti al registro dei revisori, possono svolgere anche la funzione di revisori legali dei conti.
Da chi è composto	Monocratico
Chi nomina	Assemblea Nazionale
Durata del mandato	Quattro anni

L'Organo di Controllo in carica è costituito da un unico componente che svolge anche la funzione di revisore legale dei conti.

COMPOSIZIONE ORGANO DI CONTROLLO	
Nominativo	Nomina
Dott. Stefano Santini	10/06/2023



3.6 Le articolazioni territoriali della Rete associativa

3.6.1 COMITATI E PRESIDI TERRITORIALI

I Comitati e Presidi territoriali sono articolazioni ufficialmente riconosciute della Rete associativa di Salesiani per il sociale, tramite apposita delibera del Consiglio Direttivo nazionale. Per ottenere il riconoscimento, i Comitati devono essere composti da almeno cinque enti associati con sede legale nello stesso territorio e possono includere esclusivamente enti già aderenti o autorizzati dalla Rete.

Con il riconoscimento formale, Comitati e Presidi acquisiscono la qualifica di associati e diventano strumenti fondamentali di rappresentanza e animazione territoriale.

Il livello politico territoriale è rappresentato dal Presidente territoriale, affiancato da un Consiglio Direttivo territoriale.

Il Presidente territoriale:

- rappresenta gli enti associati del territorio;
- mantiene i rapporti con le istituzioni locali e il tessuto associativo territoriale;
- convoca e presiede gli organi territoriali e ne attua le deliberazioni;
- garantisce il rispetto dello Statuto e dei valori della Rete;
- coordina e sovrintende le attività territoriali;
- cura la formazione degli associati secondo lo spirito salesiano;
- accompagna i nuovi enti nel percorso di adesione alla Rete.

A livello nazionale, la governance si articola anche attraverso i Consiglieri nazionali delegati, ciascuno dei quali ha responsabilità su un ambito specifico di intervento. I Consiglieri:

- coordinano i rispettivi Tavoli Nazionali, promuovendo almeno tre incontri annuali con salesiani e laici attivi o interessati al tema;
- redigono verbali, segnalano buone pratiche e formulano proposte di delibere da sottoporre al Consiglio Direttivo Nazionale.

Questa organizzazione consente alla Rete di essere capillare, partecipativa e coerente nei valori, rafforzando il legame tra livello locale e nazionale e garantendo un'efficace rappresentanza dei territori.

I COMITATI ED I PRESIDI TERRITORIALI	
Funzioni principali	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere nel proprio territorio l'attività della Rete associativa e collaborare con quest'ultima nella realizzazione di attività quali il servizio civile universale, la raccolta fondi e la progettazione. • Promuovere e coordinare gli associati, gli enti aderenti ed amici sostenitori presenti nell'ambito territoriale di pertinenza, rispettando la loro piena autonomia istituzionale, organizzativa e gestionale. • Curare l'esecuzione a livello territoriale delle delibere degli organi nazionali della Rete associativa. • Approvare le linee generali di sviluppo dell'attività territoriale, consistenti nel piano delle attività e delle conseguenti iniziative formative, il bilancio di previsione redatto per il raggiungimento di tali obiettivi, la relazione annuale delle attività ed il bilancio annuale. • Coordinare, anche per il tramite di referenti di progetto o incaricati, le attività territoriali e verificarne la rispondenza alle esigenze territoriali ed alla programmazione nazionale. • Trasmettere le relazioni ed i documenti prodotti al punto d) al Consiglio Direttivo Nazionale nelle modalità previste dal Regolamento applicativo del presente Statuto.

I Comitati territoriali si costituiscono come Associazioni di Promozione Sociale ai sensi della normativa vigente in materia. I Presidi territoriali si costituiscono come Enti del Terzo Settore ai sensi della normativa vigente in materia. Comitati e Presidi si iscrivono al RUNTS nelle apposite sezioni.

I Comitati esistenti nel 2024 sono quattro, tre Interregionali e uno Regionale, i Presidi due.



COMITATI E PRESIDI ESISTENTI NEL 2024	
Comitato/Presidi	Regione / Regioni
Salesiani per il Sociale Sicilia APS	Sicilia
Salesiani per il Sociale Italia Meridionale APS	Calabria, Puglia, Campania, Basilicata
Salesiani per il Sociale Italia Centrale APS	Lazio, Abruzzo, Marche, Umbria, Sardegna, Toscana, Liguria, Molise
Salesiani per il Sociale Piemonte e Valle D'Aosta APS	Piemonte, Valle D'Aosta
Salesiani per il Sociale Lombardia Emilia Romagna ETS	Lombardia, Emilia-Romagna
Salesiani per il Sociale Italia Nord Est ETS	Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Trentino-Alto Adige

COMITATO SALESIANI PER IL SOCIALE SICILIA



Il Comitato Salesiani per il sociale Sicilia è un'associazione di promozione sociale senza personalità giuridica con 17 enti soci e sede legale a Catania in via Cifali 5.

COMITATO SICILIA - COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO	
Carica	Nominativo ed ente di provenienza
Presidente territoriale	Alberto Anzalone - <i>Ispettorica Salesiana Sicilia</i>
Vice-presidente	Domenico Luvarà - <i>APS Santa Chiara</i>
Consigliere	Matteo Rallo - <i>A Braccia Aperte</i>
Consigliere / Segretaria	Maria Letizia Scandurra - <i>Ispettorica Salesiana Sicilia</i>
Consigliere	Daniele Spadola - <i>APS Orasales Modica</i>

COMITATO SALESIANI PER IL SOCIALE ITALIA MERIDIONALE



Il Comitato Salesiani per il Sociale Italia Meridionale APS è un'associazione di promozione sociale senza personalità giuridica con 25 enti soci e sede legale a Napoli in Via Don Bosco, 8.

COMITATO ITALIA MERIDIONALE - COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Carica	Nominativo ed ente di provenienza
Presidente territoriale	Giuseppe Russo - <i>Ispettorica Salesiana IME</i>
Vice-presidente e segretario	Federico Mingrone - <i>Ispettorica Salesiana IME</i>
Consigliere e tesoriere	Gennaro Balzano - <i>Piccoli Passi Grandi Sogni Aps</i>
Consigliere	Papagni Giovanni - <i>I Sogni di Don Bosco Aps</i>
Consigliere	Vanni Giovanni - <i>Ispettorica Salesiana IME</i>
Consigliere	Di Blasio Nadia - <i>I Semi di Girasole Aps</i>

COMITATO SALESIANI PER IL SOCIALE ITALIA CENTRALE



Il Comitato Salesiani per il Sociale Italia Centrale APS è un'associazione di promozione sociale senza personalità giuridica con 23 enti soci e sede legale a Roma in via dei Salesiani 9.

COMITATO ITALIA CENTRALE - COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Carica	Nominativo ed ente di provenienza
Presidente territoriale	Emanuele De Maria - <i>Ispettorica Salesiana ICC</i>
Vice-presidente	Alessandro Iannini - <i>Rimettere le Ali APS</i>
Consigliere	Giampiero De Nardi - <i>Ispettorica Salesiana ICC - Ancona</i>
Consigliere	Fabio Pacchiani - <i>Progetto Strada APS</i>
Consigliere	Fabrizio Di Loreto - <i>Ispettorica Salesiana ICC - Sassari</i>

COMITATO SALESIANI PER IL SOCIALE PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



Il Comitato Salesiani per il Sociale Piemonte e Valle d'Aosta APS è un'associazione di promozione sociale senza personalità giuridica con 6 enti soci e sede legale a Torino in Via Maria Ausiliatrice 32.

COMITATO PIEMONTE E VALLE D'AOSTA - COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Carica	Nominativo ed ente di provenienza
Presidente territoriale	Alberto Goia - <i>Ispettorica Salesiana ICP</i>
Consigliere	Mauro Zanini - <i>Ispettorica Salesiana ICP Oratorio S.F. di Sales</i>
Consigliere	Daniele Ciavarella - <i>Cooperativa Sociale E.T.</i>

PRESIDIO SALESIANI PER IL SOCIALE NORD EST



Il Presidio Salesiani per il sociale Nordest è un ente di Terzo Settore senza personalità giuridica con 3 enti soci e sede legale a Mestre in via Salesiani 15.

PRESIDIO NORD EST - COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Carica	Nominativo ed ente di provenienza
Presidente territoriale	Emanuele Zof - <i>Ispettorica Salesiana INE</i>
Vice-Presidente	Igino Biffi - <i>Ispettorica Salesiana INE</i>
Consigliere	Massimo Zagato - <i>Ispettorica Salesiana INE</i>

PRESIDIO SALESIANI PER IL SOCIALE LOMBARDIA E EMILIA-ROMAGNA



Il Presidio "Salesiani per il sociale Lombardia e Emilia Romagna ETS" è un ente di Terzo Settore senza personalità giuridica con 15 enti soci e sede legale a Milano in via Copernico 9.

PRESIDIO LOMBARDIA & EMILIA-ROMAGNA - COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Carica	Nominativo ed ente di provenienza
Presidente territoriale	Edoardo Gnocchini - <i>Ispettorica Salesiana ILE</i>
Vice-Presidente	Giacomo Rondelli - <i>Cooperativa Domani</i>
Consigliere	Paolo Rossolini - <i>Salesiani Ravenna ILE</i>
Consigliere	Davide Perego - <i>Salesiani Arese ILE</i>

3.7 Gli stakeholder

I principali soggetti (cosiddetti "stakeholder") che influenzano o che sono influenzati dall'attività svolta da Salesiani per il sociale sono stati identificati e raggruppati in quattro categorie: i beneficiari degli interventi realizzati da Salesiani per il sociale e dai suoi associati, i soggetti che lavorano con l'Associazione, i soggetti che collaborano con l'Associazione e quelli che la sostengono.

Nei prospetti seguenti sono indicati in dettaglio gli stakeholder appartenenti a ogni categoria, gli interessi principali di cui si ritiene siano portatori, le principali modalità con cui è avvenuto il loro coinvolgimento nel corso dell'anno e gli orientamenti/strategie che li riguardano presenti nel documento programmatico "Organizzare la speranza" 2021-2025.



BENEFICIARI DEGLI INTERVENTI (STAKEHOLDER DI MISSIONE)

Stakeholder	Interessi principali	Modalità di coinvolgimento	Orientamenti – strategie per il biennio 2024/2025
Bambini, adolescenti e giovani	Protezione, accoglienza, inclusione Educazione, istruzione, apprendimento Ascolto, socialità e partecipazione Accompagnamento alla vita adulta di giovani appartenenti a fasce deboli	Indagine di rilevazione della soddisfazione sui servizi erogati	Priorità agli interventi nei settori della povertà educativa minorile, dell'immigrazione (minori stranieri non accompagnati) soprattutto nella prospettiva over 18, della difesa dei ragazzi, delle ragazze e dei giovani sfruttati e vittime di qualsiasi tipo di abuso e violenza.
Famiglie	Sostegno materiale, lavoro e reddito Sostegno alla genitorialità Consapevolezze educative Integrazione sociale	Indagine di rilevazione della soddisfazione sui servizi erogati	Elaborazione di progetti con finalità sociali nella prospettiva dell'imprenditoria sociale, della sostenibilità economica e dell'economia circolare.
Comunità	Infrastrutture Promozione dei diritti Crescita sociale Lavoro in rete	Partecipazione in partenariato locale con gli associati alle progettualità di Salesiani per il Sociale	

CHI LAVORA CON L'ASSOCIAZIONE

Stakeholder	Interessi principali	Modalità di coinvolgimento	Orientamenti – strategie per il biennio 2024/2025
Dipendenti e collaboratori	Migliore continuità lavorativa Incremento crescita professionale Coinvolgimento nella mission istituzionale Partecipazione ai processi decisionali Efficacia lavorativa	Incontri di programmazione e verifica Procedure di valutazione della formazione erogata Coinvolgimento negli incontri territoriali del processo partecipativo "Organizzare la Speranza"	Cura dei percorsi di carriera e di radicamento del personale attraverso implementazione dei mansionari, colloqui di rilevazione, orientamento, definizione delle progressioni economiche di carriera Iniziative di formazione tematica, tecnica e specialistica; momenti di studio collettivo su tematiche di interesse generale Riunioni di équipe periodiche e di supervisione psicologica Impegno per la creazione di un clima interno familiare e rispettoso che permetta di lavorare per obiettivi e accettare le sfide nel riconoscimento di ruoli e funzioni Consolidamento dello <i>smartworking</i> per tutti i ruoli e le funzioni dell'ente Definizione e monitoraggio periodico di obiettivi di processo interni
Volontari e operatori volontari Servizio Civile Universale	Coinvolgimento nella mission istituzionale Incremento senso di utilità, crescita umana, senso di cittadinanza e partecipazione civica Crescita delle capacità professionali	Partecipazione di delegazioni di operatori volontari del Servizio Civile Universale all'Assemblea Nazionale di Salesiani per il Sociale Coinvolgimento negli incontri territoriali del processo partecipativo "Organizzare la Speranza" Presentazione della piattaforma digitale "Organizzare la Speranza" Somministrazione di un questionario agli Operatori Volontari che hanno concluso il Servizio Civile Universale nel 2024	Formazione figure di sistema dell'area Servizio Civile Universale (operatori locali, selettori, formatori, referenti monitoraggio) Incremento dei posti disponibili con misure sperimentali Incremento dei posti disponibili per esperienze all'estero Perfezionamento del processo di selezione per fare in modo che le attività svolte siano il più possibile adeguate alle aspettative e alla qualificazione posseduta

Stakeholder	Interessi principali	Modalità di coinvolgimento	Orientamenti – strategie per il biennio 2024/2025
Associati	<p>Maggiore conoscenza e consapevolezza dell'appartenenza alla rete</p> <p>Migliore collaborazione nella gestione dei progetti</p> <p>Incremento del livello pedagogico degli interventi</p> <p>Migliore comprensione dei bisogni sociali e sviluppo metodologie e prassi d'intervento comuni</p> <p>Migliore comprensione della Riforma TS e conclusione del processo di riorganizzazione associativo</p>	<p>Ascolto dei Consigli Direttivi dei Comitati</p> <p>Coordinamenti</p> <p>Mappatura dei bisogni degli associati sulla cui base vengono progettate le attività</p> <p>Partecipazione all'Assemblea Nazionale di Salesiani per il Sociale</p> <p>Coinvolgimento negli incontri territoriali del processo partecipativo "Organizzare la Speranza"</p> <p>Somministrazione di un questionario agli Operatori Locali di Progetto che hanno accompagnato progetti del Servizio Civile Universale nel 2024</p>	<p>Formazione in entrata delle équipes e dei direttivi dei nuovi associati prima dell'ammissione</p> <p>Formazione degli operatori e qualificazione delle dimensioni pedagogiche degli interventi</p> <p>Formazione delle figure amministrative per la gestione dei progetti</p> <p>Accompagnamento in itinere di équipes ed operatori</p> <p>Consolidamento dei tavoli di coordinamento per settori omogenei e avvio del tavolo operatori migrazioni</p> <p>Incremento dei percorsi formativi in modalità presenza e distanza su nuclei specifici della Riforma TS</p> <p>Realizzazione del Diploma I Livello per dirigenti ETS</p> <p>Accompagnamento costante dei livelli regionali nel processo di attuazione della Riforma TS</p>
Congregazione Salesiana, in modo diretto attraverso l'ente promotore CNOS	<p>Migliore coordinamento strategico e operativo con pastorale giovanile salesiana</p>	<p>Partecipazione agli organi</p> <p>Preparazione di incontri di formazione congiunta</p>	<p>Formazione congiunta con operatori enti CNOS e Ispettorie Salesiane</p> <p>Tavoli di coordinamento strategico ed operativo tra enti CNOS</p> <p>Collaborazioni operative con Università Pontificia Salesiana e centri aggregati/affiliati</p> <p>Valutazione dell'apporto e della collaborazione con le reti salesiane europee (in modo specifico DBI, DBYNET) e ridefinizione delle partnership</p>
Chiesa Cattolica	<p>Migliore comprensione e conoscenza dei processi e indicazioni della Chiesa Cattolica</p>		<p>Formazione specifica su documenti ecclesiali e incontri con testimoni</p>

CHI COLLABORA CON L'ASSOCIAZIONE

Stakeholder	Interessi principali	Modalità di coinvolgimento	Orientamenti – strategie per il biennio 2024/2025
Istituzioni locali, nazionali e europee	<p>Migliore comprensione dei fenomeni sociali nelle loro specificità, territorialità, linee di sviluppo</p> <p>Risposta alle istanze sociali e promozione dello sviluppo civile</p>	<p>Partecipazione agli eventi previsti dalle progettualità di Salesiani per il Sociale</p> <p>Partecipazione all'Assemblea Nazionale di Salesiani per il Sociale</p>	<p>Attivazione di progettualità sociali qualitative, capaci di risolvere problematiche specifiche e contribuire al miglioramento del tessuto sociale</p> <p>Evidenziazione di specifiche problematiche attinenti alla sfera dell'infanzia e della famiglia attraverso inchieste, ricerche, convegni e conferenze, azioni di comunicazione, incontri istituzionali</p> <p>Collaborazione operativa su territori e in momenti particolari (emergenze, campagne, etc.)</p>
Partner di progetto nazionali ed internazionali, pubblici e privati	<p>Sviluppo collaborazioni di lungo periodo</p> <p>Incremento professionalità e affidabilità</p> <p>Identificazione di progettualità idonee</p> <p>Incremento risorse economiche per la conduzione delle attività solidaristiche</p> <p>Identificazione dei nostri approcci e metodologie</p>	<p>Partecipazione agli eventi previsti dalle progettualità di Salesiani per il Sociale</p> <p>Partecipazione all'Assemblea Nazionale di Salesiani per il Sociale</p>	<p>Rinforzo di alcuni partenariati più strutturati</p> <p>Partecipazione a reti e organizzazioni di rappresentanza specifiche per infanzia e adolescenza</p> <p>Adozione di accordi strutturati</p> <p>Consolidamento della raccolta fondi e ampliamento dei settori attraverso approccio multicanale (donazioni regolari, corporate, lasciti/testamenti, eventi)</p> <p>Diffusione di documenti di policy e metodologia dell'intervento sociale</p>

Stakeholder	Interessi principali	Modalità di coinvolgimento	Orientamenti – strategie per il biennio 2024/2025
Servizi socio-assistenziali – privato sociale	Qualità del sistema di accoglienza Qualità del progetto educativo ed esito positivo a conclusione dei percorsi educativi e di accoglienza		Assicurazione di procedure di qualità negli interventi di tutela dei minorenni: definizione e implementazione della policy di <i>child safeguarding</i> Offerta di interventi educativi in condizioni di dispersione e abbandono scolastico, minori stranieri non accompagnati, neo maggiorenni, minori in condizioni di fragilità
Fornitori profit	Miglioramento efficacia e efficienza organizzativa		Selezione fornitori e incontri di monitoraggio e verifica servizio



CHI SOSTIENE L'ASSOCIAZIONE			
Stakeholder	Interessi principali	Modalità di coinvolgimento	Orientamenti – strategie per il biennio 2024/2025
Donatori privati	Sviluppo di una corretta informazione sulle tematiche dei minori Progressivo coinvolgimento e partecipazione alla mission Affidabilità e competenza dell'ente	Presentazione della piattaforma digitale "Organizzare la Speranza"	Campagne di comunicazione continuative rivolte ai donatori Redazione e diffusione bilancio sociale Aggiornamento continuo dei canali web e social. Incremento presenza su TV, stampa e radio nazionali Incremento delle azioni di denuncia per la tutela dei più fragili
Fondazioni e imprese	Affidabilità dell'organizzazione Progettualità puntuali ed efficaci Correttezza in reportistica e rendicontazione dei progetti finanziati		Incontri periodici di conoscenza e aggiornamento prima e dopo la presentazione di progetti Utilizzo attento degli strumenti di reportistica e rendicontazione definiti dal <i>donor</i> , in sintonia con gli strumenti interni dell'organizzazione

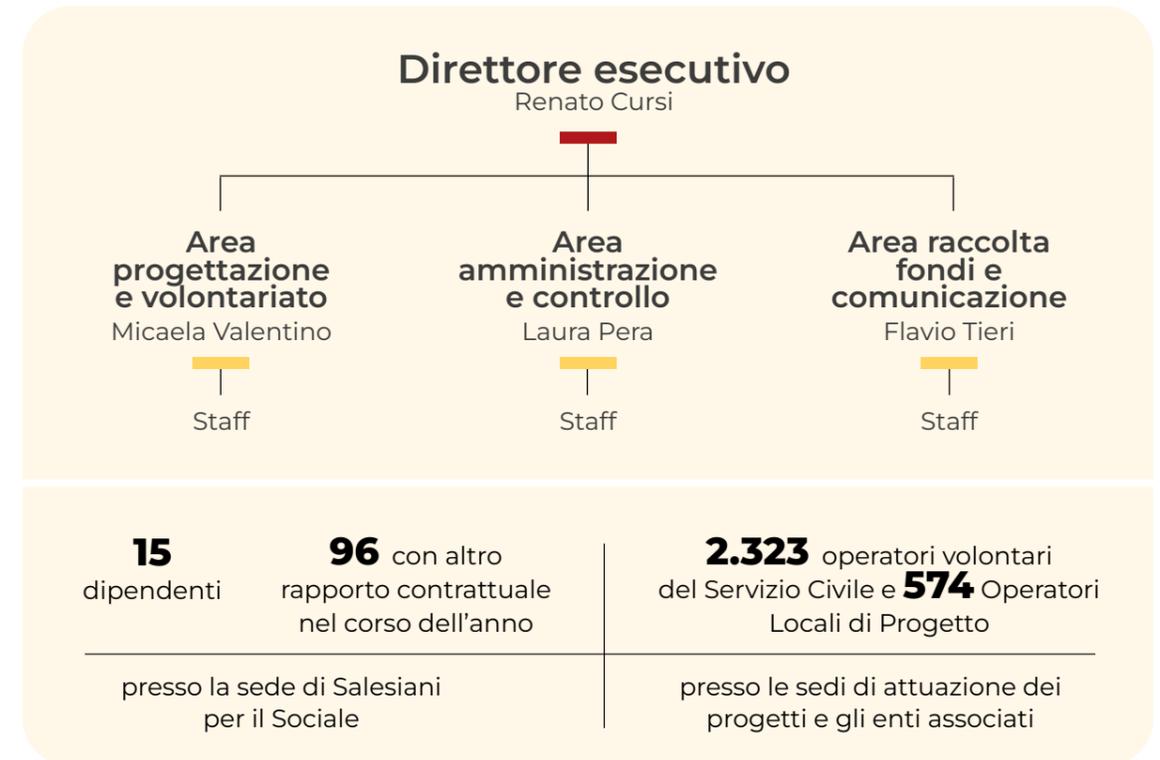


4. LE PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE



● 4. LE PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

4.1 Il personale



Personale dipendente

A fine anno il personale dipendente dell'Associazione è costituito da 15 persone, 14 a tempo indeterminato (di cui 3 part-time) e 1 a tempo determinato full-time. Non vi è alcun caso di personale distaccato in altro ente.

CONSISTENZA PERSONALE DIPENDENTE (AL 31 DICEMBRE)

Tipologia contrattuale	2024	2023
A tempo indeterminato	13	16
A tempo determinato	2	3
Totale	15	19

Nel corso dell'anno:

- 4 dipendenti a tempo indeterminato hanno dato le dimissioni;
- 1 dipendente a tempo determinato ha dato le dimissioni;
- 1 contratto a tempo determinato è stato trasformato in un tempo indeterminato;
- è stato trasformato un contratto di collaborazione coordinata e continuativa in un contratto a tempo determinato.

Il personale è prevalentemente femminile (67%) e con un'età media di circa 35 anni. Il 100% è laureato (il 47% anche con un Master post-laurea).

PERSONALE DIPENDENTE PER GENERE E FUNZIONE			
Funzione	Maschi	Femmine	Totale
Direttore esecutivo	1	-	1
Coord. Area Raccolta Fondi e Comunicazione	1	-	1
Coord. Area Servizio Civile	-	1	1
Coord. Area Amministrativa	-	1	1
Coord. Area Progettazione	-	1	1
Incaricato tecnico Servizio Civile	-	3	3
Incaricato tecnico Raccolta fondi e Comunicazione	2	2	4
Incaricato tecnico Area Amministrazione	1	1	2
Incaricato tecnico Progettazione	-	1	1
Totale	5	10	15

PERSONALE DIPENDENTE PER ETÀ		
Fascia di età	N.	%
Meno di 30 anni	1	6,6%
Da 31 a 40 anni	11	73,4%
Da 41 a 50 anni	3	20,0%
Totale	15	100,0%

PERSONALE DIPENDENTE PER ANZIANITÀ DI SERVIZIO		
Anni di assunzione	N.	%
Meno di 3 anni	5	33,33%
Da 3 a 5 anni	5	33,33%
Da 6 a 10 anni	5	33,33%
Oltre 10 anni	0	0%
Totale	15	100%

Personale retribuito non dipendente

Oltre al personale dipendente, per la realizzazione dei progetti l'Associazione si avvale dell'opera di collaboratori con diverse tipologie di rapporto contrattuale e di professionalità. Nel 2024 i collaboratori sono stati 96.

PERSONALE RETRIBUITO NON DIPENDENTE CON CONTRATTO IN ESSERE NEL CORSO DELL'ANNO		
Tipologia contrattuale	2024	2023
Collaboratori coordinati e continuativi	26	43
Collaboratori occasionali	50	9
Lavoratori autonomi	19	40
Tirocini	1	2
Totale	96	94

4.1.2 LA FORMAZIONE DEL PERSONALE

La formazione interna per il personale dipendente avviene con due distinte modalità. Da un lato, il personale dell'ufficio nazionale è invitato a seguire corsi e seminari, per lo più organizzati da soggetti esterni, su temi ritenuti di interesse dai rispettivi responsabili di area. Dall'altro lato, tutto il personale ha partecipato a incontri collettivi periodici, parte dei quali assume un carattere formativo.

DATI ATTIVITÀ FORMATIVA PERSONALE DIPENDENTE		
	Corsi e seminari	Incontri collettivi
N. iniziative formative	18	15
Durata totale iniziative formative (in ore)	168	15
N. partecipazioni personale dipendente	15	14 in media ad ogni incontro
N. ore totali partecipazione personale dipendente	2.520	210
N. ore medie pro-capite	168	15

ATTIVITÀ FORMATIVA PERSONALE DIPENDENTE PER AMBITO		
Ambito formativo	N. partecipanti	N. ore totali partecipazione
Progettazione	3	24
Raccolta fondi e Comunicazione	6	48
Servizio Civile	2	12
Amministrazione	3	84
Identitario	15	210
Totale	15	378

Le principali iniziative formative sono state:

- Festival del Fundraising: dal 3 al 5 giugno 2024 si è svolta a Riccione la XVII edizione del Festival del Fundraising, principale evento italiano dedicato alla formazione sulla raccolta fondi con oltre 100 workshop e incontri di aggiornamento. Due dipendenti dell'ufficio nazionale e il Presidente nazionale vi hanno partecipato, confrontandosi con esperti del settore e oltre 250 organizzazioni.
- Festival del Web Marketing – We Make Future: il WMF - We Make Future è un festival internazionale dedicato all'innovazione digitale e sociale. Nel 2024 si è tenuto a Bologna e ha riunito esperti, aziende, startup, enti del Terzo Settore e istituzioni per discutere temi come tecnologia, AI, marketing digitale, sostenibilità e impatto sociale. L'evento ha dedicato oltre 90 stage formativi a vari argomenti, tra cui l'innovazione sociale e l'impatto sociale, offrendo al Terzo Settore l'opportunità di esplorare come le nuove tecnologie possano amplificare l'efficacia delle iniziative sociali. All'edizione 2024 ha partecipato uno dei dipendenti della sede nazionale, la cui area è quella della comunicazione digitale e del digital fundraising.

- Confini online: nel 2024 Salesiani per il sociale ha iscritto dieci dipendenti dell'ufficio nazionale a corsi di formazione e aggiornamento su temi di progettazione, comunicazione, raccolta fondi e amministrazioni (perlopiù in modalità da remoto) promossi dall'ente "Confini Online".
- Festival CNESC: Salesiani per il sociale ha partecipato con 3 dipendenti al Festival promosso dalla Conferenza Nazionale Enti Servizio Civile, tenutosi a Bologna nel mese di settembre 2024, intitolato "La pace non si aspetta, si prepara".
- Corso Executive LUISS: tre dipendenti di Salesiani per il sociale hanno frequentato le lezioni del Corso Executive "Terzo Settore. Imprese e sostenibilità", promosso dall'Università LUISS Guido Carli di Roma nel periodo compreso tra marzo e maggio 2024.
- Corso FQTS "RESPONSABILE FINANZIARIO DI RETI DI TERZO SETTORE": un dipendente di Salesiani per il sociale ha frequentato, sia in modalità in presenza sia in modalità da remoto, il corso promosso nel contesto del programma "FQTS - Formazione Quadri del Terzo Settore", un progetto di formazione promosso da Forum Terzo Settore, CSvnet e realizzato con il sostegno della Fondazione Con il Sud.

La formazione è integrata con altre modalità di valorizzazione:

- staff meeting mensile: oltre che essere un momento formativo e di aggiornamento, è una sistematica occasione di confronto e progettazione comune, analisi esigenze specifiche, coordinamento generale;
- incontri di programmazione e verifica per tutto lo staff nazionale a inizio (settembre-ottobre) e fine anno (giugno-luglio) sugli obiettivi di lavoro dell'anno sociale;
- in occasione delle festività di Don Bosco (intorno al 31 gennaio) e Maria Ausiliatrice (24 maggio) sono organizzate giornate di formazione congiunta sull'identità salesiana dell'Associazione insieme allo staff dell'ufficio nazionale del CNOS-FAP;
- nel periodo natalizio e pasquale un'intera giornata viene dedicata al ritiro spirituale.

Nel corso dell'anno l'Associazione ha proseguito il percorso di coaching e formazione, con particolare attenzione rivolta ai coordinatori delle aree dell'ufficio, orientato a implementare consapevolezza e strumenti attorno ai processi sottostanti al proprio operato e ruolo ricoperto, la qualità della comunicazione e relazione interpersonale, nonché l'efficacia della leadership in un'ottica di cambiamento evolutivo e di benessere globale dell'organizzazione.

SMART WORKING E CONCILIAZIONE VITA PERSONALE-LAVORO

Per supportare e migliorare il bilanciamento tra vita personale e vita lavorativa è proseguita la misura del lavoro agile (per un massimo di 6 giorni lavorativi al mese svolti in modalità da remoto) e la flessibilità oraria (con possibilità di concordare un orario di lavoro personalizzato in entrate e uscita, all'interno di fasce orarie comuni).

4.2 Altre persone che operano per l'ente

Operatori Volontari del Servizio Civile Universale

Nel 2024 hanno concluso e iniziato con l'Associazione il periodo di Servizio Civile Universale 2.323 giovani Operatori Volontari. Tutti hanno svolto la loro opera presso le sedi di attuazione dei progetti e gli enti associati o convenzionati con Salesiani per il Sociale (rendicontazione specifica nel Cap. 5.4).

Volontari

Nel 2024 hanno operato a titolo volontario 96 persone presso le sedi di attuazione dei progetti e degli enti associati con funzioni di operatori socio-educativi e 574 Operatori Locali di Progetto con funzioni di accompagnamento e supervisione dei volontari servizio civile universale.

Le principali attività svolte dai volontari sono state:

- supporto didattico nei servizi di doposcuola e sostegno scolastico in presenza e on line;
- supporto educativo individualizzato in presenza e a distanza;
- supporto nelle attività ludico/ricreative;
- attività ricreative/laboratori all'interno dei vari progetti e servizi, effettuati sia in presenza che da remoto;
- accompagnamento e supervisione agli operatori volontari del servizio civile.

Il nostro impegno è quello di dare la possibilità a ognuno di partecipare, secondo le proprie attitudini e disponibilità, a una vasta rete fatta di organizzazioni e persone impegnate per garantire un futuro dignitoso ai bambini in Italia.

4.3 Contratto, compensi e retribuzioni

Il contratto collettivo di lavoro applicato è Agidae – Socio assistenziale.

Il contratto prevede in particolare una copertura assicurativa che permette di usufruire di una serie di prestazioni medico/sanitarie da parte dei dipendenti e dei loro figli fiscalmente a carico che non abbiano compiuto 21 anni.

Il rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima del personale dipendente dell'Associazione è pari a 1,74 a fronte di un valore massimo di 8 previsto dal Codice del Terzo settore.

I componenti del Consiglio Direttivo Nazionale nel 2024, compreso il Presidente Nazionale, non hanno percepito alcun emolumento, compenso o corrispettivo in relazione alla carica ricoperta o a qualunque altra ragione.

Salesiani per il sociale non effettua rimborsi spese ai volontari a fronte di autocertificazione.



5. OBIETTIVI E ATTIVITÀ



● 5. OBIETTIVI E ATTIVITÀ: LE OPERE E I PROGETTI SOCIALI

Salesiani per il sociale opera in quasi tutte le regioni e principali città italiane grazie a una rete capillare di opere e attraverso progetti sociali. La Rete è composta da case famiglia per minori, comunità di accoglienza, centri diurni e numerosi altri servizi educativi e sociali, oltre a progetti strutturati nati per rispondere alle fragilità emergenti nei contesti giovanili e familiari.

Le **opere sociali della Rete** sono regolarmente accreditate al servizio pubblico presso gli enti locali di riferimento e operano quotidianamente a sostegno delle persone più vulnerabili e a rischio di esclusione sociale. I **progetti sociali**, invece, rappresentano iniziative finalizzate e strutturate, spesso sostenute da enti pubblici, fondazioni private o altri finanziatori, con l'obiettivo di contrastare la povertà educativa, promuovere il benessere e favorire lo sviluppo integrale di minori e giovani in situazioni di vulnerabilità o marginalità.

Le opere sociali costituiscono un settore altamente professionalizzato, che richiede interventi complessi e ad alta intensità educativa. Tali interventi si avvalgono della presenza stabile di personale qualificato – educatori professionali, pedagogisti, assistenti sociali, psicologi – in grado di integrare competenze tecniche, relazionali e pedagogiche. Tutte le figure coinvolte operano con un approccio centrato sulla persona, promuovendone la dignità, il benessere integrale e il pieno sviluppo del potenziale umano e sociale. Tutte le attività si ispirano al **sistema Preventivo di don Bosco**, che pone al centro la relazione educativa, un ambiente accogliente e il protagonismo del giovane.

Le opere sociali elencate di seguito fanno parte della Rete associativa di Salesiani per il sociale. La maggior parte di esse è inserita all'interno delle Comunità Educative Pastorali delle case salesiane, dove si realizza una sinergia virtuosa tra accompagnamento sociale, educativo e spirituale, espressione concreta e attualizzata del carisma di Don Bosco. Questa integrazione consente di promuovere un approccio olistico alla persona, orientato alla tutela dei diritti fondamentali, alla costruzione di relazioni significative e alla promozione del benessere individuale e collettivo, secondo una logica di corresponsabilità educativa e solidarietà sociale.

Attualmente la Rete associativa comprende:

- 33 **case famiglia**, strutture residenziali per minori;
- 45 **centri diurni**, strutture semiresidenziali per minori;
- 6 servizi **SAI** (Sistema di Accoglienza e Integrazione) per migranti;
- 4 progetti di **housing sociale** per persone in situazione di fragilità;
- 3 **comunità di accoglienza** per persone con dipendenze;
- 2 **centri servizi per le famiglie**;
- 2 servizi di **pronto intervento sociale (PIS)**;
- 1 servizio di **accompagnamento al lavoro**;
- 1 **biblioteca di quartiere**, presidio educativo e culturale.

Nel 2024, i beneficiari diretti dei nostri interventi sono stati 46.548, suddivisi tra progetti istituzionali e Servizio Civile Universale (11.548) e le attività promosse dalla nostra rete territoriale, come oratori, centri diurni e comunità educative (35.000).

L'impatto della nostra rete non si limita ai beneficiari diretti: grazie alla capacità di creare legami di prossimità, inclusione sociale e sostegno educativo, stimiamo che oltre 108.710 beneficiari indiretti abbiano tratto vantaggio dalle nostre attività. Questo risultato evidenzia la forza generativa del nostro intervento, che coinvolge non solo i destinatari primari, ma anche le famiglie, le comunità locali e i contesti sociali in cui operiamo.

Le opere e i progetti si inseriscono nel **documento programmatico**, un impegno che si realizza grazie alla stretta collaborazione con le realtà territoriali della Rete, valorizzando la conoscenza dei contesti locali, l'azione educativa quotidiana e le alleanze sociali consolidate nei territori.

Il programma nazionale della Rete si articola in cinque ambiti strategici, che guidano e orientano l'azione educativa e sociale:



LE OPERE SOCIALI DELLA RETE ASSOCIATIVA

Ente titolare	Ente gestore	Città	Regione	Nome del servizio	Servizio	Numero beneficiari diretti	Territorio
Borgo Ragazzi don Bosco	Rimettere le ali APS	Roma	Lazio	Casa Famiglia Borgo Ragazzi Don Bosco	Casa Famiglia	10	Italia centrale
Borgo Ragazzi don Bosco	Rimettere le ali APS	Roma	Lazio	SEMI	Centro diurno	12	Italia centrale
Borgo Ragazzi don Bosco	Rimettere le ali aps	Roma	Lazio	SAP	Centri servizi per le famiglie	50	Italia centrale
Borgo Ragazzi don Bosco	Rimettere le ali APS	Roma	Lazio	Centro Accoglienza Minori	Centro diurno	150	Italia centrale
Coop. Il Sogno	Coop. Il Sogno	Li Punti (SS)	Sardegna	Comunità di Accoglienza "Il Sogno"	Casa Famiglia	10	Italia centrale
Differenze Cooperativa Sociale	Differenze Cooperativa Sociale	Sassari	Sardegna	Accoglienza residenziale ex detenuti	Housing sociale	12	Italia centrale
Istituto salesiano Ss Immacolata	La Melagrana APS	Firenze	Toscana	Centro socio educativo diurno per minori Michele Magone	Centro diurno	16	Italia centrale
Istituto salesiano "San Paolo"	Il Galeone APS	La Spezia	Liguria	Centro socio educativo diurno Il traghetto	Centro diurno	25	Italia centrale
Istituto salesiano don Bosco	Istituto salesiano don Bosco	Genova	Liguria	Comunità educativa territoriale casa don Bosco	Casa famiglia	13	Italia centrale
Istituto salesiano San Luigi	Istituto salesiano San Luigi	Ancona	Marche	Centro socio educativo diurno Il faro	Centro diurno	18	Italia centrale
opera salesiana don Bosco	Grazie Don Bosco APS	Vallecrosia (IM)	Liguria	Centro diurno Nuove rotte	Centro diurno	14	Italia centrale

Ente titolare	Ente gestore	Città	Regione	Nome del servizio	Servizio	Numero beneficiari diretti	Territorio
Soggiorno Proposta Aps	Soggiorno Proposta Aps	Ortona (CH)	Abruzzo	Centro socio educativo diurno Officina educativa	Centro diurno	20	Italia centrale
Soggiorno Proposta Aps	Soggiorno Proposta Aps	Ortona (CH)	Abruzzo	Servizio terapeutico riabilitativo	Comunità di accoglienza	20	Italia centrale
Stella del cammino APS	Stella del cammino APS	Santa Severa (Roma)	Lazio	Casa Famiglia Stella del cammino	Casa Famiglia	8	Italia centrale
Ispettorica Salesiana Lombardo Emiliana	Ci Siamo - Società Cooperativa Sociale	Arese (MI)	Lombardia	Centro aggregativo	Centro diurno	20	Italia lombardo-emiliana
Ispettorica Salesiana Lombardo Emiliana	DoMani Società Cooperativa Sociale	Bologna (BO)	Emilia Romagna	Casa Berekèt	Casa Famiglia	25	Italia lombardo-emiliana
Associazione Comunità sulla Strada di Emmaus	Associazione Comunità sulla Strada di Emmaus	Foggia	Puglia	Comunità Emmaus	Comunità di accoglienza	8	Italia meridionale
Associazione Comunità sulla Strada di Emmaus	Associazione Comunità sulla Strada di Emmaus	Foggia	Puglia	Comunità Emmaus	Comunità di accoglienza	20	Italia meridionale
Associazione Comunità sulla Strada di Emmaus	Associazione Comunità sulla Strada di Emmaus	Foggia	Puglia	Comunità Emmaus	Centro diurno	50	Italia meridionale
Aranea Consorzio di Cooperative Sociali Soc. Coop. Soc.	Agape Società cooperativa Sociale	Lesina	Puglia	Centro polivalente per diversamente abili di Lesina "L'ancora"	Centro diurno	20	Italia meridionale
Aranea Consorzio di Cooperative Sociali Soc. Coop. Soc.	Agape Società cooperativa Sociale	Lesina	Puglia	Centro Socio educativo interculturale per minori di Lesina	Centro diurno	20	Italia meridionale
Aranea Consorzio di Cooperative Sociali Soc. Coop. Soc.	Le radici e le ali Società cooperativa Sociale	Ambito Vico del Gargano	Puglia	PIS Ambito di Vico del Gargano	Pronto Intervento Sociale	30	Italia meridionale

Aranea Consorzio di Cooperative Sociali Soc. Coop. Soc.	Le radici e le ali Società cooperativa Sociale	Ambito di Manfredonia	Puglia	PIS Ambito di Manfredonia	Pronto Intervento Sociale	45	Italia meridionale
Aranea Consorzio di Cooperative Sociali Soc. Coop. Soc.	Arcobaleno Società cooperativa Sociale	Bovino	Puglia	SAI BOVINO	SAI	24	Italia meridionale
Aranea Consorzio di Cooperative Sociali Soc. Coop. Soc.	Le radici e le ali Società cooperativa Sociale	San Giovanni Rotondo	Puglia	Tonia Siena	Centro diurno	15	Italia meridionale
Ideando Aps	Ideando Aps	Cisternino (BR)	Puglia	Laboratorio urbano "Jan. Net"	Centro diurno	50	Italia meridionale
Il Sogno di don Bosco coop soc.	Il Sogno di don Bosco coop soc.	Conversano (BA)	Puglia	Peppino Impastato SAI MSNA	Casa Famiglia	6	Italia meridionale
Il Sogno di don Bosco coop soc.	Il Sogno di don Bosco coop soc.	Conversano (BA)	Puglia	Don Tonino Bello SAI MSNA	Casa Famiglia	8	Italia meridionale
Il Sogno di don Bosco coop soc.	Il Sogno di don Bosco coop soc.	Bari	Puglia	Don Andrea Gallo SAI MSNA	Casa Famiglia	12	Italia meridionale
Il Sogno di don Bosco coop soc.	Il Sogno di don Bosco coop soc.	Conversano (BA)	Puglia	Edtih Stein	Casa Famiglia	12	Italia meridionale
Il Sogno di don Bosco coop soc.	Il Sogno di don Bosco coop soc.	Conversano (BA)	Puglia	Erlisia Majno	Casa Famiglia	12	Italia meridionale
Il Sogno di don Bosco coop soc.	Il Sogno di don Bosco coop soc.	Conversano (BA)	Puglia	Alan Kurdi SAI MSNA	Casa Famiglia	18	Italia meridionale
Il Sogno di don Bosco coop soc.	Il Sogno di don Bosco coop soc.	Conversano (BA)	Puglia	Beltempo Centro aperto polivalente	Centro diurno	50	Italia meridionale
Istituto salesiano "Madonna di Lourdes"	Piccoli passi grandi sogni aps	Torre Annunziata (NA)	Campania	Mamma Matilde Comunità Alloggio	Casa Famiglia	8	Italia meridionale
Istituto salesiano "Madonna di Lourdes"	Piccoli passi grandi sogni aps	Torre Annunziata (NA)	Campania	Peppino Brancati Comunità Alloggio	Casa Famiglia	8	Italia meridionale

Ente titolare	Ente gestore	Città	Regione	Nome del servizio	Servizio	Numero beneficiari diretti	Territorio
Istituto salesiano "Madonna di Lourdes"	Piccoli Passi Grandi Sogni APS	Torre Annunziata (NA)	Campania	Casa Valdocco Centro socio educativo diurno	Centro diurno	30	Italia meridionale
Istituto salesiano "Madonna di Lourdes"	Piccoli Passi Grandi Sogni APS	Torre Annunziata (NA)	Campania	Progetto Emera Educativa territoriale	Centro diurno	150	Italia meridionale
Istituto salesiano "Menechini" - don Bosco Napoli	Piccoli passi grandi sogni aps	Napoli	Campania	Il Sogno Comunità Alloggio	Casa Famiglia	8	Italia meridionale
Istituto salesiano "Menechini" - don Bosco Napoli	Istituto salesiano "Menechini" - don Bosco Napoli	Napoli	Campania	La Zattera Comunità di pronta e transitoria accoglienza per MSNA	Casa Famiglia	8	Italia meridionale
Istituto salesiano "Menechini" - don Bosco Napoli	Istituto salesiano "Menechini" - don Bosco Napoli	Napoli	Campania	Il Ponte Comunità di accoglienza per MSNA	Casa Famiglia	18	Italia meridionale
Istituto salesiano "Menechini" - don Bosco Napoli	Istituto salesiano "Menechini" - don Bosco Napoli	Napoli	Campania	Centro diurno Valdocco Centro socio educativo diurno	Centro diurno	30	Italia meridionale
Istituto salesiano "Menechini" - don Bosco Napoli	Istituto salesiano "Menechini" - don Bosco Napoli	Napoli	Campania	LET - Laboratori di educativa territoriale	Centro diurno	70	Italia meridionale
Istituto salesiano "Mons. Pafundi"	I sogni di don Bosco aps	Cerignola (FG)	Puglia	I sogni di don Bosco centro aperto polivalente	Centro diurno	50	Italia meridionale
Istituto salesiano "S. Antonio da Padova"	Istituto salesiano "S. Antonio da Padova"	Soverato (CZ)	Calabria	casa don Bosco Centro socio educativo diurno	Centro diurno	5	Italia meridionale
Istituto salesiano "Sacro cuore di Maria"	Piccoli passi grandi sogni APS	Caserta	Campania	Casa Pinardi Comunità Alloggio	Casa Famiglia	8	Italia meridionale

Istituto salesiano Cisternino	Piccoli passi grandi sogni APS	Cisternino (BR)	Puglia	Francesco Convertini Comunità Educativa	Casa Famiglia	10	Italia meridionale
Istituto Salesiano Redentore	Piccoli passi grandi sogni APS	Bari	Puglia	16 Agosto Comunità Educativa	Casa Famiglia	10	Italia meridionale
Istituto Salesiano Redentore	Laboratorio don Bosco APS	Bari	Puglia	Biblioteca don Bosco	Biblioteca	50	Italia meridionale
Istituto Salesiano Redentore	Il Sogno di don Bosco coop soc.	Bari	Puglia	I ragazzi di don Bosco	Centro diurno	60	Italia meridionale
Istituto Salesiano Redentore	ATS (Il sogno di don Bosco; Piccoli Passi Grandi Sogni; Occupazione e Solidarietà)	Bari	Puglia	Libertà	Centro Servizi per le famiglie	150	Italia meridionale
Opera salesiana don Bosco	Piccoli Passi Grandi Sogni APS	Corigliano d'Otranto (LE)	Puglia	La buona Stoffa	Centro diurno	10	Italia meridionale
Opera salesiana don Bosco	Piccoli passi grandi sogni APS	Corigliano d'Otranto (LE)	Puglia	Domenico Savio	Casa Famiglia	10	Italia meridionale
Opera salesiana don Bosco	Nuove strade Soc. Coop. onlus	Corigliano-Rossano Calabro	Calabria	"Il Timone"	Casa Famiglia	12	Italia meridionale
Salesiani don Bosco Foggia	Piccoli passi grandi sogni APS	Foggia	Puglia	Casa Giò	Casa Famiglia	10	Italia meridionale
Comunità Salesiana La Viarte	Associazione La Viarte	Santa Maria La Longa (UD)	Friuli venezia giulia	Laviarte	Casa Famiglia	12	Italia nord-est
Comunità Salesiana La Viarte	Associazione La Viarte	Santa Maria La Longa (UD)	Friuli venezia giulia	Laviarte	Casa Famiglia	22	Italia nord-est
Comunità Salesiana La Viarte	Associazione La Viarte	Santa Maria La Longa (UD)	Friuli venezia giulia	Laviarte	Centro diurno	15	Italia nord-est
Comunità Salesiana La Viarte	Associazione La Viarte	Santa Maria La Longa (UD)	Friuli venezia giulia	Laviarte formazione	Centro diurno	15	Italia nord-est
Comunità Salesiana La Viarte	Associazione La Viarte	Santa Maria La Longa (UD)	Friuli venezia giulia	Fruts de Bosc	Centro diurno	20	Italia nord-est

Ente titolare	Ente gestore	Città	Regione	Nome del servizio	Servizio	Numero beneficiari diretti	Territorio
Ispettorìa Salesiana San Marco	Istituto Sacro Cuore	Albarè (VR)	Veneto	San Domenico Savio	Centro diurno	8	Italia nord-est
Ispettorìa Salesiana San Marco	Istituto Sacro Cuore	Albarè (VR)	Veneto	Casa don Bosco Villaggio Educativo	Centro diurno	8	Italia nord-est
Ispettorìa Salesiana San Marco	Istituto Sacro Cuore	Albarè (VR)	Veneto	Ostello Michele Magone	Centro diurno	8	Italia nord-est
Istituto Salesiano "Bearzi"	Istituto Salesiano "Bearzi"	Udine	Friuli venezia giulia	Domenico Savio	Casa Famiglia	10	Italia nord-est
Istituto salesiano "Bearzi"	Istituto salesiano "Bearzi"	Udine	Friuli venezia giulia	Michele Magone	Centro diurno	10	Italia nord-est
Istituto Salesiano "Bearzi"	Istituto Salesiano "Bearzi"	Udine	Friuli venezia giulia	Comunità Don Bosco	Casa Famiglia	24	Italia nord-est
Istituto salesiano "Bearzi"	Istituto salesiano "Bearzi"	Udine	Friuli venezia giulia	Emmaus	Housing sociale	10	Italia nord-est
Cooperativa Sociale Mondoerre	Cooperativa sociale Mondoerre	Torino	Piemonte	Mondo Erre	Centro diurno	20	Piemonte e Valle d'Aosta
Istituto Internazionale Edoardo Agnelli	Associazione Giovanile Salesiana per il Territorio	Torino	Piemonte	Don Bosco Youth House	Housing sociale	20	Piemonte e Valle d'Aosta
Oratorio Salesiano "San Paolo"	Associazione Giovanile Salesiana per il Territorio	Torino	Piemonte	CAM San Paolo	Centro diurno	20	Piemonte e Valle d'Aosta
Istituto Salesiano Crocetta	Associazione Giovanile Salesiana per il Territorio	Torino	Piemonte	CAM Crocetta	Centro diurno	20	Piemonte e Valle d'Aosta
Istituto Salesiano Michele Rua	Associazione Giovanile Salesiana per il Territorio	Torino	Piemonte	CAM Michele Rua	Centro diurno	20	Piemonte e Valle d'Aosta
Istituto Salesiano Sacro Cuore di Gesù	Comunità Harambeè	Casale Monferrato (AL)	Piemonte	Gapp (gruppo appartamento)	Casa Famiglia	6	Piemonte e Valle d'Aosta

Istituto Salesiano Sacro Cuore di Gesù	Comunità Harambeè	Casale Monferrato (AL)	Piemonte	Comunità educativo residenziale	Casa Famiglia	12	Piemonte e Valle d'Aosta
Istituto Salesiano Sacro Cuore di Gesù	Comunità Harambeè	Casale Monferrato (AL)	Piemonte	CEM	Centro diurno	6	Piemonte e Valle d'Aosta
Istituto Salesiano San Giovanni Evangelista	Associazione Giovanile Salesiana per il Territorio	Torino	Piemonte	Casa che accoglie San Luigi	Centro diurno	15	Piemonte e Valle d'Aosta
Istituto Salesiano San Luigi	Associazione Giovanile Salesiana per il Territorio	Torino	Piemonte	CAM San Luigi	Centro diurno	20	Piemonte e Valle d'Aosta
Istituto San Domenico Savio	Associazione Giovanile Salesiana per il Territorio	Bra (CN)	Piemonte	CAM Peter Pan	Centro diurno	20	Piemonte e Valle d'Aosta
Istituto Internazionale Edoardo Agnelli	Associazione Giovanile Salesiana per il Territorio	Torino	Piemonte	CAM Agnelli	Centro diurno	20	Piemonte e Valle d'Aosta
Istituto San Giovanni Evangelista	Associazione Giovanile Salesiana per il Territorio	Torino	Piemonte	San Salvario House	Housing Sociale	14	Piemonte e Valle d'Aosta
Oratorio Salesiano Don Bosco	Associazione Giovanile Salesiana per il Territorio	Cuneo (CN)	Piemonte	CAM	Centro diurno	20	Piemonte e Valle d'Aosta
Oratorio salesiano San Francesco di Sales	Associazione Giovanile Salesiana per il Territorio	Torino	Piemonte	CAM Valdocco	Centro diurno	20	Piemonte e Valle d'Aosta
Oratorio Salesiano San Paolo	Associazione Giovanile Salesiana per il Territorio	Torino	Piemonte	Casa che accoglie San Paolo MSNA	Centro diurno	12	Piemonte e Valle d'Aosta
Parrocchia Beati Parroci	Associazione Giovanile Salesiana per il Territorio	Torino (TO)	Piemonte	CAM	Centro diurno	20	Piemonte e Valle d'Aosta
Parrocchia San Francesco d'Assisi	Associazione Giovanile Salesiana per il Territorio	Venaria Reale (TO)	Piemonte	CAM	Centro diurno	20	Piemonte e Valle d'Aosta
Un Sogno Per Tutti Aps	Un Sogno Per Tutti Aps	Torino	Piemonte	CAM Mago Merlino	Centro diurno	20	Piemonte e Valle d'Aosta

Ente titolare	Ente gestore	Città	Regione	Nome del servizio	Servizio	Numero beneficiari diretti	Territorio
Associazione Don Bosco 2000 Impresa Sociale	Associazione Don Bosco 2000 Impresa Sociale	Piazza Armerina (EN)	Sicilia	Comunità Accoglienza	SAI	100	Sicilia
Associazione Don Bosco 2000 Impresa Sociale	Associazione Don Bosco 2000 Impresa Sociale	Aidone	Sicilia	Comunità Accoglienza	SAI	150	Sicilia
Associazione Don Bosco 2000 Impresa Sociale	Associazione Don Bosco 2000 Impresa Sociale	Pietraperzia	Sicilia	Comunità Accoglienza	SAI	50	Sicilia
Associazione Don Bosco 2000 Impresa Sociale	Associazione Don Bosco 2000 Impresa Sociale	Villarosa	Sicilia	Comunità Accoglienza	SAI	25	Sicilia
Associazione Don Bosco 2000 Impresa Sociale	Associazione Don Bosco 2000 Impresa Sociale	Barrafranca	Sicilia	Comunità Accoglienza	Casa Famiglia	11	Sicilia
Associazione Don Bosco 2000 Impresa Sociale	Associazione Don Bosco 2000 Impresa Sociale	Ragusa	Sicilia	Comunità Accoglienza	SAI	50	Sicilia
Centro Orizzonte Lavoro Cooperativa Sociale	Centro Orizzonte Lavoro Cooperativa Sociale	Catania	Sicilia	Servizio al lavoro	Servizio al lavoro	150	Sicilia
Comitato Italiano Per Il Re-inserimento Sociale - C.i.r.s	Comitato Italiano Per Il Re-inserimento Sociale - C.i.r.s	Messina	Sicilia	Casa Famiglia La Glicine	Casa Famiglia	10	Sicilia
Ispettorica Salesiana di Sicilia	Ispettorica Salesiana Sicula	Camporeale (PA)	Sicilia	Comunità Itaca	Casa Famiglia	10	Sicilia
Ispettorica Salesiana di Sicilia	PGS Santa Maria delle Salette ASD - APS	Catania	Sicilia	Servizio socio assistenziale educativo	Centro diurno	41	Sicilia
Ispettorica Salesiana di Sicilia	Ispettorica Salesiana di Sicilia	San Gregorio di Catania (CT)	Sicilia	Casa Pinardi	Casa Famiglia	15	Sicilia
Ispettorica Salesiana di Sicilia	Ispettorica Salesiana di Sicilia	San Gregorio di Catania (CT)	Sicilia	Casa Michele Magone	Casa Famiglia	15	Sicilia



IL BANDO DELLE IDEE

Nel 2024 Salesiani per il sociale ha consolidato il proprio impegno a favore dei giovani in situazioni di vulnerabilità attraverso il **Bando delle Idee**, un'iniziativa volta a sostenere progetti capaci di rispondere in modo concreto ai bisogni educativi ed emergenziali dei territori. Sono stati messi a disposizione 50.000 euro provenienti dalla raccolta fondi per realizzare 8 progetti in tutti gli ambiti di intervento e in tutta Italia, con un impatto significativo sulle comunità e sui giovani beneficiari. I progetti finanziati dal Bando delle Idee sono segnalati con la dicitura: *finanziamento: Bando delle idee*

5.1 Educazione.

Tutela minori ed educazione dei giovani



CONTESTO SOCIALE

Nel nostro Paese esiste una situazione di povertà minorile "strutturata": non si tratta più di una emergenza, bensì di una condizione stabile per **1 milione e 400mila bambini e ragazzi che vivono in povertà assoluta**, a cui si aggiungono **2,2 milioni in povertà relativa**. Questo si traduce in una partenza svantaggiata per un quarto dei minori nel nostro Paese: vivere una condizione di povertà per un adolescente su 4 significa rinunciare a finire gli studi mentre per il 67,4% vuol dire sapere già a 15-16 anni di dover trovare al più presto una occupazione. Il 17,9% vive in una famiglia dove si fa fatica a mettere il piatto in tavola e **per l'11,6% non c'è la possibilità di acquistare un paio di scarpe nuove** anche se ce n'è bisogno. Il 30,8% non fa una vacanza di più di un giorno mentre il **7,6% vive in un appartamento non riscaldato**. (dati: Istat, Save the Children)



RISORSE INVESTITE

€ 918.152

€ 85.969 Raccolta Fondi

€ 832.183 Progetti Istituzionali

BENEFICIARI RAGGIUNTI

minori: 5.506

giovani adulti: 620

famiglie: 60

PRINCIPALI INTERVENTI PROGETTUALI

MEMORIE ARDENTI

Beneficiari raggiunti: 2.968 studenti delle scuole di I e II grado

Ente finanziatore: Ministero dell'Istruzione e del Merito

Descrizione del progetto: il progetto ha promosso interventi socio-educativi sulla legalità e la cittadinanza attiva in memoria delle vittime delle mafie, nel trentennale delle stragi di Capaci e via D'Amelio. Ha coinvolto oltre 30 scuole in sei regioni italiane, con un focus sugli studenti delle scuole secondarie nei passaggi tra cicli scolastici. L'iniziativa ha rafforzato il ruolo della scuola come presidio educativo anche in contesti periferici e ha previsto un sussidio didattico innovativo: una storia a fumetti con giovani protagonisti ed eroi quotidiani. Attraverso spazi di partecipazione, Serious Game e attività educative dentro e fuori la scuola, il progetto ha consolidato la comunità educante e favorito la trasferibilità delle buone pratiche.

Sedi di attuazione: Roma, Torino, Catania, Palermo, Torre Annunziata, Foggia, Macerata

Attività svolte: Il progetto ha previsto la produzione di quattro graphic novel su temi sociali e civici, accompagnate da un sussidio educativo con schede didattiche, giochi e strumenti interattivi. È stata attivata una piattaforma online per supportare la didattica e favorire il collegamento tra territori. Sono stati organizzati workshop per docenti sull'uso del sussidio digitale, percorsi di capacity building per le Comunità Educanti e laboratori regionali per 25 giovani sui giochi urbani. Inoltre, sono stati realizzati laboratori curricolari di educazione civica e una Human Library nelle scuole aderenti.

STRADE NUOVE

Progetto sperimentale per il sostegno e la presa in carico di famiglie e minori vittime di maltrattamento e abuso

Beneficiari raggiunti: 60 minori vittime di abuso/maltrattamento e 60 famiglie

Ente finanziatore: Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento Famiglia

Descrizione del progetto: il progetto mira a rafforzare la rete di protezione per minori

vittime di maltrattamenti e le loro famiglie attraverso servizi innovativi in tre regioni pilota, con l'obiettivo di creare un modello replicabile a livello nazionale. Le principali azioni prevedono lo sviluppo di reti territoriali interistituzionali, percorsi integrati di prevenzione e inclusione, potenziamento dei servizi sociali, formazione degli operatori, sostegno alla genitorialità e monitoraggio dell'impatto. L'iniziativa punta a costruire un ecosistema di protezione stabile e capillare, capace di intercettare precocemente situazioni di abuso e offrire percorsi di recupero personalizzati.

Sedi di attuazione: Torino, Torre Annunziata, Catania

Attività svolte: Salesiani per il Sociale ha rafforzato il dialogo con gli USSM di Napoli, Catania e Torino, sviluppando un modello innovativo di intervento educativo per minori in area penale. Il progetto ha attivato tavoli di confronto tra educatori e operatori, mappato i bisogni territoriali e valorizzato le buone pratiche locali. Attraverso il programma Strade Nuove sono stati realizzati percorsi personalizzati di presa in carico, integrando aspetti educativi, terapeutici e familiari con l'apporto di équipe multidisciplinari. Sono stati creati spazi educativi e ricreativi, promosse attività di educazione socio-emotiva, orientamento artistico e arteterapia. L'intervento ha consolidato reti territoriali, attivato sinergie interistituzionali e promosso modelli replicabili di accompagnamento e inclusione sociale.

UNA GIOSTRA EDUCANTE PER I RAGAZZI

Contrasto della povertà educativa minorile per i ragazzi del quartiere Giostra di Messina

Beneficiari raggiunti: 500

Tipologia di fondo: Agenzia di coesione territoriale

Descrizione del progetto: Il progetto, attivo nel quartiere Giostra di Messina (Distretto Sociosanitario D26), mira a contrastare la dispersione scolastica, ridurre modelli devianti e rafforzare le competenze educative familiari attraverso un approccio integrato. Le azioni coinvolgono minori con percorsi educativi personalizzati, famiglie con interventi di empowerment e supporto socio-lavorativo, e la comunità con un welfare generativo basato sulla collaborazione tra rete educante e attori locali. Sono previste azioni di coordinamento e monitoraggio per garantire sostenibilità e coerenza metodologica, con l'obiettivo di coinvolgere almeno il 66% degli studenti delle scuole partner, promuovendo inclusione, rafforzamento educativo e sviluppo territoriale.

Sedi di attuazione: Distretto Sociosanitario D26, quartiere Giostra di Messina

Attività svolte: Le associazioni coinvolte nel progetto promuovono percorsi educativi e formativi per la crescita personale e l'inclusione sociale. Il Faro ha formato 26 peer educator con metodo maieutico, favorendo la partecipazione attiva su temi come emozioni e differenze di genere. San Matteo ha attivato un laboratorio di tutoring scolastico e un progetto di mentoring per ragazzi in situazione di svantaggio. PGS - Giovanni Paolo II ha organizzato laboratori sportivi per il benessere psico-fisico e l'inclusione sociale. Infine, il Dipartimento COSPECS dell'Università di Messina conduce una ricerca sulle buone prassi educative tramite focus group e interviste.

SCUOLA CASA COMUNE

Beneficiari raggiunti: 300

Ente finanziatore: Agenzia di coesione territoriale

Descrizione del progetto: Il progetto promuove una comunità educante per bambini dai 5 ai 10 anni, trasformando scuola, famiglia e territorio in un ecosistema cooperativo. Attraverso doposcuola, laboratori e giochi, sostiene la crescita armonica dei bambini, mentre genitori, insegnanti e volontari partecipano a momenti formativi per rafforzare l'alleanza educativa. Un'équipe multidisciplinare assicura supporto personalizzato e inclusivo, mentre una rete di enti pubblici e privati crea un distretto educativo-culturale diffuso.

Sedi di attuazione: Distretto socio-sanitario 19, Comune di Pedara e Viagrande

Attività svolte: il progetto ha sviluppato un percorso educativo in tre cicli per promuovere inclusione, partecipazione e continuità educativa. Il primo ciclo, guidato da una psicoterapeuta, ha coinvolto i genitori su empatia e corresponsabilità. Il secondo ciclo ha formato 40 volontari impegnati nelle attività educative. Il terzo ciclo, dedicato alla scuola primaria, ha introdotto laboratori innovativi come Accademia dei Talenti, Rinforzo scolastico, Biblioteca informatica e Giochi senza Frontiere. Un evento pubblico a Pedara ha consolidato il legame con il territorio, mentre le attività culturali mensili hanno promosso un'educazione intergenerazionale e accessibile.

VICINI DI BANCO

Beneficiari raggiunti: 300

Ente finanziatore: Fondo di Beneficenza Intesa San Paolo

Descrizione del progetto: Vicini di banco: territori e scuole insieme per contrastare la dispersione scolastica" è un progetto nazionale di Salesiani per il Sociale, ispirato all'esperienza di successo di Provaci ancora, Sam! a Torino. L'iniziativa si è estesa a Liguria, Veneto, Campania, Calabria e Sicilia, con l'obiettivo di promuovere inclusione sociale e successo scolastico. Il progetto adotta una metodologia educativa innovativa, basata sulla co-progettazione tra scuole, educatori e comunità, includendo formazione per docenti e operatori, accompagnamento scolastico personalizzato, laboratori di sviluppo competenziale e incontri con le famiglie. L'obiettivo è prevenire la dispersione scolastica attraverso un ecosistema educativo integrato e inclusivo.

Sedi di attuazione: Casale Monferrato, La Spezia, Piedimonte Matese, Soverato, Modica.

Attività svolte: il progetto rafforza la comunità educante attraverso la co-progettazione di patti educativi territoriali tra scuole, famiglie e associazioni locali.

STORIA NOVA

Beneficiari raggiunti: 750 minori e 180 adulti

Ente finanziatore: Impresa Sociale Con I Bambini

Descrizione del progetto: "Storia Nova" è un progetto nazionale cofinanziato dall'Impresa Sociale Con i Bambini e coordinato dall'Associazione Cante di Montevicchio di Fano,

con Salesiani per il Sociale tra i partner. Attivo in sei regioni italiane, mira a prevenire il maltrattamento minorile e contrastare la povertà educativa. Le attività comprendono interventi diretti con bambini e famiglie, formazione per insegnanti e operatori socio-sanitari, e iniziative di sensibilizzazione sul territorio. Il progetto coinvolge enti del terzo settore, scuole e amministrazioni pubbliche, creando una rete integrata per il benessere dei minori.

Sedi di attuazione: Crotone, Ancona, Pesaro, Jesi, Fano, Torino, Firenze, Prato, Milano, Catania, Roma

Attività svolte: Nel 2024, il progetto Storia Nova ha consolidato il suo impegno verso minori e famiglie, rafforzando la rete tra attori sociali e istituzionali. Tra le innovazioni, è stata lanciata una piattaforma di formazione a distanza per l'aggiornamento degli operatori sociali. È stata avviata una ricerca sui care leaver per sviluppare linee guida di supporto alla transizione verso l'autonomia, accompagnata dalla creazione di una comunità di pratiche. L'offerta formativa si è arricchita con moduli sul ciclo del progetto sociale, il ruolo del coordinatore salesiano e la gestione degli enti del Terzo settore. Un anno di crescita focalizzato su formazione, ricerca e rafforzamento delle reti.

VERSO LA FONDAZIONE DI COMUNITÀ

Beneficiari raggiunti: 200

Ente finanziatore: Impresa Sociale con I Bambini

Descrizione del progetto: Il progetto mira a rafforzare la comunità educante per contrastare la povertà educativa, costruendo una rete solida e duratura nei territori e nelle scuole partner. L'obiettivo è l'avvio di un'iniziativa pilota che porti alla creazione di una Fondazione di Comunità, punto di riferimento stabile per enti, famiglie e Terzo settore, capace di garantire ascolto, supporto e coordinamento delle risorse educative locali. Il progetto intende proporsi come modello replicabile per costruire alleanze territoriali e rafforzare la coesione sociale, puntando su formazione e partecipazione attiva.

Sedi di attuazione: Locri

Attività svolte: Le attività del progetto, nate nell'ambito della Palestra di cittadinanza, mirano a formare operatori sociali ed educatori, sensibilizzare i cittadini sull'importanza della comunità educante, promuovere inclusione sociale e benessere dei minori e generare un impatto sociale misurabile. La Casa Salesiana di Locri ha organizzato laboratori educativi e ricreativi, la PGS attività sportive orientate al fair play, Auser il servizio di bibliobus con laboratori di lettura, mentre la scuola Mazzini, la Casa Salesiana e Adiss Multiservice hanno sostenuto doposcuola e tutoraggio. Infine, il Distretto Solidale e la Cooperativa GloBo hanno promosso attività educative su ambiente e agricoltura. Le iniziative, co-progettate in modo inclusivo, hanno rafforzato il senso di comunità e il benessere collettivo.

EMPORIO ALADINO

Beneficiari raggiunti: 69 adulti, 151 minori

Ente finanziatore: il progetto finanziato da Save the Children Italia ETS nell'ambito del programma "Qui. Un quartiere per crescere"

Descrizione del progetto: l'Emporio Aladino è uno spazio a Ostia Ponente (Roma) che offre supporto immediato alle famiglie in difficoltà economica, permettendo di accedere gratuitamente a beni per l'infanzia (pannolini, lettini, giochi) e materiale scolastico (zaini, quaderni, libri) per bambini e ragazzi dai 0 ai 16 anni residenti nel quartiere.

Sedi di attuazione: Ostia (Roma)

Attività svolte: Salesiani per il Sociale ha coordinato l'Emporio Aladino fino a maggio 2024, inserendo volontari a supporto del coordinatore locale e gestendo il passaggio di consegne al nuovo ente subentrato.

SCUOLA LIBERA TUTTI

Beneficiari raggiunti: 550 studenti

Ente finanziatore: Fondazione Cassa Depositi e Prestiti

Descrizione del progetto: il progetto mira a contrastare la dispersione e l'abbandono scolastico, migliorando il successo formativo nella scuola secondaria di primo e secondo grado. Promuove l'integrazione tra servizi scolastici e territoriali, garantendo accesso gratuito a doposcuola e attività ricreative per i minori seguiti dalle strutture educative locali. Gli obiettivi specifici includono: favorire il coinvolgimento e il benessere degli studenti tramite percorsi individuali e di gruppo, sviluppo di life skill e cittadinanza attiva; rafforzare il senso di appartenenza alla scuola e al territorio tramite comunità educanti e patti educativi; prevenire l'abbandono scolastico con percorsi di up-skilling e re-skilling per docenti e collaboratori.

Sedi di attuazione: Roma, Torino Venaria, Palermo Gesù Adolescente, Cisternino, Macerata

Attività svolte: Nel 2024, i sette partner del progetto hanno attivato le 13 scuole nelle cinque sedi di attuazione, inserendo un educatore a supporto delle classi identificate come più bisognose. Inoltre, è stato somministrato un questionario a oltre 300 studenti per monitorare nel tempo lo sviluppo di autostima, autoefficacia, benessere e fiducia negli adulti e nell'istituzione scolastica.

SPORT&SALUTE BARI

Beneficiari raggiunti: 49 adulti, 106 minori.

Ente finanziatore: Sport & Salute _ bando Quartieri

Descrizione del progetto: il progetto "Redentore. Lo sport che ri-genera sorrisi e vita" sostiene la realizzazione di due anni di attività sportive, ricreative e formative gratuite per minori, giovani e anziani del quartiere Libertà di Bari.

Sedi di attuazione: L'Istituto Salesiano Redentore di Bari, con il supporto di Salesiani per il Sociale, ha avviato il progetto attraverso una conferenza stampa e promuove la comunicazione delle attività educative e sportive realizzate presso la sede.

Attività svolte: Salesiani per il sociale ha partecipato alla conferenza stampa di avvio del progetto e sta supportando la comunicazione delle attività educative e sportive realizzate presso la sede di attuazione grazie al progetto.

SPORT&SALUTE PALERMO

Beneficiari raggiunti: 43 adulti, 112 minori

Ente finanziatore: Sport & Salute _ bando Quartieri

Descrizione del progetto: il progetto, gestito dall'ASD Polisportiva Giovanile Salesiana "Villaurea" con il supporto dell'Istituto salesiano "Gesù Adolescente", sostiene la realizzazione di due anni di attività sportive, ricreative e formative gratuite per minori, giovani e anziani del quartiere Borgo Nuovo di Palermo.

Sedi di attuazione: Istituto Gesù Adolescente, Palermo

Attività svolte: Salesiani per il Sociale sta curando il monitoraggio del progetto. Nel 2024 sono stati somministrati questionari ai genitori dei minori coinvolti e agli allenatori, con i quali è stato inoltre realizzato un focus group online per valutare l'impatto delle attività sui beneficiari.

UN PULMINO PER I RAGAZZI

Finanziatore: benefattori e sostenitori privati

Descrizione del progetto: l'acquisto di un pulmino per l'opera salesiana di Corigliano d'Otranto, che ospita la Comunità Educativa "Domenico Savio" e il Centro Diurno "Buona Stoffa", facilita l'inclusione sociale, garantendo a bambini e ragazzi maggiore autonomia e accesso ai servizi educativi e ricreativi, superando le difficoltà negli spostamenti.

Sede di attuazione: Istituto salesiano Corigliano d'Otranto (LE)

INSIEME PER IL FUTURO

Finanziamento: Bando delle idee

Descrizione del progetto: è stato avviato un programma integrato tra scuola e oratorio per contrastare la dispersione scolastica, offrendo supporto nei compiti, laboratori di italiano e robotica e un accompagnamento educativo, creando un ambiente stimolante e inclusivo che rafforza il percorso formativo dei giovani.

Sede di attuazione: Opera Salesiana Rebaudengo – Torino

CALCETTOROSA SACRO CUORE

Finanziamento: Bando delle idee

Descrizione del progetto: a Foggia, nel Rione Candelaro, è stata costituita una squadra di calcio femminile per ragazze tra i 12 e i 17 anni che promuove inclusione sociale, benessere psicofisico e contrasto alla povertà educativa, rafforzando il senso di comunità attraverso lo sport.

CENTRO SOCIO-EDUCATIVO DIURNO PER MINORI "BUONA STOFFA"

Finanziamento: Bando delle idee

Descrizione del progetto: il centro diurno ha potenziato le sue attività grazie all'acquisto di nuovi arredi. Questo ha permesso di migliorare l'accoglienza e la qualità dell'offerta educativa, sostenendo i giovani ospiti nella scoperta della propria identità e nel loro percorso di crescita personale.

Sede di attuazione: Piccoli Passi Grandi Sogni APS – Corigliano d'Otranto

UN VIAGGIO DA SOGNO

Finanziamento: Bando delle idee

Descrizione del progetto: trenta ragazzi hanno vissuto un'esperienza unica, viaggiando dalla Sicilia a Torino per visitare i luoghi di Don Bosco e partecipare ai festeggiamenti del bicentenario del suo sogno. Per molti di loro si è trattato della prima opportunità di esplorazione culturale fuori dalla propria regione, ampliando così le loro prospettive educative e personali.

5.2 Accoglienza.

Accoglienza e integrazione dei migranti



CONTESTO SOCIALE

Al 31.12.2024 in Italia erano **presenti 18.625 minori stranieri non accompagnati (MSNA)**, l'87,8% maschi e il 12,2% femmine. La **maggior parte di loro aveva 17 anni (il 53,7%)**, il 23,2% invece 16 anni. Le Regioni in cui si sono maggiormente fermati sono la Sicilia (il 23,2%) e la Lombardia (il 16,6%).

Per questi giovani l'accesso a percorsi di istruzione risulta spesso problematico e questi percorsi rischiano di risolversi solo in un corso di alfabetizzazione, senza un inserimento scolastico nell'istruzione ordinaria, fondamentale anche per socializzare con i coetanei. Secondo i dati raccolti dalla Fondazione ISMU di Milano, solo 1 MSNA su 5 è integrato nel sistema scolastico italiano. **Non trascurabile (9%) è la quota di MSNA non coinvolti in**

alcuna tra le attività educativo-formative, risultando fuori da ogni tipo di programma di apprendimento.

(Dati: Ministero del lavoro e delle politiche sociali e Fondazione ISMU Milano)



RISORSE INVESTITE

€ 146.901

€ 7.500 Raccolta Fondi

€ 139.401 Progetti Istituzionali

BENEFICIARI RAGGIUNTI

minori: **203**

giovani adulti migranti: **40**

PRINCIPALI INTERVENTI PROGETTUALI

COMUNITÀ IN CRESCITA

Beneficiari raggiunti: 160

Ente finanziatore: Impresa Sociale con i Bambini

Descrizione del progetto: avviato a giugno 2022, il progetto ha sostenuto i minori afghani giunti in Italia dall'agosto 2021, promuovendo inclusione sociale e inserimento nelle comunità locali. Attraverso reti territoriali rafforzate, è stato sviluppato un sistema di accoglienza su tre livelli (locale, macro-area e nazionale), coordinato da enti del Terzo settore. Salesiani per il Sociale ha gestito la macroregione Sud, supportando circa 147 minori in Puglia, Calabria, Basilicata e Sicilia, e 13 minori nel Lazio. Gli interventi hanno previsto percorsi educativi nei centri di accoglienza, nelle scuole e nei contesti informali tramite il metodo della dote educativa.

Sedi di attuazione: Reggio Calabria, Camini, Soverato, Cosenza, Oriolo, Bari, Lecce, Potenza, Roma, Frascati, Marino

Attività svolte: nel 2024 il progetto ha rafforzato le sue attività, intercettando nuovi minori afghani e intensificando il sostegno a quelli più vulnerabili. La proroga ha garantito continuità agli interventi, concentrandosi su percorsi educativi, formativi e di socializzazione, anche nel periodo estivo. All'inizio dell'anno scolastico, il supporto è proseguito con tutoraggio, materiale didattico e azioni contro l'abbandono scolastico. In Calabria, il DBIME ha operato come ente attuatore. A novembre, l'evento finale a Jesi ha evidenziato i risultati raggiunti e l'importanza di un impegno costante per l'inclusione dei minori afghani.

SIAMO CON VOI

Beneficiari raggiunti: 55

Ente finanziatore: Fondazione Don Bosco nel Mondo

Descrizione del progetto: il progetto, avviato nel 2023, mira a offrire un modello integrato e personalizzato di accoglienza, formazione e inclusione sociale alle famiglie afgane giunte in Italia dopo l'emergenza del 2021. L'obiettivo è favorire l'autonomia dei nuclei familiari, rafforzando le reti di solidarietà interne ed esterne alla Famiglia Salesiana, nell'ambito della terza accoglienza. Nella fase iniziale, 35 rifugiati suddivisi in 11 nuclei familiari, tra cui un minore nato in Italia, sono stati ospitati nelle strutture della Famiglia Salesiana.

Sedi di attuazione: Torino, Prato, Roma, Frascati, Macerata, Soverato

Attività svolte: il progetto ha consolidato il percorso di autonomia delle famiglie afgane, focalizzandosi su inserimento abitativo, lavorativo e formativo. Sono stati attivati tirocini, alcuni trasformati in contratti stabili, e riconosciuti titoli di studio pregressi, favorendo il reinserimento professionale, in particolare per le donne. Il supporto psicologico, linguistico e genitoriale ha migliorato il benessere familiare, mentre la collaborazione con la Fondazione Pangea ha potenziato l'empowerment femminile. Il progetto ha incluso anche una famiglia pakistana ad Ancona. Il 14 dicembre, un incontro presso Salesiani per il Sociale ha approfondito temi di emancipazione e superamento degli stereotipi di genere.

FORM: THERAPEUTIC FOSTER CARE FOR UNACCOMPANIED MINORS AND THEIR FOSTER FAMILIES

Beneficiari raggiunti: 40 operatori

Ente finanziatore: Erasmus+ KA2 VET - Agenzia Nazionale Belga

Descrizione del progetto: il progetto, rivolto a famiglie affidatarie e professionisti dell'affido, mira a sviluppare un modello teorico sull'affido terapeutico per minori stranieri non accompagnati (MSNA). Avviata nel 2024, la fase pilota prevede un training sperimentale per operatori, testato nelle loro équipes per valutarne l'efficacia. L'iniziativa promuove pratiche basate su evidenze e punta a creare una rete di apprendimento internazionale sull'affido terapeutico.

Partner del progetto: Università Odisee (Belgio), Università di Kassel (Germania), Pleegzorg Oost-Vlaanderen (Belgio), Hope For Children (Cipro), ENSA - European Network of Social Authorities (Belgio)

Sedi di attuazione: Bruxelles, Kassel, Nicosia, Roma

Attività svolte: nel 2024 il progetto FORM ha compiuto significativi progressi nell'affido terapeutico per minori stranieri non accompagnati (MSNA) e le loro famiglie affidatarie. È stato avviato un training pilota nei Paesi partner per testare un modello teorico basato sulle best practices nella gestione del trauma e nel supporto olistico alle famiglie. In Italia, l'esperienza pilota al Borgo Ragazzi Don Bosco ha evidenziato l'importanza di integrare la gestione del trauma in tutte le fasi dell'affido. A novembre,

la conferenza finale a Bruxelles ha presentato i risultati delle sperimentazioni condotte in Italia, Cipro e Belgio.

QUESTO È MIO FRATELLO

Finanziamento: Bando delle idee

Descrizione del progetto: l'iniziativa ha favorito l'inclusione di minori stranieri non accompagnati attraverso la figura di giovani universitari che hanno agito come tutor e punti di riferimento. Grazie a questa esperienza, si è rafforzato il senso di comunità e si sono migliorate le condizioni di accoglienza, favorendo percorsi di integrazione e autonomia per i ragazzi ospiti.

Sede di attuazione: Oratorio Salesiano San Paolo - Torino



5.3 Lavoro.

Inserimento sociale e lavorativo dei giovani

CONTESTO SOCIALE

Dopo la pandemia da Covid-19 nel nostro Paese abbiamo assistito al calo del numero dei NEET: nonostante questa riduzione, l'Italia resta il secondo paese in Europa per incidenza. **In Italia 1,7 milioni di giovani tra i 15 e i 29 anni non studiano, non lavorano e non sono impegnate/i in un percorso formativo da almeno 6 mesi.** Su questi numeri incide sicuramente la situazione di povertà assoluta del nostro Paese, che ha un riverbero importante sulla vita e sul futuro dei giovani. Altro dato importante è quello dello sviluppo delle competenze in ambito educativo e scolastico. Infatti, i giovani provenienti da contesti caratterizzati da povertà educativa hanno minore accesso a risorse educative di qualità - scuole attrezzate, insegnanti qualificati e materiali didattici adeguati. Il dato - spiega Eurostat - segnala una enorme difficoltà del sistema educativo di sviluppare capacità e competenze che poi avrà un impatto sui percorsi di vita e di autonomia dei ragazzi.



RISORSE INVESTITE

€ 20.197

€ 10.000 Raccolta Fondi

€ 10.197 Progetti Istituzionali

BENEFICIARI RAGGIUNTI

minori: **30**

giovani adulti avviati al lavoro: **46**

PRINCIPALI INTERVENTI PROGETTUALI

OFFICINE DON BOSCO - RISTORAZIONE BARI

Uno spazio di libertà per l'inclusione e la formazione

Beneficiari raggiunti: 23 adulti

Ente finanziatore: Fondazione Megamark

Descrizione del progetto: il progetto, promosso da Salesiani per il Sociale nell'ambito di Officine Don Bosco, mira a favorire l'inclusione sociale e l'inserimento lavorativo di giovani NEET tra i 16 e i 29 anni in condizioni di vulnerabilità. Attraverso percorsi formativi nel settore della ristorazione, realizzati con aziende locali e centri di formazione salesiani, i partecipanti sviluppano competenze tecniche, soft e life skills in un contesto educativo accogliente e stimolante.

Sedi di attuazione: Bari

Attività svolte: il progetto ha promosso la formazione on the job presso aziende partner, con tirocini di almeno sei mesi finalizzati all'inserimento lavorativo. Ha previsto un accompagnamento educativo continuo con tutor e formatori, percorsi di crescita personale per rafforzare motivazione e autostima, e il coinvolgimento attivo delle aziende nella selezione e formazione dei beneficiari. L'iniziativa ha offerto a giovani ai margini del mercato del lavoro opportunità di apprendimento, dignità e inserimento professionale.

FUN FOR WORK

Finanziamento: Bando delle idee

Descrizione del progetto: il progetto ha attivato un servizio educativo e di orientamento rivolto a giovani tra i 12 e i 21 anni in difficoltà con i percorsi formativi tradizionali. Attraverso un approccio personalizzato, i ragazzi hanno avuto l'opportunità di intraprendere un cammino di crescita orientato all'inserimento nel mondo del lavoro, rafforzando autonomia e capacità di progettazione per il proprio futuro.

Sede di attuazione: Grazie Don Bosco APS – Vallecrosia (IM)

COMUNICAZIONE COLL'IMPRESA

Finanziamento: Bando delle idee

Descrizione del progetto: cinque giovani NEET hanno completato un percorso formativo in collaborazione con un'impresa dello spettacolo, acquisendo competenze utili per il loro inserimento lavorativo. Grazie al coordinamento del Centro Orizzonte Lavoro, è stato possibile favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, contribuendo alla riduzione della disoccupazione giovanile nel territorio.

Sede di attuazione: Centro Orizzonte Lavoro – Sicilia

RAGAZZI IN FATTORIA

Finanziamento: Bando delle idee

Descrizione del progetto: il progetto ha offerto a minori con difficoltà relazionali e di integrazione la possibilità di partecipare a interventi assistiti con animali. Questa esperienza ha migliorato le loro capacità comunicative ed emotive, facilitando l'inclusione scolastica e sociale attraverso attività educative innovative e ambienti di apprendimento accoglienti.

Sede di attuazione: Cooperativa Differenze – Sassari

5.4 Servizio civile universale



Il Servizio Civile Universale (SCU) è una scelta volontaria di dedicare alcuni mesi della propria vita al servizio di difesa, non armata e non violenta, della Patria, all'educazione, alla pace tra i popoli e alla promozione dei valori fondativi della Repubblica italiana, attraverso azioni per le comunità e per il territorio (rif. L. 64/03/2001 e Dlgs n.40 del 2017). Rappresenta **un'importante esperienza di crescita personale e professionale**, arricchita da momenti di formazione obbligatoria sia generale (minimo 30 ore) sia specifica (minimo 50 ore), erogata da formatori accreditati. Ai volontari è riconosciuto un contributo mensile di 507 euro, con un'indennità aggiuntiva per chi opera all'estero.

Lo SCU si sviluppa in **programmi di intervento**, realizzati in rete tra enti e partner pubblici e privati. Salesiani per il sociale, ente accreditato nella sezione nazionale dell'Albo SCU del Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio Civile Universale presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, promuove, coordina e supporta le organizzazioni della propria rete nella realizzazione dei progetti di Servizio Civile Universale.



Nello specifico, Salesiani per il sociale svolge le seguenti attività:

Ambiti	Cosa fa Salesiani per il sociale
Rappresentanza	Rappresenta la rete nei confronti delle istituzioni, altre organizzazioni, stakeholder in genere; svolge funzioni di advocacy.
Direzione	Garantisce pianificazione, coordinamento, supervisione e accompagnamento.
Promozione	Organizza campagne informative per aspiranti operatori volontari SCU estero.
Progettazione	Forma progettisti, elabora linee guida, effettua la supervisione delle fasi progettuali e la redazione dei progetti estero.
Reclutamento e selezione dei volontari	Forma i selettori, elabora linee guida, effettua la supervisione delle fasi della selezione, realizza la selezione per operatori volontari SCU estero.
Formazione	Forma selettori e figure di sistema, elabora linee guida, effettua la supervisione delle azioni formative, implementa la formazione degli operatori volontari SCU estero.
Monitoraggio dei progetti	Elabora linee guida, effettua la supervisione delle attività di monitoraggio, realizza attività monitoraggio per operatori volontari ed enti di accoglienza SCU estero.
Amministrazione	Coordina tutte le attività mirate alla gestione degli operatori volontari in Italia e all'estero (es. presenze, malattie, rimborsi,...) e gestisce le procedure di iscrizione all'albo per tutte le articolazioni della rete.

I beneficiari dell'attività svolta sono:

- i giovani;
- gli enti che accolgono i giovani: sono enti di Terzo settore ed enti ecclesiastici;
- i destinatari dei servizi svolti dagli enti: minori e giovani, famiglie, categorie vulnerabili (migranti e richiedenti asilo, disabili, ex detenuti, donne in difficoltà e con minori a carico, anziani fragili, ...).

5.4.1 L'attività svolta

Gli enti che accolgono i giovani in Servizio Civile con Salesiani per il sociale sono **262**, di cui 240 in Italia e 22 all'estero.

Le sedi di attuazione dei progetti di tali enti **sono 493 in Italia e 188 all'estero.**

DISTRIBUZIONE REGIONALE SEDI DI ATTUAZIONE PROGETTI SERVIZIO CIVILE IN ITALIA		
Regione	N. sedi	% su totale
Piemonte	78	16,0%
Valle d'Aosta	1	0,2%
Lombardia	22	4,5%
Trentino-Alto Adige	3	0,7%

Veneto	47	9,6%
Friuli-Venezia Giulia	24	4,9%
Liguria	12	2,4%
Emilia-Romagna	12	2,4%
Toscana	55	11,2%
Umbria	6	1,2%
Marche	10	2,0%
Lazio	41	8,3%
Abruzzo	8	1,6%
Campania	30	6,1%
Puglia	58	11,8%
Basilicata	1	0,2%
Calabria	10	2,0%
Sicilia	63	12,8%
Sardegna	12	2,4%
TOTALE	493	100,0%

DISTRIBUZIONE REGIONALE SEDI DI ATTUAZIONE SERVIZIO CIVILE ALL'ESTERO		
Paese	N. sedi	% su totale
Albania	4	2,0%
Angola	3	1,5%
Bolivia	3	1,5%
Brasile	1	0,5%
Burundi	1	0,5%
Egitto	2	1,0%
Etiopia	1	0,5%
Francia	55	28,8%
Ghana	2	1,0%
Giordania	1	0,5%
Madagascar	9	4,7%
Malta	1	0,5%
Palestina	2	1,1%
Repubblica Democratica del Congo	1	0,5%
Romania	1	0,5%
Senegal	3	1,5%
Spagna	93	48,7%
Sri Lanka	6	3,1%
Portogallo	2	1,0%
TOTALE	191	100,0%

Le persone degli enti di accoglienza che partecipano alla gestione dei progetti di Servizio Civile sono **1.006**.

PERSONE DELLA RETE COINVOLTE NELLA GESTIONE DEL SCU	
Ruoli	Numero
Formatori	185
Selettori	157
Progettisti	*32
Operatori locali di progetto	574
Esperti monitoraggio	41
Segreterie gestionali	*17
TOTALE	1.006

*stimati

5.4.2 Programmi e progetti presentati nell'anno 2024

nel corso del 2024 Salesiani per il sociale ha partecipato all'Avviso per la presentazione dei programmi di intervento di Servizio Civile Universale ordinario (SCU), Digitale (SCD), Giubileo (SCG), Servizio Civile Ambientale (SCA) e Agricolo (SCAG).

Complessivamente nel corso del 2024 sono stati presentati un totale di **115 progetti**:

- 93 per l'Italia contenuti in 32 programmi, di cui 18 sotto la nostra titolarità;
- 9 per l'estero contenuti in 8 programmi, di cui 1 sotto la nostra titolarità;
- 6 progetti di SCD contenuti in 2 programmi, di cui 1 sotto la nostra titolarità;
- 1 progetto SCG contenuto in un programma di altro ente capofila;
- 2 progetti SCA contenuto in un programma di altro ente capofila;
- 4 progetti SCAG contenuto in un programma di altro ente capofila;

per un totale di **1.468 posti richiesti in Italia** (1365 SCU + 47 SCD + 10 SCG + 25 SCAG + 21 SCA) e **87 all'estero**.

Ad eccezione dei progetti SCAG E SCA, di cui a febbraio 2025 aspettiamo ancora il decreto di ammissibilità, tutti i progetti presentati da Salesiani per il sociale nel 2024 sono stati positivamente valutati, ma solo una parte di essi sono stati anche finanziati:

- 63 per lo SCU Italia;
- 9 per lo SCU Estero, che saranno avviati nel 2025;
- 6 per il SCD, che sono stati avviati a dicembre 2024;
- 1 per il SCG, che è stato avviato a dicembre 2024.

"PARTECIPAZIONE AD AVVISI NEL 2024 E RELATIVI ESITI". I DATI DI DETTAGLIO						
	Presentati		Approvati		Finanziati	
	N. programmi	N. progetti	N. programmi	N. progetti	N. programmi	N. progetti
Italia	19*	106	19	100**	13***	70****
Estero	8	9	8	9	8	9
Totale	27	115	27	109	21	79

*19 programmi di nostra titolarità, di cui 1 SCD (no SCG, SCA, SCAG);

**100 progetti approvati fino a febbraio 2025 (93 SCU, 6 SCD E 1 SCG)

***13 programmi di nostra titolarità, di cui 12 programmi dello SCU e 1 SCD

****70 progetti finanziati fino a febbraio 2025, di cui 63 dello SCU, 6 del SCD e 1 SCG.

I PROGRAMMI/PROGETTI IN CORSO DI ATTUAZIONE NEL 2024

Nel corso del 2024 sono terminati i progetti del bando SCU 2022 e del bando SCD 2023, che erano stati avviati nel 2023; tra giugno, settembre e dicembre 2024, invece, sono partiti i progetti del bando SCU 2023 e del bando SCD e SCG 2024.

Per i progetti avviati nel 2024, è stata effettuata la raccolta delle candidature e la selezione degli aspiranti operatori volontari nel primo quadrimestre dell'anno (per lo SCU) e nell'ultimo (per SCD e SCG).

Salesiani per il sociale ha ricevuto un totale di 2.357* candidature su 891 posti disponibili (Italia ed estero).

* il totale delle candidature arrivate per il SCU, per il SCD e per il SCG

PROGETTI TERMINATI NEL 2024 - BANDO SCU 2022 E BANDO SCD 2023	
N. progetti	81*
N. operatori volontari	1.350

*81 di cui 69 dello SCU Italia, 3 del SCD e 9 dello SCU estero

PROGETTI TERMINATI NEL 2024 - BANDO SCU 2022 E BANDO SCD 2023		
Settore	Area di intervento	N. progetti
Assistenza 27 progetti 527 posti	Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale	20
	Richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale ed umanitaria - minori non accompagnati	2

Settore	Area di intervento	N. progetti
	Migranti	2
	Detenuti, detenuti in misure alternative alla pena, ex detenuti	1
	Adulti e terza età in condizioni di disagio	2
	Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale	2
Patrimonio artistico e culturale 3 progetti 21 posti	Tutela e valorizzazione dei beni storici, artistici e culturali	1
	Cura e conservazione biblioteche	2
Educazione e promozione culturale paesaggistica ambientale del turismo sostenibile e sociale e dello sport 42 (di cui 39 progetti SCU per 695 posti + 3 progetti SCD per 20 posti)	Animazione culturale verso minori	15
	Attività di tutoraggio scolastico	4
	Animazione culturale verso giovani	3
	Servizi all'infanzia	2
	Educazione informatica	4
	Lotta all'evasione e all'abbandono scolastici e all'analfabetismo di ritorno	5
	Attività artistiche (cinema, teatro, fotografia e arti visive.) finalizzate a processi di inclusione	3
	Animazione culturale con gli anziani	3
	Educazione allo sviluppo sostenibile	1
Servizio civile all'estero 9 progetti 87 posti	Promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero.	9
Totale		81

DESTINATARI RAGGIUNTI DAI PROGETTI TERMINATI NEL 2024 BANDO SCU 2022 E BANDO SCD 2023	
Tipologia	Numero
Minori e giovani* *Include 3 progetti di servizio civile digitale	145.058
Migranti e rifugiati	15.666
Anziani	420
Disabili, pazienti affetti da malattie invalidanti	455
Altri soggetti in condizione di disagio o di esclusione sociale	320
Totale	152.925*

*stimati

PROGETTI AVVIATI NEL 2024 – BANDO SCU 2023 - BANDO SCD e SCG 2024	
N. progetti	70*
N. operatori volontari	973**

*70 di cui 54 SCU Italia, 6 SCD, 1 SCG e 9 estero

**973 (916 scu ita+estero, +10 scg+47 scd)

PROGETTI AVVIATI NEL 2024 – BANDO SCU 2023, BANDO SCD 2024 E BANDO SCG 2024		
Settore	Area di intervento	N. progetti
Assistenza - 21 SCU ITA progetti - 344 posti	Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale	14
	Disabili	1
	Richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale ed umanitaria - minori non accompagnati	2* (include un progetto di agricoltura sociale)
	Migranti	1
	Detenuti, detenuti in misure alternative alla pena, ex detenuti	1
	Adulti e terza età in condizioni di disagio	1
	Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale	1
	Donne con minori a carico e donne in difficoltà	1
Patrimonio artistico e culturale 2 progetti - 13 posti	Tutela e valorizzazione dei beni storici, artistici e culturali	0
	Cura e conservazione biblioteche	2
Educazione e promozione culturale paesaggistica ambientale del turismo sostenibile e sociale e dello sport. 37 progetti (SCU, SCD e SCG) 534 posti (di cui 47 posti SCD e 10 SCG)	Animazione culturale verso minori	10

Settore	Area di intervento	N. progetti
	Attività di tutoraggio scolastico	4
	Animazione culturale verso giovani	7* include 1 progetto SCG
	Servizi all'infanzia	1
	Educazione informatica	7* *include 6 progetti SCD
	Lotta all'evasione e all'abbandono scolastici e all'analfabetismo di ritorno	3
	Attività artistiche (cinema, teatro, fotografia e arti visive.) finalizzate a processi di inclusione	2
	Animazione culturale con gli anziani	2
	Educazione allo sviluppo sostenibile	1
Servizio civile all'estero 9 progetti 82 posti	Promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo;	9
TOTALE		70

Nel 2024, inoltre, Salesiani per il sociale ha accreditato nuove sedi di attuazione in Argentina, Brasile, Colombia, Moldavia, Stati Uniti d'America e Uruguay. L'esito positivo di tale processo di accreditamento è stato confermato dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale nel mese di marzo 2025, consentendo a Salesiani per il sociale di inserire queste sedi per la prima volta nella progettazione di SCU estero del 2025.

5.4.3 Iniziative di formazione per gli operatori della rete

Nel 2024, Salesiani per il sociale ha organizzato diversi **corsi di formazione online** rivolti agli operatori locali di progetto impegnati nella gestione dei volontari SCU.

Sono inoltre stati realizzati **due corsi di aggiornamento in presenza**:

- l'8 e 9 febbraio, dedicato ai progettisti locali e ai referenti dell'ente co-programmante Vides, con **40 partecipanti e 9 ore di formazione** sui programmi SCU 2024;
- Il 7 e 8 novembre, rivolto ai responsabili delle segreterie regionali, con **14 partecipanti e 9 ore di formazione** sul coordinamento delle sedi, degli operatori di progetto e dei volontari.

5.4.5 Questionario rivolto agli Operatori Volontari

All'inizio del 2025 abbiamo somministrato un questionario agli Operatori Volontari che hanno svolto progetti di Servizio Civile Universale (SCU) con Salesiani per il sociale nel 2024 in Italia e all'estero. Il questionario aveva l'obiettivo di rilevare il livello di gradimento dell'esperienza di SCU: **229 operatori volontari hanno partecipato al questionario.**

Età degli Operatori Volontari

Il 48,9 % sono persone di età compresa tra i 18 e i 22 anni, mentre il 27,1% ha un'età compresa tra i 23-25 anni e il 20,1% si colloca tra i 26 e i 28 anni. Una categoria residuale

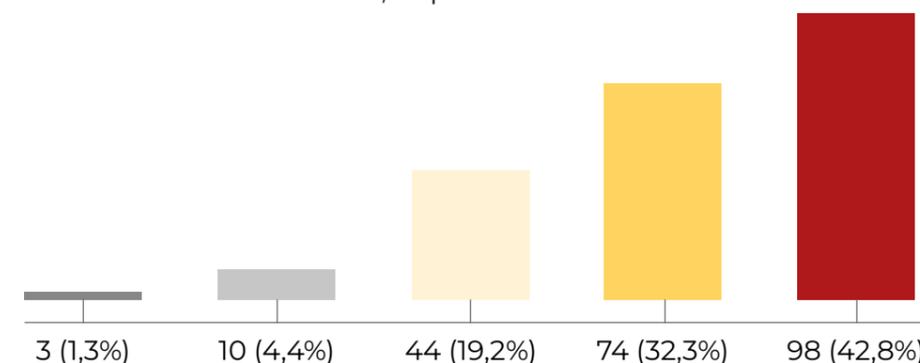
di Operatori Volontari (3,9%) ha invece indicato una fascia d'età diversa da quelle previste dal questionario (ad esempio, 29 anni).

Contesto geografico

Nel 2024 i progetti di Servizio Civile Universale (SCU) si sono svolti in tutte le 20 regioni italiane e all'estero. Le regioni italiane nelle quali hanno svolto servizio la maggior parte degli Operatori Volontari che hanno risposto al questionario sono la Sicilia (24,9%, 57 persone), il Piemonte (14,4%, 33 persone), la Puglia (12,7%, 29 persone) e il Lazio (10,5%, 24 persone).

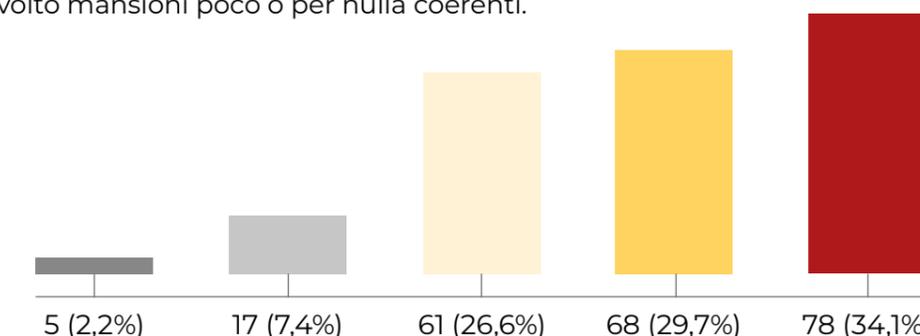
Livello di soddisfazione circa le aspettative della esperienza di Servizio Civile vissuta

Il 42,8% degli Operatori Volontari che ha risposto al questionario ha indicato un livello alto di soddisfazione con riferimento alle aspettative che nutrivano rispetto all'esperienza. Soltanto il 5,7% ha riportato una soddisfazione scarsa o nulla, mentre il 19,2% ha espresso una soddisfazione sufficiente e il 32,3% più che sufficiente.



Coerenza con le attività descritte nel progetto con le mansioni svolte all'interno della sede di attuazione

Poco più di un terzo (34,1%) degli Operatori Volontari ha risposto che le mansioni svolte all'interno della sede di attuazione sono state pienamente coerenti con le attività descritte nel progetto per cui erano stati selezionati. Poco meno di un terzo degli Operatori Volontari afferma di aver trovato le mansioni svolte molto coerenti con le attività descritte nel progetto scelto. Poco più di un quarto ha indicato poi di averle trovate abbastanza coerenti. Solamente un Operatore Volontario su dieci dichiara di aver svolto mansioni poco o per nulla coerenti.



La motivazione principale che ha spinto gli Operatori Volontari a vivere l'esperienza del Servizio Civile Universale

Motivazione	Numero di OV	%
Fare qualcosa di utile per gli altri/comunità	59	25,8%
Chiarirmi le idee e orientare meglio il mio futuro	32	14,0%
Mettere alla prova me stesso/a	32	14,0%
Ampliare le mie conoscenze/competenze	31	13,5%
Fare un'esperienza lavorativa	24	10,5%
Mettere in pratica ciò che ho appreso nel mio percorso di studi	19	8,3%
Avere un'entrata economica	14	6,1%
Entrare più rapidamente nel mondo del lavoro	6	2,6%
Conoscere il contesto sociale nel quale vivo	5	2,2%
È stata inoltre offerta la possibilità di aggiungere risposte libere. In quest'area sono state aggiunte le seguenti 7 risposte, ciascuna inserita da una sola persona: 1. Avere un'entrata economica inerente al mio percorso formativo 2. Avere un'entrata economica nell'ambito cinematografico per proseguire il mio percorso di studi 3. Creare del bene 4. Creare del bene mediante un'attività a carattere formativo-lavorativa regolata ed effettuata nell'ambito del mondo salesiano 5. Mettere alla prova me stesso e conoscere meglio il contesto in cui vivo 6. Vivere in esperienza diversa all'interno dell'oratorio che per me è casa 7. Fare un'esperienza lavorativa e qualcosa di utile per gli altri/comunità.		0,4%

Contributo alla crescita professionale del Servizio Civile Universale

Due terzi degli Operatori Volontari che hanno risposto al questionario afferma che l'esperienza del SCU ha contribuito "molto" (34,9%) o "pienamente" (34,5%) alla propria crescita professionale, in termini di acquisizione di nuove conoscenze e competenze utili ai fini lavorativi. Poco meno di un quarto degli OV (24%) ha indicato che quest'esperienza ha contribuito "abbastanza" al proprio sviluppo di conoscenze e competenze professionali. Soltanto il 6,5% ha risposto che l'esperienza del SCU ha contribuito poco (4,8%) o per nulla (1,7%) alla propria crescita professionale.

Contributo personale alla crescita umana del Servizio Civile Universale

Quattro Operatori Volontari su cinque dichiarano che l'esperienza del Servizio Civile Universale (SCU) ha contribuito molto o pienamente alla loro crescita personale, grazie soprattutto alle relazioni sviluppate con l'équipe di lavoro, i destinatari del progetto e gli OLP. Solo una piccola parte (circa il 5%) ha percepito un impatto limitato o nullo.

Dalle motivazioni fornite emergono **quattro aree principali di maturazione umana**:

- 1. Crescita personale:** il SCU è vissuto come un'opportunità per mettersi alla prova, scoprire nuove risorse interiori e stimolare lo sviluppo personale.
- 2. Contesto sociale:** ha permesso di entrare in contatto con realtà diverse, promuovendo il confronto interculturale e il senso di comunità.
- 3. Contesto lavorativo:** ha offerto un'esperienza formativa sul piano professionale,

arricchendo le competenze nella gestione dei gruppi, delle relazioni e dei conflitti.

- 4. Competenze relazionali:** ha favorito la costruzione di relazioni significative, esperienze di amicizia, accompagnamento e collaborazione all'interno dell'équipe educativa.

Aree di utilità percepita

Il questionario consentiva di indicare in che modo l'esperienza del Servizio Civile Universale fosse stata percepita come "utile" dall'Operatore Volontario. Analizzando le risposte aperte inserite da 169 OV (il 74% del totale degli OV che hanno risposto al questionario) possiamo identificare 4 aree semantiche di risposta:

Crescita personale: il SCU ha consentito di confrontarsi con esperienze diverse, comprendere come organizzare e programmare la propria vita, assumersi responsabilità, comprendere l'importanza dei valori (aiutare il prossimo, rispetto dell'altra persona, gentilezza), cambiare il proprio carattere e la propria visione del mondo, mettere alla prova se stessi e confrontarsi con sfide nuove.

Contesto sociale: il SCU ha permesso di conoscere nuovi contesti sociali e vitali, confrontarsi con la vita di comunità.

Contesto lavorativo (professionale): l'anno di SCU ha consentito di scoprire ed applicare vari strumenti professionali (nell'ambito dell'osservazione, del monitoraggio, della valutazione), di sviluppare competenze e conoscenze professionali (lavoro in equipe, gestione dei compiti, comprensione dei ruoli nell'équipe, resistenza allo stress), di ampliare contatti nell'ambito lavorativo, di comprendere la propria strada nel mondo del lavoro, di ricevere un supporto economico.

Competenze relazionali: il SCU ha permesso agli OV di sviluppare le proprie competenze relazionali (misurate soprattutto nel confronto con persone in difficoltà), a sviluppare un'attenzione specifica nel prendersi cura delle generazioni future.

Utilità della formazione ricevuta

Oltre la metà degli Operatori Volontari afferma che la **formazione generale** ricevuta grazie al SCU sia stata pienamente (22,7%) o molto utile (35,8%). Poco meno di un terzo (28,8%) ritiene che la formazione generale sia stata abbastanza utile, mentre alcuni altri l'hanno ritenuta poco utile (9,6%) o per nulla utile (3,1%). Poco più della metà degli Operatori Volontari che ha risposto al questionario afferma che la **formazione specifica** ricevuta sia stata pienamente (26,2%, 60 persone) o molto utile (31%). Poco meno di un terzo (29,3%) ha indicato che ritiene la formazione specifica ricevuta abbastanza utile, mentre alcuni altri affermano di ritenerla poco utile (8,3%) o per nulla utile (5,2%).



5.5 Formazione.

Formazione e promozione della rete associativa

Salesiani per il sociale svolge un'attività di tutela, rappresentanza e supporto degli enti associati e delle loro attività, impegnandosi a qualificare la dimensione educative, formative, preventive e promozionali delle loro iniziative, all'interno di una concezione unitaria di uomo e di società ispirata esplicitamente al sistema preventivo di Don Bosco, al progetto e alla prassi salesiana.



RISORSE INVESTITE

€ 12.792

€ 11.292 Raccolta Fondi

€ 1.500 Progetti Istituzionali

BENEFICIARI RAGGIUNTI

minori: 85

giovani adulti partecipanti
alla proposta formativa: 32

5.5.1 I Tavoli nazionali

I Tavoli nazionali di coordinamento di Salesiani per il sociale sono spazi di riflessione, confronto e proposta su ciascuno dei 5 ambiti strategici dell'Associazione. La partecipazione è aperta a tutti i membri della Rete, con un massimo di due iscrizioni ai Tavoli per persona. Ogni Tavolo è guidato da un Consigliere nazionale delegato, che ne coordina le attività, promuove incontri, raccoglie buone pratiche e formula proposte per il Consiglio Direttivo Nazionale. I Tavoli hanno anche una funzione consultiva, contribuendo all'elaborazione di documenti e delibere su temi sociali rilevanti.

I lavori si ispirano al documento "Organizzare la speranza". Gli incaricati della sede nazionale supportano i Consiglieri nella gestione operativa e nel collegamento tra rete territoriale e direzione nazionale. Nel maggio 2024 il Consiglio Direttivo Nazionale ha deliberato l'unificazione delle Segreterie del Servizio Civile Universale (SCU) con il Tavolo nazionale SCU, a partire dall'autunno dello stesso anno. Il Tavolo ha svolto un ruolo centrale nella redazione del nuovo Sistema di Selezione del SCU, approvato ufficialmente dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale nel marzo 2025.

I TAVOLI NAZIONALI

Nome Tavolo nazionale	Attività svolte nel 2024
Educazione. Tutela minori ed educazione dei giovani	2 incontri online - 7/2, 10/4/2024
Formazione . Formazione e promozione della rete associativa	3 incontri online - 13/2, 12/3, 16/4/2024
Servizio Civile Universale	2 incontri in presenza (9/2, 7-8/11/2024), 4 incontri online (20/2, 23/4, 27/6, 19/12/2024)
Lavoro. Inserimento sociale e lavorativo	2 incontri online - 8/2, 10/4/2024
Accoglienza. Accoglienza e integrazione migranti	3 incontri online - 22/1, 19/2, 8/4/2024

Le proposte che seguono sono una sintesi di quanto emerso dai Tavoli nazionali e dal percorso compiuto dai Tavoli nel periodo compreso tra gennaio e aprile 2024, disaggregato per i cinque ambiti di intervento di Salesiani per il sociale.

FORMAZIONE. FORMAZIONE E PROMOZIONE DELLA RETE ASSOCIATIVA

Consigliere nazionale delegato: Valentina Bellis - Incaricato sede nazionale: Renato Corsi

- **Proseguire con gli incontri online** del Tavolo e del Project Lab
- **Riprendere gli incontri in presenza** dei Tavoli nazionali, per favorire anche le relazioni informali tra i partecipanti
- **Attivare una formazione permanente** per tutta la rete sulla **riforma del Terzo settore**
- **Potenziare la piattaforma "Organizzare la Speranza"**

SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Consigliere nazionale delegato: Corrado Caiano - Incaricato sede nazionale: Renato Corsi

Il **Tavolo nazionale sul Servizio Civile** confluisce nel percorso di **coordinamento delle Segreterie del SCU di Salesiani per il Sociale**, con l'obiettivo di rafforzare l'unitarietà e la coerenza dell'azione educativa e organizzativa.

- **Definire un metodo condiviso** per integrare il lavoro delle Segreterie del SCU nel percorso di riflessione e azione delineato da **"Organizzare la Speranza"**
- **Prevedere momenti strutturati di confronto e scambio di esperienze** con altri enti, anche al di fuori della **CNESC**.

EDUCAZIONE. TUTELA DEI MINORI ED EDUCAZIONE GIOVANI

Consigliere nazionale delegato: Rino Balzano - Incaricato sede nazionale: Sara Shokry

- **Continuare a fornire aggiornamenti** sul nuovo assetto del **Tribunale Minorile** e formazione su **riforme e normative** rilevanti
- **Confermare e ampliare la formazione** sui **diritti dei minori**, sulla **Policy di Safeguarding, dipendenze e disagio psichiatrico adolescenziale**
- **Sviluppare percorsi di accompagnamento** all'autonomia per i giovani nel passaggio alla maggiore età
- **Promuovere opportunità concrete** per i ragazzi in uscita dai percorsi, come **borse lavoro, stage e tirocini retribuiti**
- Valorizzare la **mediazione culturale** nei contesti educativi
- Rafforzare un'**advocacy congiunta** per dare maggiore forza alla voce del settore presso le istituzioni.

ACCOGLIENZA. ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE DEI MIGRANTI

Consigliere nazionale delegato: Jennifer Avakian
Incaricato sede nazionale: Simone Di Pancrazio

- **Redazione di un Vademecum operativo** su prima e seconda accoglienza e avvio all'autonomia
- **Formazione continua degli operatori** e consolidamento di strumenti come **tirocini e borse lavoro**
- **Incentivi per l'autonomia dei giovani migranti** in uscita dalle comunità
- **Soluzioni innovative per l'abitare**, inclusi meccanismi di garanzia e collaborazione con agenzie immobiliari
- **Sistematizzazione di buone prassi** nei settori della salute, istruzione, lavoro e casa.

Il Tavolo intende proseguire il lavoro su specifici temi strategici:

1. **Accoglienza e accompagnamento verso l'autonomia**, anche attraverso i corridoi umanitari
2. **Sviluppo di comunità educanti e accoglienti**, coinvolgendo famiglie, volontari e altre associazioni
3. **Monitoraggio sull'applicazione della Legge Zampa**, anche tramite la partecipazione al Tavolo minori migranti
4. **Valorizzazione del protagonismo dei rifugiati**, attraverso il racconto di esperienze e il coinvolgimento attivo
5. **Inserimento lavorativo**, con corsi brevi, collaborazioni con aziende e scambio di buone pratiche
6. **Riconoscimento dei titoli di studio e percorsi formativi progressi**
7. **Gestione dell'uscita dal sistema di accoglienza**, con focus su housing e forme di garanzia all'affitto.

LAVORO. INSERIMENTO SOCIALE E LAVORATIVO DEI GIOVANI

Consigliere nazionale delegato: Luciano Piras - Incaricato sede nazionale: Flavio Tieri

- **Favorire lo scambio di buone pratiche** tra le realtà della rete
- **Mettere in rete le proposte e le esperienze** progettuali sviluppate nei diversi territori
- **Offrire percorsi di formazione e accompagnamento** mirati agli operatori e ai volontari attivi nel settore
- Promuovere la **certificazione delle competenze** acquisite attraverso le esperienze educative e di servizio
- Rafforzare l'azione di **advocacy**, anche attraverso l'organizzazione di **convegni e momenti pubblici di confronto**.

5.5.2 Gli incontri territoriali

Nel corso del 2024 sono proseguiti gli incontri territoriali dedicati all'ascolto dei bisogni sociali del territorio e al monitoraggio dell'attuazione delle linee di indirizzo contenute nel documento programmatico associativo "Organizzare la Speranza".

Gli incontri hanno registrato una buona partecipazione da parte delle realtà locali e si sono svolti con la presenza del Presidente nazionale, del Coordinatore dell'Area Rete Associativa e Sviluppo e di membri dello staff della sede nazionale.

Di seguito, una panoramica degli incontri:

Territorio	Luogo e Date
Piemonte e Valle d'Aosta	Torino, 28/02/2024
Lombardia e Emilia-Romagna	Milano, 23/03/2024
Nord Est	Mestre, 10/04/2024
Italia Meridionale	Bari, 28/09/2024
Sicilia	Catania, 06/04/2024

L'Italia Centrale nel 2024 ha inoltre promosso incontri sub-regionali con i propri associati per accompagnare l'azione sociale dei propri associati e per monitorare l'attuazione delle linee di indirizzo del documento programmatico nazionale.

5.5.3 La proposta formativa annuale per la rete associativa (Project lab, formazione per coordinatori ed educatori)

Nel corso del 2024 sono stati realizzati diversi interventi formativi e di aggiornamento per coordinatori, educatori, progettisti, operatori e volontari della Rete associativa, nella prospettiva della qualificazione delle dimensioni educativa e formativa.

Titolo	Destinatari	Durata (n. ore)	N. enti coinvolti	N. partecipanti
Project Lab – III (inverno 2024) e IV edizione (autunno 2024)	Progettisti e amministrativi dei Comitati Regionali/Interregionali di Salesiani per il Sociale, degli enti associati, in modo specifico le organizzazioni che hanno progetti in partenariato con la sede nazionale.	28	20	50
Percorso di formazione per coordinatori di opere e servizi socio-educativi	Coordinatori di opere e servizi socio-educativi della rete associativa	36	15	50
Percorso di formazione per educatori di opere o servizi socio-educativi	Educatori di opere e servizi socio-educativi della rete associativa	16	12	25
Campi estivi di Salesiani per il sociale	Comitati: Italia Centrale, Piemonte-Valle d'Aosta e Sicilia.	88	4	120
Totale		127	30	167

Nel 2024 Salesiani per il sociale si è accreditata presso il Consiglio Nazionale dell'Ordine professionale degli Assistenti Sociali come ente abilitato a riconoscere crediti formativi agli assistenti sociali che frequentano i corsi erogati dalla Rete associativa.

5.5.4 Forum giovani Salesiani per il sociale

Salesiani per il Sociale promuove la partecipazione attiva dei giovani attraverso il Forum Giovani Nazionale, istituito nel 2023 come spazio di ascolto e confronto sulle politiche giovanili. Il Forum incoraggia cittadinanza attiva, programmazione associativa e dialogo tra le esperienze locali e nazionali del Servizio Civile Universale, favorendo progetti e iniziative sui temi giovanili. Nel 2024, durante l'Assemblea Nazionale a Roma, ha animato un panel sull'economia sociale, contribuendo su inclusione, lavoro e innovazione.

Compiti principali del Forum:

- promuovere cittadinanza attiva, impegno sociale e politico dei giovani;
- contribuire alla programmazione annuale delle attività associative;
- partecipare alla redazione del documento programmatico dell'Associazione;
- proporre iniziative e progetti su temi giovanili;
- formulare proposte al Consiglio Direttivo Nazionale e all'Assemblea Nazionale.

5.5.5 La rappresentanza istituzionale

Consiglio Nazionale del Terzo Settore	Il Consiglio Nazionale del Terzo Settore è un organismo istituito dal Codice del Terzo Settore e collocato presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con il compito di promuovere e sostenere il Terzo settore. Con Decreto Ministeriale del 19 dicembre 2024, il Presidente di Salesiani per il sociale, è stato nominato membro effettivo per il triennio 2024-2027..
Forum del Terzo Settore	Costituito nel 1997 e riconosciuto nel 2021 come l'associazione di enti del Terzo Settore più rappresentativa a livello nazionale, Salesiani per il Sociale ne è socio fondatore, partecipando attivamente a tavoli tecnici, promozione sociale e servizio civile universale.
CNESC - Conferenza nazionale enti servizio civile	Salesiani per il Sociale è tra i fondatori della CNESC, l'associazione che dal 1988 riunisce i principali enti del Servizio Civile. Partecipa alle assemblee e ai tavoli di lavoro, ed è rappresentata nel Consiglio di Presidenza per il triennio 2023-2026.
CILAP (Collegamento Italiano di Lotta Alla Povertà) - EAPN – European Anti Poverty Network (Rete europea contro la povertà)	CILAP EAPN Italia è una rete non profit attiva da oltre 25 anni contro povertà ed esclusione sociale. Salesiani per il Sociale è promotore della rete e contribuisce al Rapporto annuale "Poverty Watch" in collaborazione con EAPN.
Impresa Sociale "Con I Bambini" - Comitato di ascolto, confronto e approfondimento	Il Comitato, composto da 10 a 30 membri, ha funzioni di ascolto, confronto e approfondimento sui temi legati all'oggetto sociale dell'Impresa. È regolato dal Consiglio di Amministrazione, che ne definisce modalità e criteri di funzionamento. Salesiani per il sociale ne fa parte sin dalla sua istituzione.
Tavolo Minori stranieri non accompagnati	Il Tavolo Minori Migranti, promosso da Save the Children dal 2019, riunisce 18 organizzazioni per tutelare minori stranieri non accompagnati e neo-maggioirenni, monitorare la Legge Zampa e promuovere politiche di inclusione. Salesiani per il Sociale vi partecipa attivamente con un proprio rappresentante.
Tavolo Nazionale Affidato	Il Tavolo nazionale delle associazioni e reti di famiglie affidatarie, attivo dal 2010, promuove la tutela del diritto dei minori a crescere in famiglia. Salesiani per il Sociale è membro dal 2018 e nel 2024 ha partecipato all'evento nazionale per la Giornata Internazionale dell'Affido Familiare.
Gruppo CRC	Dal 2023, Salesiani per il Sociale fa parte del Gruppo CRC, il network di oltre 100 enti coordinato da Save the Children Italia per la tutela dei diritti dell'infanzia. Nel 2024 ha partecipato alla presentazione del Rapporto regionale sull'attuazione della Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia.
Alleanza contro la povertà	Dal 2022, Salesiani per il Sociale aderisce all'Alleanza contro la Povertà in Italia, promuovendo politiche di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale. Nel 2024 ha partecipato agli incontri dell'Alleanza, sia online che a Roma.

ASVIS	Nel 2024, Salesiani per il Sociale ha aderito all'ASviS per rafforzare l'impegno nell'attuazione dell'Agenda 2030 dell'ONU e promuoverne la diffusione nella rete associativa.
Libera contro le mafie	Libera è una rete di associazioni, cooperative sociali, movimenti e gruppi, scuole, sindacati, diocesi e parrocchie, gruppi scout, coinvolti in un impegno non solo "contro" le mafie, ma "per": per la giustizia sociale, per la ricerca di verità, per la tutela dei diritti, per una politica trasparente. Salesiani per il sociale ne è socio.
CNRR (Consiglio nazionale delle Ragazze e dei ragazzi)	Iniziativa dell'Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza (AGIA), tesa a promuovere e favorire, in modo strutturato, protetto e continuativo, la consultazione e la partecipazione diretta delle persone di minore età, per contribuire ai processi democratici di riforma e cambiamento nel nostro paese in linea e conformità con le norme e i principi della Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza del 1989. Salesiani per il Sociale aderisce al progetto Voice Now coordinato da Defence for Children Italia che si propone di implementare il CNRR e avviare un percorso di confronto con i giovani.

RAPPRESENTANZA IN ORGANISMI EUROPEI

AFFY (Action For Family and Youth)	AFFY è una rete nazionale dedicata alla promozione di iniziative a favore di minori e giovani vulnerabili e delle loro famiglie, che riunisce organizzazioni impegnate nel contrasto all'esclusione sociale. Salesiani per il Sociale è membro fondatore della rete e, alla fine del 2023, ne ha assunto la Presidenza per un mandato annuale. Nel 2024 ha ospitato presso la sede nazionale l'incontro annuale del network, incentrato sui temi dell'intelligenza artificiale e del suo impatto sui giovani, dando avvio alla programmazione delle attività per l'anno successivo.
EDUC-EUROPE	Educ-Europe è un network europeo composto da quattro università e quattro organizzazioni educative, nato per promuovere la formazione di studenti, operatori ed educatori attraverso scambi professionali, mobilità, visite studio e produzione di risorse educative e digitali. Salesiani per il Sociale è partner attivo della rete dal 2016 e, dal 2019, ne è uno dei due enti coordinatori. La partecipazione alla rete consente di integrare ricerca accademica e pratiche educative, favorendo la crescita professionale e lo sviluppo di competenze interculturali.

DON BOSCO YOUTH NET (DBYN)	<p>Don Bosco Youth-Net (DBYN) è una rete europea di 18 organizzazioni giovanili di ispirazione salesiana, attiva dal 2001 e riconosciuta dalle istituzioni europee. Promuove il volontariato, la formazione di educatori e animatori, la mobilità giovanile, e attività di advocacy sui diritti dei giovani.</p> <p>Salesiani per il Sociale è membro fondatore della rete e partecipa attivamente alle sue attività. Nel 2023 ha preso parte al General Executive Body e nel 2024 ha consolidato la propria presenza partecipando all'Assemblea generale e a diversi progetti internazionali.</p> <p>Tra questi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • The Future is Europe, dedicato a cittadinanza attiva e identità europea; • Young Pilgrims of Hope, incentrato su dialogo interculturale, sostenibilità e impegno civico lungo itinerari culturali europei; • Advocacy in Action, corso di formazione a Strasburgo su pace, diritti umani e sostenibilità, con la partecipazione di una volontaria dell'organizzazione. <p>Queste esperienze rafforzano il ruolo di Salesiani per il Sociale nella costruzione di un'Europa più inclusiva e solidale.</p>
SIRIUS Policy Network on Migrant Education	<p>SIRIUS – Policy Network on Migrant Education è una rete internazionale nata nel 2012 che promuove politiche inclusive per l'educazione dei giovani con background migratorio, coinvolgendo policy maker, ricercatori e operatori del settore.</p> <p>Salesiani per il Sociale partecipa alle attività del network dal 2019. Nel 2024 ha preso parte al progetto europeo SIRIUS 3.0, volto a migliorare l'inclusione educativa di minori stranieri e rifugiati attraverso azioni di ricerca, advocacy e scambio di buone pratiche. Nell'ambito del progetto, ha partecipato alla Peer Learning Activity tenutasi a Zagabria dal 23 al 25 ottobre.</p> <p>Sempre nel 2024, ha avviato una collaborazione con la Federación Plataforma Pinardi di Madrid attraverso il progetto <i>Nuevas perspectivas de inclusión social para la juventud</i>, che ha coinvolto 24 operatori in esperienze di mobilità e confronto su migrazione, orientamento e inclusione lavorativa.</p>

5.5.6 I partenariati e collegamenti con Reti sociali internazionali

MOBILITÀ OPERATORI E VOLONTARI

L'attività internazionale di Salesiani per il Sociale si sviluppa attraverso il confronto e la collaborazione con network internazionali, favorendo il dialogo con le istituzioni europee e promuovendo diritti e tutela di bambini, adolescenti e giovani. L'approccio multidisciplinare integra ricerca, innovazione, scambio di prassi e lavoro sul campo, con un focus su prevenzione e promozione sociale.

Le principali direttrici di intervento includono:

- **partecipazione a bandi europei** per progetti innovativi di mobilità e scambio di buone pratiche;
- **presenza attiva nei network europei**, in collaborazione con Don Bosco International (DBI) per attività di advocacy;
- **rafforzamento del ruolo dell'Associazione a livello europeo** tramite comitati direttivi di reti internazionali;
- **promozione di buone pratiche condivise a livello europeo** per standard di intervento efficaci;
- **contributo** come opinion leader su tematiche sociali emergenti.

Attraverso fondi europei e partnership consolidate, Salesiani per il Sociale realizza interventi mirati su politiche sociali, educative e di tutela dei diritti per minori, giovani migranti e rifugiati.

INCONTRO CONTINENTALE DELLE OPERE E DEI SERVIZI SOCIALI SALESIANI D'AMERICA

Nel mese di settembre 2024, Salesiani per il sociale ha partecipato all'Incontro Continentale delle Opere e dei Servizi Sociali Salesiani d'America, organizzato dalla Rete America Sociale Salesiana (RASS) e dalla Rete Salesiana del Brasile (RSB), ad Aparecida (Brasile), dal 9 al 13 settembre. All'incontro hanno preso parte oltre 100 partecipanti provenienti da quasi tutte le Ispettorie Salesiane del continente americano, dagli Stati Uniti al Cile e all'Argentina, insieme a rappresentanze internazionali della rete Youth at Risk (YAR) India e delle Piattaforme Sociali Salesiane (Spagna).

Salesiani per il sociale è stata l'organizzazione italiana salesiana presente con una delegazione composta da: don Francesco Preite, Presidente nazionale, Andrea Farina, Focal Point nazionale per la tutela delle persone di minore età, e Renato Cursi, Coordinatore dell'Area Rete Associativa e Sviluppo.

L'incontro ha rappresentato un'importante occasione per far conoscere l'esperienza italiana della Rete associativa italiana, con particolare attenzione al percorso partecipativo "Organizzare la speranza" e al modello del Servizio Civile Universale all'Estero. La presentazione di quest'ultimo ha suscitato l'interesse di numerosi delegati, aprendo la possibilità di accreditare nuove sedi in Argentina, Bolivia, Brasile, Colombia, Stati Uniti d'America e Uruguay, dove i giovani italiani potranno vivere un'esperienza formativa e di impegno sociale nei prossimi anni.

A margine dell'incontro, il Presidente nazionale e il Focal point nazionale per la tutela delle persone di minore età, accompagnati da don Rafael Bejarano, Incaricato mondiale delle Opere e dei Servizi Sociali del Settore di Pastorale Giovanile, hanno visitato alcune significative realtà salesiane a San Paolo, Rio de Janeiro in Brasile e Medellín in Colombia, dove operano centri totalmente dedicati all'accompagnamento e alla promozione dei ragazzi più fragili e vulnerabili.

Queste visite hanno rappresentato un momento di conoscenza diretta e di scambio di buone pratiche, rafforzando la dimensione internazionale del lavoro educativo e sociale salesiano.

5.6 Comunicazione e posizionamento: una nuova fase di crescita

Nel 2024 Salesiani per il sociale ha avviato un'importante fase di riorganizzazione interna, con l'obiettivo di rafforzare il proprio posizionamento e incrementare la visibilità attraverso una comunicazione strategica e coerente. Il processo è stato orientato al consolidamento dell'identità istituzionale, al rafforzamento della relazione con donatori e stakeholder e al potenziamento della raccolta fondi.

Un punto di partenza fondamentale è stato l'ascolto: l'organizzazione ha analizzato la percezione del proprio operato attraverso un'indagine dedicata alla conoscenza e alla fiducia nei confronti dei Salesiani. L'analisi ha confermato la centralità della figura di Don Bosco nell'immaginario collettivo e il riconoscimento del carisma educativo salesiano, evidenziando al contempo una minore consapevolezza, soprattutto tra i più giovani, dell'attività specifica di Salesiani per il sociale.

Questi elementi hanno guidato un rinnovato impegno nella narrazione istituzionale, con l'obiettivo di rendere più chiara e accessibile l'identità dell'organizzazione, valorizzando l'impatto sociale nelle aree dell'accoglienza, dell'educazione e del sostegno ai minori più fragili.

Un primo passo concreto ha riguardato l'allineamento dei canali e degli strumenti di comunicazione, digitali e tradizionali: sito web, social media, brochure, rivista semestrale e ufficio stampa. Nel corso dell'anno sono stati sviluppati piani editoriali dedicati ai social media, raccontando in modo continuo e coinvolgente le storie di beneficiari e progetti. La pubblicazione è avvenuta con costanza, con una media di 1 post e 2 stories al giorno, contribuendo a un significativo incremento dell'interazione con il pubblico.

I risultati raggiunti sono stati rilevanti:

- l'audience su **Facebook** è aumentata di 2.300 follower, raggiungendo i 25.000 follower totali a fine anno;
- la copertura dei post – tra traffico organico e sponsorizzato – ha superato i **2 milioni di utenti**, con picchi significativi in occasione delle campagne principali;
- su **Instagram** si è registrata una copertura di circa **200.000 utenti**;
- il sito ufficiale **salesianiperilsociale.it** ha totalizzato **90.000 utenti attivi**, con una media di 300 utenti giornalieri.

A partire da aprile 2024 sono state attivate campagne pubblicitarie su **Google Ads** per aumentare la brand awareness, promuovere la campagna **5x1000** e sostenere la

diffusione della campagna natalizia dei regali solidali. In parallelo, è stato avviato un processo di revisione complessiva del sito web, finalizzato a migliorarne l'accessibilità e l'efficacia come strumento a supporto della raccolta fondi.

Sempre nel 2024 è stato avviato un piano strutturato di relazioni con i media nazionali, che ha portato a un posizionamento strategico del brand Salesiani per il sociale. Tra le iniziative di maggiore impatto, la campagna SMS solidale **“Non lasciamo al buio i bambini più fragili”**, trasmessa su **Mediaset, La7, Sky e Rai1**, ha ottenuto ampia visibilità anche sulla stampa, con uscite su testate autorevoli come **Il Sole 24 Ore, La Stampa e La Repubblica**.

Un'ulteriore campagna **DRTV** è stata lanciata su **Tv2000** per promuovere il sostegno regolare **“Tuxibambini”**, accompagnata da interventi in trasmissioni televisive. In occasione della **Giornata Mondiale dei Diritti dell'Infanzia**, l'Ufficio Stampa ha garantito una forte presenza mediatica, con servizi su **Rai1, Tv2000** e testate online come **Ansa, Adnkronos e Il Messaggero**.

A fine anno è stata infine ideata e lanciata una newsletter interna, rivolta alla rete associativa, per promuovere un costante allineamento tra territori e aree operative e per rafforzare il senso di appartenenza a un'identità comune e condivisa.

Il consolidamento della comunicazione, sia interna che esterna, rappresenta una priorità strategica per i prossimi anni. Solo attraverso una narrazione chiara, partecipata e trasparente Salesiani per il sociale potrà continuare a crescere, rafforzare la propria rete di relazioni e accrescere l'efficacia delle sue azioni educative e sociali.





6. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA



● 6. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

6.1 Le risorse economiche

QUADRO GENERALE

L'esercizio 2024 si è chiuso con un avanzo di gestione pari a 7.495 euro.

I proventi derivanti dalle attività di interesse generale (che comprendono tutti i progetti e i progetti di Servizio Civile Universale) sono costituiti dai contributi ricevuti dagli enti pubblici e privati, dall'erogazione del 5 per mille e dalle quote associative.

Gli oneri comprendono invece tutte le spese relative agli acquisti di beni e servizi e del personale impiegato in tali attività. Rispetto all'anno precedente, come si nota dalle tabelle sottostanti, sono aumentati i proventi complessivi dell'Ente grazie alle attività di interesse generale e alla raccolta fondi. In particolare sono incrementati i proventi da progetti e servizio civile.

L'area di raccolta fondi ha avuto un aumento dei proventi e ha contestualmente ridotto i propri costi.

ONERI E PROVENTI PER AREE GESTIONALI				
	2024		2023	
	Oneri	Proventi	Oneri	Proventi
Attività di interesse generale	2.269.461	2.255.366	1.920.494	2.153.327
Attività di raccolta fondi	760.504	1.297.703	922.144	1.195.243
Attività finanziarie e patrimoniali	15.021	8.880	16.018	6.617
Attività di supporto generale	495.071	17.383	466.742	229
Totale	3.540.056	3.579.332	3.325.398	3.355.416
Imposte	31.781		28.795	
Risultato d'esercizio		7.495		1.223

Nel corso dell'esercizio non si è manifestata alcuna criticità gestionale con rilievo economico-finanziario.

PROVENIENZA DELLE RISORSE ECONOMICHE

Nel seguente prospetto si indica la provenienza delle risorse economiche nel biennio 2023/2024 distinguendo tra enti pubblici e soggetti privati.

Nel 2024 è stato erogato il 5 per mille relativo all'anno 2022 che è stato imputato interamente di competenza dell'anno.

PROVENIENZA DELLE RISORSE ECONOMICHE						
	2024			2023		
	Da privati	Da enti pubblici	Totale	Da privati	Da enti pubblici	Totale
Contributi su progetti	453.053	538.197	991.250	532.274	503.702	1.035.976
Contributi Servizio Civile	99.720	1.006.421	1.106.141	121.080	822.480	943.560
Donazioni	1.297.703	-	1.297.703	1.195.243	-	1.195.243
5 per mille	126.339	-	126.339	126.350	-	126.350
Associati	31.527	-	31.527	47.437	-	47.437
Altro	26.372	-	26.372	6.849	-	6.849
Totale	2.034.714	1.544.618	3.579.332	2.029.233	1.326.182	3.355.416
% su totale	56,8%	43,2%	100,0%	60,5%	39,5%	100,0%

Gli enti pubblici finanziatori sono Ministeri e Presidenza del Consiglio.

Tra i soggetti privati la componente prevalente è data dalle persone fisiche, direttamente o tramite il 5 per mille.

RIPARTIZIONE DEI PROVENTI DA PRIVATI PER TIPOLOGIA DI SOGGETTI				
Tipologia di soggetti	2024		2023	
	Importo	%	Importo	%
Persone fisiche	1.263.234	62,1%	1.174.388	57,9%
Persone fisiche tramite 5 per mille	126.339	6,2%	126.350	6,2%
Altri soggetti (imprese sociali, aziende, fondi di beneficenza, etc.)	645.141	31,7%	728.495	35,9%
Totale	2.034.714	100,0%	2.029.233	100,0%

UTILIZZO DELLE RISORSE ECONOMICHE

La voce più rilevante degli oneri è costituita dai servizi, che comprendono tutti gli oneri relativi ai progetti realizzati, al supporto delle attività degli enti interni alla Rete, ai rimborsi per le spese di viaggio, vitto e alloggio relativi al servizio civile estero, alle spese per la formazione sia del servizio civile estero che nazionale, nonché alle specifiche spese amministrative. A ciò si aggiungono tutte le spese di sensibilizzazione e informazione degli stakeholder relative ai progetti che Salesiani per il sociale sostiene.

Gli oneri per il personale si riferiscono, oltre che al personale dipendente di Salesiani per

il sociale, anche a tutti i collaboratori per i progetti in essere nel 2024. Nel corso del 2024 tali oneri sono rimasti in linea con l'anno precedente poiché le progettualità portate avanti durante l'anno si sono equivalse.

La voce servizi dell'area di supporto generale contiene tra gli altri i costi relativi alle consulenze tecniche, organizzative, fiscali e legali.

RIPARTIZIONE ONERI PER NATURA				
Tipologia	2024		2023	
	Importo	%	Importo	%
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	61.414	1,7%	61.011	1,8%
Servizi di cui per sostegno attività di interesse generale	2.743.925 1.949.748	77,5%	2.443.376 1.607.361	73,4%
Godimento beni di terzi	29.913	0,8 %	33.618	1,0%
Personale	506.947	14,4%	527.836	15,9%
Altri oneri	182.836	5,2%	243.970	7,4%
Oneri finanziari	15.021	0,4%	16.018	0,5%
Totale	3.540.056	100,0%	3.325.398	100,0%

Le tabelle riportate in questo paragrafo provengono da una riclassificazione degli schemi del Bilancio d'esercizio 2024.

6.2 Raccolta fondi

L'importanza della raccolta fondi per perseguire la nostra missione continua a essere un valore fondamentale, radicato nel messaggio e nell'esempio di Don Bosco, che sapeva bene come fare appello alla generosità dei benefattori per rendere concreti i suoi sogni di carità e formazione per i giovani più bisognosi. In questo spirito, Salesiani per il sociale continua a impegnarsi per garantire la sostenibilità economica della propria rete, con l'obiettivo di far crescere e consolidare i progetti a favore dei giovani e delle comunità emarginate. Grazie al generoso contributo di **20.714 benefattori**, nel 2024 abbiamo raccolto 1.297.703 euro a i attraverso varie attività di fundraising, tra cui il direct mailing e il programma di donazione regolare *Tu per i bambini*. I nostri grandi donatori ci hanno permesso di ampliare progetti speciali come quello della Comunità Famiglia Casa Don Bosco di Genova, ambiente sicuro e accogliente per 13 minori provenienti da contesti di grande difficoltà, migliorando la struttura e potenziando il supporto educativo e psicologico per i ragazzi.

Nel corso del 2024 abbiamo implementato nuove strategie digitali per coinvolgere un pubblico più vasto. L'utilizzo di campagne sui social media e il nostro Shop Solidale hanno

visto l'introduzione di nuove offerte, come regali solidali e bomboniere per occasioni speciali, come la Pasqua e il Natale, e la proposta di regali valoriali, permettendo a chi ci sostiene di fare un regalo con un impatto positivo.

Sul fronte delle aziende, diverse realtà corporate hanno deciso di sostenerci, anche con donazioni in kind e partecipazioni a campagne specifiche. Ringraziamo perciò tutte queste realtà che hanno contribuito al sostegno dei nostri programmi: AACO Manufacturing, Aleandri, AM Consulting, Banca Sistema, Bonifanti Srl, Cafasso srl, CromaGio.Batta srl, Davifil srl, Giovanni Raimondi - Telesystems Professional, Iva Centro - Centro iva Vigone srl, Naldi srl, Ravarini Castoldi e c. srl, S.A.T.I. srl, Taste srl Viaggi da Intenditore, Vinavil.

IL 5X1000 E ALTRI APPELLI SPECIALI

Nel 2024, grazie alle 3.622 preferenze espresse dai contribuenti, Salesiani per il sociale ha ricevuto 126.339 euro attraverso il contributo del 5x1000. Queste risorse sono state investite per rafforzare le attività di comunicazione, la gestione e il coordinamento della rete associativa e per sostenere progetti educativi e sociali in diversi territori.

In particolare, sono stati finanziati interventi rivolti a minori e giovani in difficoltà in Piemonte, Lazio, Sicilia, Sardegna, Campania e Puglia, contribuendo alla realizzazione di iniziative contro la dispersione scolastica, il disagio giovanile e l'esclusione sociale.

A marzo 2024 abbiamo lanciato la campagna SMS solidale. Questa iniziativa ha sensibilizzato l'opinione pubblica sulla difficile situazione di oltre 3,5 milioni di minori in Italia che vivono in condizioni di povertà ed emarginazione.

I fondi raccolti sono stati destinati a potenziare attività di accoglienza, tutela e integrazione dei minori in diverse città, tra cui Palermo, Napoli, Roma e Genova.



Inoltre, con una puntata speciale, il programma televisivo "L'Eredità" di Rai1 ha destinato il montepremi a Salesiani per il sociale, contribuendo economicamente a sostenere le nostre attività, in particolare quelle a favore dei minori in difficoltà.

A supporto della stessa campagna, si è svolta anche l'iniziativa La Violetta di Don Bosco, il 16 e 17 marzo in oltre 20 città italiane. In questa occasione, attraverso volontari e volontarie della nostra rete, abbiamo distribuito la tradizionale piantina di violetta in oratori, parrocchie e piazze, con l'obiettivo di sostenere i progetti educativi per bambini e ragazzi in situazione di disagio.

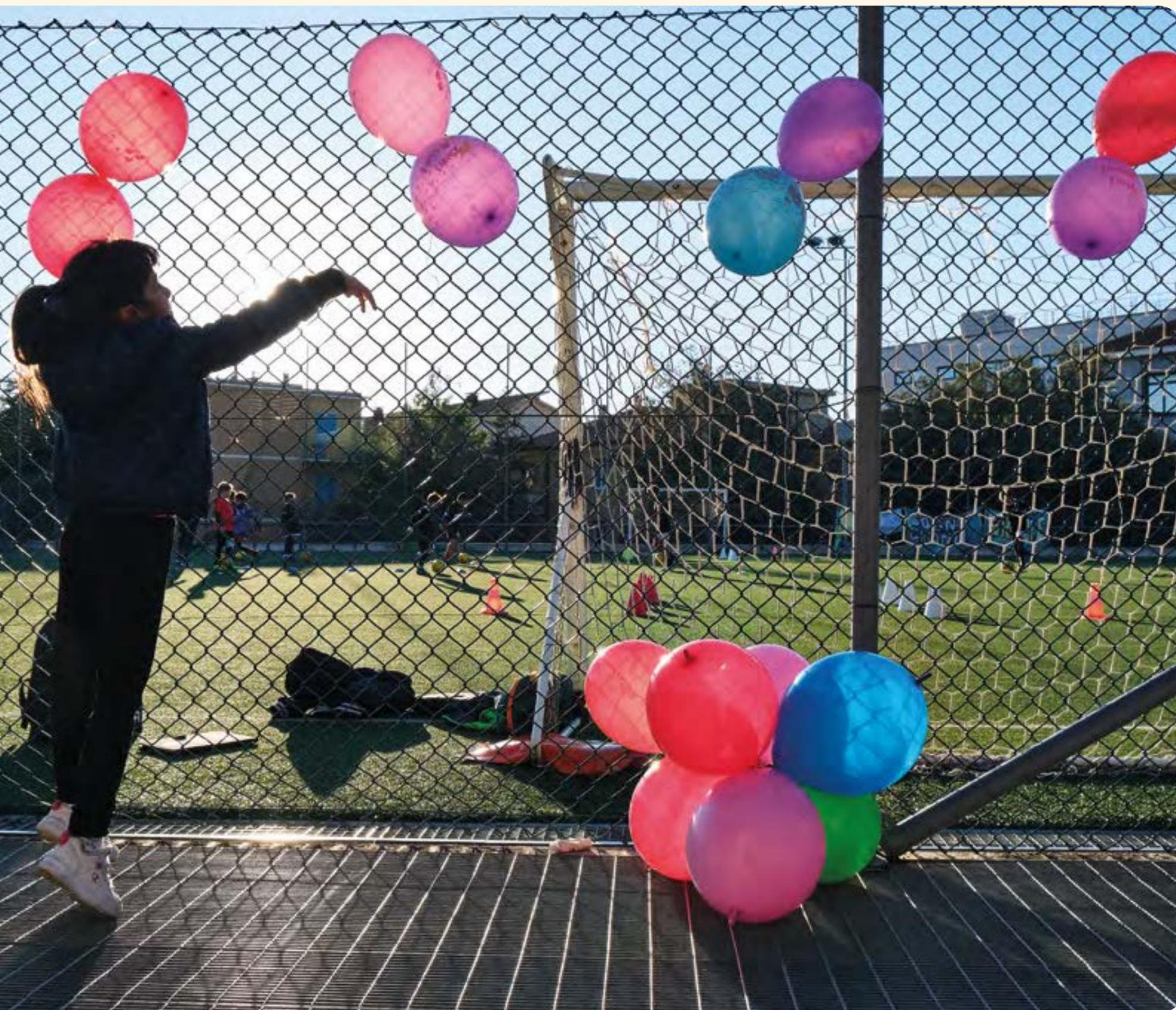
Questi contributi, raccolti attraverso SMS e iniziative territoriali, hanno rafforzato il nostro impegno sul territorio, permettendoci di offrire supporto concreto a giovani e famiglie in difficoltà e di non lasciare solo nessun ragazzo.

I fondi raccolti vengono destinati direttamente ai progetti locali della nostra rete attraverso il Bando delle Idee. Questo bando ha lo scopo di finanziare iniziative specifiche che rispondano ai bisogni individuati dai territori. Nel 2024 sono stati erogati 109.231 euro per supportare i progetti più urgenti, come quelli per l'inclusione sociale dei minori, la formazione professionale e il sostegno psicologico.

A fine anno sono stati impegnati anche fondi, per un totale di 222.000 euro, per progettata realizzarsi nel 2025, che contribuiranno a costruire un futuro migliore per i giovani delle nostre comunità.

Per un approfondimento relativo ai progetti e alle iniziative finanziate grazie alla raccolta fondi si rimanda al capitolo 5.





7. ALTRE INFORMAZIONI



● 7. ALTRE INFORMAZIONI

7.1 Impatto ambientale

In linea generale l'attività svolta da Salesiani per il sociale non ha impatti ambientali di rilievo. La sede nazionale ha una dimensione tale (circa 250 metri) da rendere poco significativo il consumo di energia (le sedi dei Comitati non vanno considerate in quanto giuridicamente autonome). Da luglio 2023 sul tetto è stato installato un impianto fotovoltaico con una potenza di 25,5 kWp. Secondo le stime effettuate per l'ADM, nel 2024 l'energia prodotta è stata di 29.849 kWh, l'energia consumata è stata di 11.609 kWh.

L'utilizzo di carta uso ufficio risulta molto contenuto, anche grazie a un processo progressivo di dematerializzazione e all'introduzione di una procedura di archiviazione su server centralizzato della documentazione in formato digitale. Più significativo risulta il consumo di carta legato alle iniziative di raccolta fondi. Il rapporto con i sostenitori di Salesiani per il sociale avviene principalmente tramite corrispondenza cartacea, per un consumo nel corso del 2024 pari a 80 kg di carta, a cui si aggiunge la carta consumata in ufficio pari a circa 50 kg di carta. Le due aziende principali a cui l'Associazione ha affidato il processo di produzione sono partner del programma FSC (Forest Stewardship Council) impegnandosi nel rispetto di rigorosi standard ambientali.

Una fonte di impatto ambientale è data dai viaggi aerei degli operatori del Servizio Civile Universale all'estero; nel 2024 gli operatori volontari che hanno sostenuto viaggi A/R all'estero sono stati 127 (destinazioni: Spagna, Albania e Brasile) con una produzione stimata di CO₂ di 87,04 tonnellate.

7.2 Prevenzione della corruzione

Una parte significativa dei proventi di Salesiani per il sociale deriva da fonte pubblica; ciò rende rilevante il tema della prevenzione della corruzione. Il sistema di regole previsto da Salesiani per il Sociale per le procedure di acquisto beni e servizi ha come obiettivo la trasparenza, l'equità e l'efficienza di tutti i processi di acquisto. Fra le disposizioni che regolano la fase di selezione vi sono quelle relative al ricorso, quando possibile, a gare (o procedure similari) che coinvolgano diversi soggetti.

In questa prospettiva l'Ente adotta le regole previste dalla normativa di settore (Fondo sociale europeo - Circolare MPLS 2009), forma il personale incaricato della sede nazionale e delle sedi locali, svolge un attento monitoraggio dell'utilizzo delle risorse pubbliche.

Il principio alla base della gestione dei rapporti con il finanziatore pubblico e con i fornitori è la creazione di valore per tutte le parti coinvolte. Questo si traduce in alcune regole-base che guidano la formalizzazione dei contratti di fornitura e che fanno riferimento alla qualità dei beni e servizi acquistati, alla congruità dei prezzi d'acquisto e alla capacità

del fornitore di offrire un supporto tempestivo per l'intera durata della relazione. Anche a questo fine, nel corso del 2024 Salesiani per il sociale rete associativa APS ha lavorato alla redazione di un proprio Modello organizzativo secondo quanto indicato dal D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231. Tale Modello è stato poi adottato dal Consiglio Direttivo Nazionale il 13 febbraio 2025.

Nell'anno 2024 non si sono avuti episodi di corruzione accertati e non sono state in corso controversie o contenziosi in materia.

TUTELA DEI MINORI

Dal 23 settembre 2021 Salesiani per il sociale, successivamente a un lungo percorso preparatorio, ha adottato una *Child Safeguarding Policy* unitamente ad un Codice di Condotta quali strumenti di politiche di promozione e di linea guida per la condotta di tutti coloro che operano per e con la nostra rete associativa.

Fondata su quattro pilastri, la policy e il codice di condotta sono ad oggi i migliori strumenti per garantire e promuovere Salesiani per il sociale come un'organizzazione sicura per le persone di minore età che vengono a contatto con la missione salesiana.

Il Consiglio Direttivo del 14 dicembre 2023 ha adottato una versione aggiornata della Policy. La nuova versione è stata inviata a Soci e Sostenitori, ed è stata pubblicata su una pagina dedicata del sito web di Salesiani per il sociale. Il Consiglio Direttivo ha inoltre nominato l'avv. Andrea Farina quale Focal Point nazionale di Salesiani per il sociale per la tutela delle persone di minore età, in ottemperanza a quanto richiesto dalla Policy stessa.

Nel 2024 siamo stati informati in modo tempestivo mediante l'apposito "modulo di segnalazione" in merito a una sospetta situazione che è stata prontamente ed efficacemente gestita dall'operatore locale. Segno questo di una sensibilità e di una cultura della prevenzione in questo ambito degli operatori di Salesiani per il sociale.

Nel 2024 sono state inoltre intraprese diverse iniziative. In primo luogo, la continuazione della formazione degli operatori – che hanno risposto in modo attivo e propositivo - finalizzata alla presa di coscienza di cos'è un'organizzazione sicura per i minori e capace di divenire luogo educativo e promozionale della loro persona. Inoltre, è stata inviata una circolare avente ad oggetto linee guida per l'acquisizione della documentazione relativa all'esistenza o meno di procedimenti o condanne penali a carico di volontari del Servizio Civile Nazionale. Questo affinché anche la selezione del personale in tutte le nostre organizzazioni possa e debba riflettere l'impegno promosso da Salesiani per il sociale per la tutela dell'infanzia e dell'adolescenza, assicurando che siano adottati controlli, comunicazioni e procedure volte ad escludere chiunque non sia idoneo/a per lavorare con i minori.

7.3 Contenziosi e controversie

Nel corso dell'esercizio non si è avuto alcun contenzioso/controversia rilevante ai fini della rendicontazione sociale (relativamente a personale, salute e sicurezza, gestione dei servizi, tutela dei dati personali, aspetti ambientali).





8. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

STEFANO SANTINI

DOTTORE COMMERCIALISTA

REVISORE LEGALE

Via Cola di Rienzo, 28 - 00192 Roma

Tel. 3474134517

e-mail: ste.santini@gmail.com

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

Bilancio sociale al 31.12.2024 – SALESIANI PER IL SOCIALE RETE ASSOCIATIVA APS

AGLI ASSOCIATI

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2024 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della "SALESIANI PER IL SOCIALE RETE ASSOCIATIVA APS", con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, nelle more dell'emanazione delle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 del Codice del Terzo Settore, è stata svolta in base a un esame complessivo delle norme esistenti e delle *best practice* in uso;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2024 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla "SALESIANI PER IL SOCIALE APS", alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

La "SALESIANI PER IL SOCIALE RETE ASSOCIATIVA APS" ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2024 in conformità alle suddette Linee guida

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

STEFANO SANTINI

DOTTORE COMMERCIALISTA

REVISORE LEGALE

Via Cola di Rienzo, 28 - 00192 Roma

Tel. 3474134517

e-mail: ste.santini@gmail.com

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, ho verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, ho verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'ente non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Roma, 16 maggio 2025

L'organo di controllo

Dott. Stefano Santini

STEFANO SANTINI

DOTTORE COMMERCIALISTA

REVISORE LEGALE

Via Cola di Rienzo, 28 - 00192 Roma

Tel. 3474134517

e-mail: ste.santini@gmail.com

RELAZIONE UNITARIA DELL'ORGANO DI CONTROLLO MONOCRATICO INCARICATO DI REVISIONE LEGALE

Agli Associati di Salesiani per il Sociale Rete Associativa APS

Premessa

È stato sottoposto al Vostro esame dal Consiglio Direttivo Nazionale il bilancio d'esercizio di SALESIANI PER IL SOCIALE APS al 31 dicembre 2024, redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di euro 7.494,63.

Il bilancio è stato messo a mia disposizione nei termini statutari. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione. Il Sindaco Unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, ha svolto sia le funzioni previste dall'art. 30 che dall'art. 31 del D. Lgs. n. 117/2017.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione dell'organo di controllo all'assemblea degli associati in occasione dell'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, redatta in base all'attività di vigilanza eseguita ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'Associazione SALESIANI PER IL SOCIALE RETE ASSOCIATIVA APS (di seguito SALESIANI PER IL SOCIALE APS) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024 e dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla relazione di missione.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione al 31 dicembre 2024 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Sono indipendente rispetto all'associazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità del Consiglio Direttivo Nazionale e del sindaco unico per il bilancio d'esercizio

STEFANO SANTINI

DOTTORE COMMERCIALISTA

REVISORE LEGALE

Via Cola di Rienzo, 28 - 00192 Roma

Tel. 3474134517

e-mail: ste.santini@gmail.com

Il Consiglio Direttivo Nazionale è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio Direttivo Nazionale è responsabile per la valutazione della capacità dell'associazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Consiglio Direttivo Nazionale utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'associazione o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il sindaco unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'associazione.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'associazione;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio Direttivo Nazionale, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Consiglio Direttivo Nazionale del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'associazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio

STEFANO SANTINI

DOTTORE COMMERCIALISTA

REVISORE LEGALE

Via Cola di Rienzo, 28 - 00192 Roma

Tel. 3474134517

e-mail: ste.santini@gmail.com

giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'associazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

Ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10

Il Consiglio Direttivo Nazionale dell'Associazione è responsabile per la predisposizione della Relazione di Missione dell'Associazione al 31 dicembre 2024, incluso la coerenza delle informazioni riportate con il relativo bilancio di esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza delle informazioni riportate nella Relazione di Missione con il bilancio d'esercizio dell'Associazione al 31 dicembre 2024 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, le informazioni contenute nella Relazione di Missione sono coerenti con il bilancio d'esercizio di SALESIANI PER IL SOCIALE APS al 31 dicembre 2024 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'Associazione e del relativo contesto acquisito nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione dell'organo di controllo all'assemblea degli associati in occasione dell'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, redatta in base all'attività di vigilanza eseguita ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi porto a conoscenza con la presente relazione.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, comma 6 del Codice del Terzo Settore

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; ho inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di

STEFANO SANTINI

DOTTORE COMMERCIALISTA

REVISORE LEGALE

Via Cola di Rienzo, 28 - 00192 Roma

Tel. 3474134517

e-mail: ste.santini@gmail.com

eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all' art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Ho partecipato alle assemblee degli associati e alle riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilievi particolari da segnalare.

Ho acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti associativi, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dagli associati ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'organo di controllo, essendo incaricato altresì della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza dettate ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. n. 39/2010, così come indicate nella lettera A della presente relazione unitaria.

L'Organo di controllo ha verificato che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 anche in relazione al primo esercizio di adozione delle suddette disposizioni.

Per quanto a mia conoscenza, il Consiglio Direttivo Nazionale, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

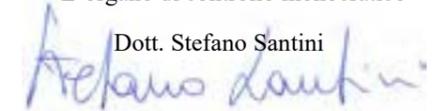
Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, invito gli associati ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dal Consiglio Direttivo Nazionale.

L'organo di controllo concorda con la proposta di destinazione dell'avanzo d'esercizio, con indicazione degli eventuali vincoli attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dello stesso.

Roma, 16 maggio 2025

L'organo di controllo monocratico

Dott. Stefano Santini



Puoi sostenerci con:

- **BONIFICO BANCARIO**

IBAN: IT24 B030 6905 0201 0000 0071 171
intestato a: Salesiani per il sociale APS

- **BOLLETTINO POSTALE**

su conto corrente n° 1016768143
intestato a: Salesiani per il sociale APS

- **ONLINE**

facendo una donazione con carta
di credito o Paypal andando
sul sito dona.salesianiperilsociale.it
o inquadrando il QRCode



- **5X1000**

destinando il tuo 5x1000 nella
tua dichiarazione dei redditi
inserendo il codice fiscale 97099620581

La tua *firma* apre le porte alla speranza

Con il tuo **5x1000** a **Salesiani per il sociale** ci aiuterai ad aprire ogni giorno le porte dei nostri centri in tutta Italia. Insieme a noi, **starai accanto a tanti bambini e ragazzi** che vivono in condizioni di povertà e disagio, garantendo loro tutela, formazione ed educazione.

Dona il tuo 5x1000.
Aiutaci ad aprire le porte alla speranza.

Firma ed inserisci il nostro **codice fiscale**
nella tua dichiarazione dei redditi:

97099620581



Inquadra qui o visita il sito
5x1000.salesianiperilsociale.it





Salesiani
PER IL SOCIALE

Salesiani per il sociale Rete Associativa APS

via Giacomo Costamagna 6 - 00181 Roma

segreteria@salesianiperilsociale.it

www.salesianiperilsociale.it

CF: 97099620581



